

RASSEGNA STAMPA
del
25/08/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-08-2015 al 25-08-2015

24-08-2015 ANSA.it Alluvione in Turchia, 8 morti 2 dispersi	1
24-08-2015 ANSA.it Maltempo: Giampedrone, tra 1 mese nuovo sistema allerta	2
24-08-2015 ANSA.it Maltempo: barca a vela in avaria a largo Lavagna, soccorsi	3
25-08-2015 ANSA.it Scossa 2.6 nella Bassa Reggiana	4
24-08-2015 Adnkronos RISCHIO SISMICO E SOSTEGNO SOCIOSANITARIO: EMANATI DECRETI	5
25-08-2015 Adnkronos Reggio Emilia, scossa di terremoto di magnitudo 2.6	6
25-08-2015 Adnkronos Possibili residui temporali Torna l'allerta meteo 1	7
24-08-2015 Adnkronos Il maltempo si abbatte sulla Toscana, allagamenti e traffico in tilt /Video	8
24-08-2015 Adnkronos Maltempo, sopralluogo del presidente Rossi a Pisa	9
25-08-2015 Adnkronos Maltempo, Ceccarelli fa il punto sui danni nel senese	10
25-08-2015 Adnkronos A Pisa in tre ore caduti oltre 5 milioni di metri cubi d'acqua	11
25-08-2015 Adnkronos Forti esplosioni a terminal gas, uccisi 10 bambini in Afghanistan	12
24-08-2015 Agenparl Panicale: Concerto di chiusura mip 2015 il 26 agosto	13
24-08-2015 Agenparl Castello: Da fuoco a sterpaglie causando un incendio che lambisce abitazioni	16
24-08-2015 Agenparl Caserta, Incendi: Arrestato dalla forestale l'uomo responsabile di un rogo.	17
24-08-2015 Agenparl Milano, Vitrociset : Al corpo forestale simulatore 3D per lotta agli incendi	18
24-08-2015 Agenparl Gubbio: Aggiornamento situazione frana in via Tifernate	19
24-08-2015 Agi.it Migranti: presidenza Regione Sardegna, ottima riuscita operazioni	20
24-08-2015 Agi.it Maltempo: nuova allerta 1 in Liguria per temporali forti	21
25-08-2015 Agi.it Frana su un paese in provincia di Bergamo, sette sfollati	22
25-08-2015 Agi.it Migranti: oltre 2.000 profughi sono entrati in Ungheria dalla Serbi	23
25-08-2015 Agi.it Migranti: incendio distrugge centro tedesco che doveva ospitarli	24
24-08-2015 Agricoltura Oggi Toscana:ancora violenta perturbazione!	25
24-08-2015 America Oggi.info Nubifragio record a Pisa	26

25-08-2015 Avvenire	
La Sardegna accoglie altre mille persone	27
24-08-2015 ContattoNews.it	
Abruzzo, emanati decreti su rischio sismico e sostegno sanitario	28
25-08-2015 Corriere del Ticino.ch	
Esplosioni a Herat, undici morti, tra cui dieci bimbi	29
25-08-2015 Corriere del Ticino.ch	
Incendio in un futuro centro profughi nel Brandeburgo	30
25-08-2015 Corriere della Sera	
Bombe d'acqua su Pisa Donna salvata a nuoto e sale operatorie chiuse	31
25-08-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Milano Expo, l'avventura tragicomica della ricerca di un parcheggio	32
24-08-2015 Giornale del Popolo.ch	
Turchia: alluvione nel nord-est, 8 morti e 2 dispersi	36
24-08-2015 Giornale del Popolo.ch	
Caracas, incendio in ospedale 8 morti	37
25-08-2015 Giornale del Popolo.ch	
Conquiste e drammi di uomini e alpinisti	38
25-08-2015 Greenreport.it	
I carbon credits non funzionano: hanno aumentato le emissioni di 600 Megatonnellate?	40
24-08-2015 IVG.it	
Protezione civile, la Regione vara il nuovo sistema per le allerte meteo	42
24-08-2015 IVG.it	
Maltempo in arrivo, nuova allerta 1 sulla Liguria	43
25-08-2015 IVG.it	
Meteo, dopo l'allerta tornano il sole e l'estate	44
25-08-2015 Il Denaro.it	
Nel cuore di un Vulcano. Ecco l'esperimento che svelerà i segreti dei Campi Flegrei	45
24-08-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
Piogge, temporali e freddo: a Nordest sembra autunno, ma l'estate torna	46
25-08-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
Incendio nella notte, le fiamme si alzano in mezzo ai condomini	47
25-08-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo Toscana: a Pisa 5 milioni di mc di pioggia in 3 ore. Esondazioni nel senese. Stato di emergenza regionale	48
25-08-2015 Il Giornale.it	
Hogan: <Il caos di Fiumicino pesa sulla voglia di investire>	49
25-08-2015 Il Sole 24 Ore Online	
Immigrazione, morto ragazzo di 15 anni dopo i soccorsi in mare. Giro di vite sugli irregolari in Gran Bretagna	50
24-08-2015 Il Sussidiario.net	
ALLERTA METEO / Maltempo: Milano, Roma e Firenze previsioni e news: protezione civile Liguria, criticità "gialla" fino a domani (oggi, 24 agosto 2015)	52
25-08-2015 Il Sussidiario.net	
ALLERTA METEO / Maltempo news: temporali al Nord ed in Emilia Romagna, poi caldo con Augusto (oggi, 25 agosto 2015)	54
25-08-2015 Il Sussidiario.net	

AUTOSTRADE / Situazione traffico e bollettino: info, incidenti. Coda di 2 km sulla A1 (in tempo reale, 25 agosto 2015)	55
24-08-2015 Il Sussidiario.net TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.0 in provincia di Messina (in tempo reale, lunedì 24 agosto ore 19.00)	56
25-08-2015 Il Tempo.it Mezza Italia finisce sott'acqua	58
25-08-2015 Italia Oggi Dal 19/11 l'antincendio cambia nei piccoli alberghi	60
24-08-2015 Italtpress UN SIMULATORE PER CONTRASTARE INCENDI	61
24-08-2015 La Discussione Toscana, maltempo , nuova allerta fino alle 8 di Martedì mattina	62
24-08-2015 La Discussione Roma, metro A , chiusa stazione San Giovanni per principio d'incendio	63
25-08-2015 La Discussione Incendi, Vitrociset e Forestale , realtà virtuale per combatterli	64
25-08-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Afghanistan: esplosioni in deposito gas	65
25-08-2015 La Gazzetta dello Sport Maltempo, Paese diviso in due Toscana e Liguria sott'acqua	66
25-08-2015 La Nuova Ferrara Azienda invasa da schiuma antincendio	67
24-08-2015 La Prima Pagina Milano, attivato il monitoraggio fiumi, preallertate le squadre di Protezione civile, Polizia locale, MM	68
25-08-2015 La Prima Pagina Hopa, alluvione nella provincia nordorientale turca di Artvin diversi morti	69
25-08-2015 La Prima Pagina Pisa, maltempo il presidente annuncia un fondo per il credito a chi ha subito danni	70
24-08-2015 La Prima Pagina Il fiume Ombrone ha oltrepassato gli argini nei pressi di Buonconvento	71
24-08-2015 La Prima Pagina Firenze, maltempo allerta gialla prorogata fino alle 6 di domani	72
24-08-2015 La Prima Pagina Incendi in Provncia di Cosenza, canadair a Santa Domenica Talao	73
24-08-2015 La Prima Pagina Esplosione in un deposito di fuochi artificiali a Megliadino San Vitale	74
24-08-2015 La Prima Pagina Catanzaro, panico per un incendio nella struttura del Policlinico universitario	75
25-08-2015 La Stampa (ed. Nazionale) Il maltempo flagella il Nord Italia	76
25-08-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale) Rischio idrogeologico in Valle, Cairo resta a bocca asciutta	77
24-08-2015 La Vita Cattolica.it Giornata di pioggia continua sul Friuli, ma nessuna criticità	78
25-08-2015 Leggo.it	

Maltempo agli sgoccioli, in arrivo Augusto: "Torna il caldo con picchi fino a 36 gradi"	79
24-08-2015 Lettera43	
Pisa allagata, in Toscana strade e treni bloccati	80
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Liguria, il governatore Toti: "sono soddisfatto, il sistema ha funzionato bene"	82
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Toscana, il governatore Rossi: "sistema di allerta funziona ma va migliorato"	83
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Liguria, nuovo avviso dell'Arpal per le prossime ore	84
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Messina, scossa di terremoto in pieno centro: epicentro vicino piazza Duomo [DATI INGV]	85
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Toscana, domani sarà dichiarato lo "stato di emergenza regionale"	86
25-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Toscana, situazione drammatica: esonda l'Ombrone, oltre 350mm di pioggia [LIVE] ..	87
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo LIVE: la situazione degenera in Toscana, "mostro" verso la Sicilia. Attenzione alla nottata	88
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, nuova allerta meteo 1 in Liguria fino alle 12 di domani	89
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Liguria: tra un mese entrerà in vigore il nuovo sistema di allerta meteo	90
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Meteo Toscana, nuova allerta fino a domani mattina	91
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Progetto dell'INGV per campionare il magma profondo del vulcano Krafla	92
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Toscana: elicottero dei Vigili del Fuoco soccorre tre famiglie isolate	93
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Liguria, nuova bomba d'acqua in atto su Genova: superati i 100mm giornalieri [LIVE] ..	94
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Toscana, i dati pluviometrici definitivi: picchi di oltre 250mm [FOTO]	95
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Vesuvio, il Direttore dell'Osservatorio Vesuviano fa chiarezza: "nessun motivo per essere allarmati"	96
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Pisa, risolti molti blackout elettrici	97
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Genova, piogge torrenziali: dal comune costante monitoraggio del territorio	98
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Toscana: disagi e allagamenti anche a Cecina	99
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Toscana, esonda il fiume Ombrone: allagato il centro storico di Buonconvento	100
24-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Toscana: oggi a Pisa sono caduti oltre 5 milioni di metri cubi d'acqua in meno di tre ore	101
25-08-2015 MeteoWeb.eu	

Le Previsioni Meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani, ancora maltempo al nord	102
25-08-2015 MeteoWeb.eu	
Previsioni Meteo: ancora residua instabilità, progressivo miglioramento da domani ma con rischio temporali pomeridiani	103
25-08-2015 MeteoWeb.eu	
Meteo Italia: ancora piogge al centro/nord, caldo asfissiante con nubi e sabbia al Sud [LIVE]	104
25-08-2015 MonzaToday	
Tentano di dare fuoco a una roulotte mentre gli occupanti dormono	105
25-08-2015 NapoliToday	
"L'eruzione del Vesuvio non è sicuramente imminente"	106
25-08-2015 NapoliToday	
Paura Vesuvio: "L'eruzione non è sicuramente imminente"	107
24-08-2015 Noodls	
Protezione civile, assessore Giampedrone: al via nuovo sistema decisionale per le allerte meteo. Semplificata catena di comando	108
24-08-2015 Noodls	
Maltempo, protezione civile: nuova allerta 1 su tutta la regione da oggi alle 18 a domani alle 12	109
25-08-2015 Noodls	
Allerta meteo 1 idrogeologica fino alle ore 12 di martedì 25 agosto	110
24-08-2015 Noodls	
ALLERTA IDROGEOLOGICO LIVELLO 1	111
24-08-2015 Noodls	
Maltempo, il presidente annuncia un fondo per il credito a chi ha subito danni	112
24-08-2015 Noodls	
Meteo: un nuovo sistema di allerta	113
24-08-2015 Noodls	
Incendio Policlinico Catanzaro,no feriti	114
25-08-2015 Noodls	
25.08.2015 - CFS: Deriva antidemocratica del Corpo Forestale dello Stato	115
25-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Temporali al Nord, forti allagamenti nel Pisano	116
25-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Scoperto un lago di magma sotto i Campi Flegrei	117
25-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Frana in Cadore: geologi,da agosto a ottobre maggiori rischi	118
24-08-2015 NotizieNazionali.net	
Incendio a Roma, chiuse tre stazioni della metropolitana	120
24-08-2015 Tgcom24	
Siena, esonda Ombrone: allagamenti	121
25-08-2015 Tgcom24	
Meteo, tempo in miglioramento: nuova ondata di caldo da metà settimana	122
25-08-2015 Tgcom24	
Meteo, tempo in miglioramento: nuova ondata di caldo Previsioni	123

Alluvione in Turchia, 8 morti 2 dispersi

ANSA.it Mondo Asia

Alluvione in Turchia, 8 morti 2 dispersi

Tre delle vittime intrappolate nel crollo di una casa

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ISTANBUL

24 agosto 2015 19:29

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ISTANBUL, 24 AGO - Almeno otto persone sono morte e due risultano disperse nella provincia nordorientale turca di Artvin, vicino al confine con la Georgia, a seguito di un'alluvione. Lo riferisce l'ufficio del governatore locale. Tre delle vittime sono rimaste intrappolate nel crollo di un'abitazione nella città di Hopa. Diverse frane sono state registrate in seguito alle forti piogge. Squadre di soccorso sono state inviate nella zona.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: Giampedrone, tra 1 mese nuovo sistema allerta

ANSA.it Liguria

Maltempo: Giampedrone, tra 1 mese nuovo sistema allerta

Unificati centro meteo Arpal e protezione civile regionale

Redazione ANSA GENOVA

24 agosto 2015 19:43

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - GENOVA, 24 AGO - Diventerà operativo tra un mese il nuovo sistema decisionale per l'allerta meteo che unificherà, in capo a Arpal, l'agenzia regionale di protezione ambientale ligure, le previsioni e l'emissione dell'allerta. Lo ha deciso oggi la Giunta regionale su proposta dell'assessore alla protezione civile Giacomo Giampedrone per arrivare ad un'unificazione tra centro meteo di Arpal e settore della protezione civile regionale.

Sarà lo stesso centro funzionale dell'Arpal a emettere non solo le previsioni ma anche il livello di criticità e l'allerta conseguente. "L'obiettivo è quello di integrare al meglio le procedure - ha detto l'assessore Giampedrone - evitando doppie catene di comando che nel passato si sono rivelate fallimentari.

Sarà sempre il funzionario della protezione civile a firmare l'allerta, ma non sarà più interpretativa perché nello stesso bollettino dell'Arpal che arriva in Protezione civile ci sarà l'indicazione del tipo di allerta da emettere". La semplificazione adottata oggi andrà di pari passo con l'approvazione del nuovo sistema dei colori di allertamento, in sostituzione della numerazione. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: barca a vela in avaria a largo Lavagna, soccorsi

ANSA.it Liguria

Maltempo: barca a vela in avaria a largo Lavagna, soccorsi

Due adulti e due bambini salvati da guardia costiera in Liguria

Redazione ANSA GENOVA

24 agosto 2015 19:58

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - GENOVA, 24 AGO - Gli uomini della capitaneria di porto di Santa Margherita hanno soccorso l'equipaggio e gli ospiti di una barca a vela di 15 metri, in avaria a causa del maltempo, al largo di Lavagna.

A bordo del natante c'erano due adulti e due bambini.

L'equipaggio ha allertato i soccorsi. L'imbarcazione è stata raggiunta al largo ed è stata accompagnata all'imboccatura del porticciolo. I quattro sono stati visitati a riva dal personale medico del 118 per le cure del caso.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Scossa 2.6 nella Bassa Reggiana

ANSA.it Emilia-Romagna

Scossa 2.6 nella Bassa Reggiana

Poco dopo mezzanotte a 29 chilometri di profondità

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA REGGIO EMILIA

25 agosto 2015 08:25

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - REGGIO EMILIA, 25 AGO - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.6 è stata registrata sei minuti dopo la mezzanotte nella Bassa reggiana, ad una profondità di 29 chilometri, dalla sala sismica dell'Ingv. Le località più vicine all'epicentro: Castelnovo di Sotto, Poviglio, Campegine, Cadelbosco di Sopra e Gattatico.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***RISCHIO SISMICO E SOSTEGNO SOCIOSANITARIO: EMANATI DE
CRETI***

Fonte: regione abruzzo

Tweet

Condividi su WhatsApp

Pubblicato il: 24/08/2015 19:47

(REGFLASH)- L'Aquila, 24 Ago. Il presidente della Giunta regionale Luciano D'Alfonso ha emanato il 5 agosto due decreti (rispettivamente il n° 3 e 4). Il decreto 3 riguarda: 'Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n° 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche'. Il decreto 4 reca: 'Linee guida per il concorso alla spesa dei Comuni per il sostegno ai costi e carico degli utenti relativi alle prestazioni socio-sanitarie semiresidenziali e residenziali per il 2015'. (REGFLASH) A.S. 15-08-24

Comunicato stampa

Tweet

Condividi su WhatsApp

Reggio Emilia, scossa di terremoto di magnitudo 2.6

Tweet

Condividi su WhatsApp

(Dal sito Ingv)

" />

(Dal sito Ingv)

Pubblicato il: 25/08/2015 08:36

Una scossa di magnitudo 2.6 è stata registrata nella notte dall'Ingv nella provincia di Reggio nell'Emilia. Tra i comuni più vicini all'epicentro della scossa, delle ore 00.06, Castelnovo di Sotto, Poviglio, Campegine e Cadelbosco di Sopra.

Tweet

Condividi su WhatsApp

Possibili residui temporali Torna l'allerta meteo 1

Fonte: comune genova

Tweet

Condividi su WhatsApp

Pubblicato il: 24/08/2015 10:08

La Protezione civile della Regione Liguria, in seguito alle previsioni meteo e idrologiche del centro meteo Arpal, ha emesso lo stato di allerta 1 idrogeologica sul territorio del Comune di Genova fino alle ore 12 di martedì 25 agosto. Prosegue il controllo dei rivi e il monitoraggio del territorio La Protezione civile della Regione Liguria, in seguito alle previsioni meteo e idrologiche del centro meteo Arpal, ha emesso lo stato di allerta 1 idrogeologica sul territorio del Comune di Genova fino alle ore 12 di martedì 25 agosto. Il lavoro di monitoraggio del territorio da parte del Comune di Genova, stante il perdurare dell'instabilità atmosferica, era continuato tuttavia per tutta la giornata odierna. L'Amministrazione civica ha controllato i corsi d'acqua con le pattuglie del Corpo di Polizia Municipale e con le squadre di volontari di Protezione Civile, ed ha mantenuto aperta la sala emergenze della Protezione Civile, seguendo costantemente l'evoluzione al suolo tramite le reti di monitoraggio idro-meteo comunale e ARPAL. A partire dall'ora di pranzo, si sono verificate precipitazioni di notevole intensità soprattutto in Val Polcevera, (dove le cumulate registrate tra le h. 12.00 e le h. 17.00 hanno oscillato tra i 40mm/h e i 100 mm/h), e nel centro città (cumulate di precipitazione comprese tra 40 mm./h e 60mm/h). La centrale operativa della Polizia Municipale, in collaborazione con A.M.I.U e ASTER, ha ricevuto e gestito nello stesso arco temporale decine di richieste d'intervento relative a problematiche varie di viabilità dovute alle forti precipitazioni. Per segnalazioni o richieste di intervento si può contattare sia la Centrale Operativa della Polizia Municipale (0105570) che il numero verde presso la sala emergenze della Protezione Civile (800177797). Il Centro Operativo Comunale ricorda che per l'intera durata dell'allerta i cittadini sono tenuti ad adottare, in tutta la città, i comportamenti di autoprotezione. Tutte le ordinanze e le norme di autoprotezione sono disponibili sul sito www.comune.genova. Le informazioni e gli aggiornamenti ufficiali saranno divulgati attraverso: pannelli luminosi stradali disposti lungo la viabilità principale e paline alle fermate AMT; sito del Centro Funzionale di Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it); sito del Comune (www.comune.genova.it); servizio gratuito di allerta meteo via sms. Per iscriversi al servizio gratuito di allerta meteo: inviare un sms dal proprio cellulare con il testo "allertameteo on" al numero 3399941051, oppure effettuare l'iscrizione online su <http://segnalazionisms.comune.genova.it>. Per tutta la durata dell'allerta sarà attivo il numero verde della Protezione Civile del Comune di Genova 800177797

Comunicato stampa

Tweet

Condividi su WhatsApp

Il maltempo si abbatte sulla Toscana, allagamenti e traffico in tilt / Video

Commenti 0

Tweet

Condividi su WhatsApp

Sottopassi e strade allagate, alberi e rami caduti, traffico in tilt. Il maltempo che ha colpito la Toscana ha provocato allagamenti e disagi in varie zone, soprattutto nelle province di Pisa e Massa Carrara. Forti piogge hanno interessato la Regione nelle prime ore della giornata e temporali si sono abbattuti su Siena.

"Nel comune di Pisa - fa sapere la Regione Toscana - si segnalano problemi all'ospedale di Cisanello dove gli allagamenti hanno creato disagi in vari reparti a causa dell'interruzione dell'energia elettrica". L'attività chirurgica programmata all'ospedale resterà ferma per due giorni.

Le intense precipitazioni e i temporali che hanno investito la Toscana nord-occidentale hanno creato forti disagi anche alla circolazione dei treni sulla linea tirrenica, in particolare nel tratto fra Pisa e La Spezia. Come fa sapere la Regione Toscana "gli allagamenti di stazioni e sedi ferroviarie hanno determinato ritardi e cancellazioni di corse".

A Cascina, in provincia di Pisa, un'anziana rimasta intrappolata nella sua auto in un sottopasso pieno d'acqua è stata salvata da due carabinieri. La donna, di 73 anni, era alla guida della sua automobile quando ha tentato di attraversare un sottopassaggio ferroviario allagato.

A Cascina, ma anche nelle zone di Navacchio, Casciavola, San Frediano, si sono verificate interruzioni dell'elettricità in più località. Secondo la Protezione civile di Pisa dalle ore 4 alle ore 7 sono caduti su Pisa 150 millimetri di pioggia.

In Liguria, dove è terminata l'allerta 1, permane un'alta probabilità di forti temporali fino a domani alle 12.

ILMeteo.it avvisa che la perturbazione si allontanerà dall'Italia nel corso di domani. Il resto del Centro sarà più soleggiato, salvo locali annuvolamenti o piovvaschi sulle Marche, mentre il Sud continuerà a godere di giornate soleggiate. Da mercoledì la pressione inizierà ad aumentare e da giovedì prenderà connotati africani. Sarà infatti l'anticiclone 'Augusto' a concludere questo mese di agosto.

Antonio Sanò, fondatore del sito www.iLMeteo.it, comunica che "il caldo africano di Augusto non sarà eccessivo come il precedente di Caronte o Acheronte; le temperature massime raggiungeranno i 35° al Centro e al Sud, mentre al Nord si attesteranno sui 30/33°, ma per il periodo sono temperature di tutto rispetto".

Tweet

Condividi su WhatsApp

Maltempo, sopralluogo del presidente Rossi a Pisa

Fonte: regione toscana

Tweet

Condividi su WhatsApp

Pubblicato il: 24/08/2015 19:48

FIRENZE - Annullati gli impegni in agenda, il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, si recherà a Pisa per un sopralluogo in città dopo i gravi disagi causati dalle forti precipitazioni delle ore scorse. L'arrivo del presidente, che sta rientrando da Roma, è previsto per le ore 16. Il primo incontro, al quale parteciperà anche l'assessore all'ambiente Federica Fratoni, è previsto presso il Comune di Pisa.

Comunicato stampa

Tweet

Condividi su WhatsApp

Maltempo, Ceccarelli fa il punto sui danni nel senese

Fonte: regione toscana

Tweet

Condividi su WhatsApp

Pubblicato il: 24/08/2015 19:18

MONTERONI d'ARBIA (Siena) - Centosessanta millimetri in tre ore, in un territorio di poche decine di chilometri quadrati di estensione: una bomba d'acqua che ha provocato esondazioni dei corsi d'acqua che insistono nel bacino di Ombrone e Arbia, causando danni a case, strade, ponti e ferrovia. L'epicentro è quello dei territori di Monteroni d'Arbia, Asciano, Murlo, Buonconvento. Oltre alla linea ferroviaria Siena-Grosseto, interrotta per l'allagamento dei binari fra monte Antico e Buonconvento (info su Muoversi in Toscana) anche la statale Cassia è stata chiusa all'altezza del Ponte di Buonconvento e interruzioni si verificano in numerosi punti sulle strade provinciali. "Abbiamo riscontrato numerose criticità - ha detto l'assessore ai trasporti Vincenzo Ceccarelli da alcune ore nella zona, insieme al presidente della Provincia Fabrizio Nepi. Per ora stiamo facendo il punto delle infrastrutture che hanno subito danni. La macchina della protezione civile funziona a pieno ritmo, prestando soccorso, fra l'altro, ad alcune famiglie rimaste isolate. I tecnici stanno verificando la stabilità dei ponti rimasti in piedi". Per tutta la giornata di domani 25 agosto la circolazione sulla linea ferroviaria Siena Grosseto resterà interrotta. Interrotta, fino alle 12 di domani, anche la linea Siena-Chiusi. Per i viaggiatori sono stati predisposti servizi sostitutivi con autobus, che circoleranno in base alle disponibilità dei mezzi e delle condizioni della viabilità stradale

Comunicato stampa

Tweet

Condividi su WhatsApp

A Pisa in tre ore caduti oltre 5 milioni di metri cubi d'acqua

Fonte: regione toscana

Tweet

Condividi su WhatsApp

Pubblicato il: 24/08/2015 19:13

PISA - Sono oltre trecento, ma la cifra è destinata ad aumentare, le richieste di intervento giunte al Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Pisa in seguito all'ondata di maltempo che ha colpito la zona nel corso della giornata. E' quanto emerso nel corso della riunione che si è tenuta questo pomeriggio presso la sede della Protezione civile alla presenza, fra gli altri, del presidente della Regione Enrico Rossi, dell'assessore regionale alla Protezione civile Federica Fratoni e del sindaco Marco Filippeschi. Alle 13.30 erano oltre 220 gli interventi ancora in corso e oltre 60 quelli conclusi. Poche cifre che forniscono la misura dell'entità di un fenomeno che, come ha ricordato il vicesindaco di Pisa, Paolo Ghezzi, ha fatto sì che in tre ore si riversassero sul territorio dai 5 ai 7 milioni di metri cubi d'acqua. "Di fronte a questa nuova emergenza - ha commentato il presidente Enrico Rossi - tutti hanno ben operato, dalla Prefettura, ai Vigili del fuoco, alle associazioni del volontariato ben coordinate dalla Protezione civile". Si stima che circa 300 famiglie siano rimaste senza energia elettrica ma si conta di riattivare la corrente entro la serata. "Vorrei invitare tutti - ha sottolineato l'assessore Federica Fratoni - a non alimentare aspettative perché difficilmente riusciremo a reperire nuove risorse per riparare i danni. Intendiamo però replicare il sistema di garanzie al credito già adottato a Torrita di Siena e insieme all'assessore Ceccarelli inizieremo presto un giro in tutti i territori a rischio per predisporre, con gli amministratori locali, un piano che preveda interventi strutturali". Per i cittadini e gli imprenditori che faranno interventi, anche semplici, di messa in sicurezza dei locali di loro proprietà a partire dagli scantinati si pensa a prestiti a tasso zero con rimborsi in tre anni ed una sospensione nel primo anno. Quanto alla possibilità di ottenere fondi statali è stato sottolineato come, per l'uragano del 5 marzo scorso, a fronte di una stima sobria di 500 milioni di euro di danni, da Roma ne siano arrivati soltanto 12.

Comunicato stampa

Tweet

Condividi su WhatsApp

Forti esplosioni a terminal gas, uccisi 10 bambini in Afghanistan

Tweet

Condividi su WhatsApp

(Xinhua)

" />

(Xinhua)

Pubblicato il: 25/08/2015 08:47

Una serie di forti esplosioni al terminal di un gasdotto nei pressi della città afghana di Herat ha ucciso nella notte dieci bambini e un adulto che vivevano in un vicino campo profughi. Lo riportano i siti locali, spiegando che gli scoppi hanno provocato vasti incendi e che, oltre ai morti, si contano anche 18 feriti, anche loro residenti del campo profughi. Non è ancora chiaro se le esplosioni siano state provocate da un incidente o da un attentato.

Drone Usa uccide leader locale di Jundullah a Kunduz - Sempre in Afghanistan, un leader del gruppo militante afghano Jundullah nella provincia di Kunduz è stato ucciso nel raid eseguito da un drone degli Stati Uniti. Lo ha annunciato l'agenzia di intelligence di Kabul, in una nota in cui si spiega che "Ghulam Hazrat, conosciuto come Abu Hudaifa, insieme al suo vice e a tre militanti, è stato ucciso nel raid di un drone nel distretto di Chahar Dara".

Abdul Wadood Wahedi, portavoce del governo provinciale di Kunduz, ha spiegato che Abu Hudaifa era una figura di primo piano e, nella provincia, guidava la lotta contro le forze afghane e quelle della coalizione internazionale.

Tweet

Condividi su WhatsApp

Panicale: Concerto di chiusura mip 2015 il 26 agosto

Umbria

12 hours ago

(AGENPARL)- Panicale 24 Ago 2015 Kornelia Bruggmann

Kornelia Bruggmann, la cantante che canta tutto dall'opera alla serata di Lied passando per jazz, jam session, rock, cover, teatro musicale d'improvvisazione, musica elettroacustica, vocale, sperimentale, sacra ecc. scandaglia il potenziale della voce ben oltre i suoi confini. Kornelia Bruggmann ha studiato con Kathrin Graf e Jane Mengedoht a Zurigo e con Floreana Cavalli a Milano, specializzandosi poi con Roy Hart e Edward Edgerten, l'acrobata americano della composizione per voce solista. Kornelia Bruggmann vive come libera professionista e insegna da vent'anni alla Hochschule der Künste (Conservatorio delle Arti) di Zurigo, nonché, dal 2000, alla scuola di musica di Schaffhausen. Kornelia Bruggmann è sposata, ha cinque figli e due bambini adottati.

Ha lavorato tra gli altri con John Cage, Maurizio Kagel, Rainer Boesch, Peter Schweiger, e Wolfgang Sieber dando vari concerti per la Società Internazionale di Musica Contemporanea di Zurigo, Berna e Sankt Gallen. Ha collaborato con l'Ensemble für Neue Musik di Zurigo, con lo Studio Internazionale di Musica Elettroacustica di Zurigo (ICST), lo studio di musica elettronica AMEG di Ginevra, la Bigbang-Orchestra di Ginevra e con Paul Giger, Christoph Baumann, Martin Schlumpf, Werner Bärtschi, Egidius Streiff e Daniel Glaus. CONCERTO 26 AGOSTO 2015, ORE 21 TEATRO CESARE CAPORALI

“Acrobazie per voce sola”

Kornelia Bruggmann, cantante

Programma

Luciano Berio, Sequenza III per voce femminile (1965-66)

Martin Schlumpf, Humbaba, per voce e elettronica (2015), Prima assoluta

Giacinto Scelsi, dai Canti del capricorno (1962-72)

Nadja Räss, Naturjodel Zückerli

Cathy Berberian, Stripsody (1966) MUSICA INSIEME PANICALE 2015 XVIII edizione

Direttore onorario M° Klaus Huber Direttore artistico Joachim Steinheuer

Comune di Panicale – Assessorato Cultura

In collaborazione con Pro-loco di Panicale e Compagnia del Sole

Con il sostegno di Arts Council Korea e Fondazione Cassa Risparmio Perugia

PROGRAMMA

Venerdì 14 agosto, ore 21,00 – Mongiovino, Santuario della Madonna

Virtuosismi per violino: i capricci di Paganini e Sciarrino

Egidius Streiff, violino

Cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria alla compositrice

M° Younghi Pagh-Paan

Martedì 18 agosto, ore 21,00 – Panicale, Teatro Cesare Caporali

Histoire du soldat, musica di Igor Stravinsky

libretto di Charles- Ferdinand Ramuz (1918)

Spettacolo per narratore, ensemble strumentale, ballerine

(versione italiana)

Trasimeno Ensemble

Giacomo Poggiani, clarinetto

Edoardo Filippi, fagotto

Panicale: Concerto di chiusura mip 2015 il 26 agosto

Michele Pettrignani, tromba

Massimiliano Costanzi, trombone

Laura Mancini, percussioni

Damiano Babbini, violino

Mattia Pelosi, contrabbasso

Silvio Bruni, direttore

Narratore e Regista, Ciro Masella

Ballerine: Marta Massoli e Ilaria Ferraguzzi, Officina degli Artisti

Progetto Ideato da Assessorato Cultura e Assessorato Istruzione per gli anniversari delle Grandi Guerre

In collaborazione con: Istituto Comprensivo Panicale- Tavernelle, Scuola di Musica del Trasimeno, Associazione Officina degli artisti

Anteprima riservata ai ragazzi delle Scuole che hanno collaborato al progetto *Historie du Soldat*: ore 18,00 Teatro Cesare Caporali

Giovedì 20 agosto, 18,00 Panicale, Chiesa della Madonna della Sbarra

Per toccare la musica! Incontro con Sori Choi alla scoperta delle percussioni coreane, aperto a bambini e ragazzi. Ingresso libero.

Venerdì 21 agosto ore 21,00 – Panicale, Chiesa della Madonna della Sbarra

I colori del tempo

Sori Choi, percussioni coreane, Buk (tamburo coreano), campane tibetane, live electronics

Musiche di: Junghae Lee, Jinah Ahn, Pierluigi Billone, Joachim Heintz, Hyeri Kang e musica tradizionale coreana

Concerto dedicato alla compositrice coreana M^o Younghi Pagh-Paan

Con il sostegno di Arts Council Korea

Mercoledì 26 agosto ore 21,00 Panicale, Teatro Cesare Caporali

Acrobazie per voce sola

Kornelia Bruggmann, soprano

Musiche di: Luciano Berio, Giacinto Scelsi, Nadja Räss, Cathy Berberian

Martin Schlumpf (prima esecuzione assoluta)

Per informazioni:

Ufficio Cultura Comune di Panicale

tel. 075 83 79 531 cultura@comune.panicale.pg.it www.comune.panicale.pg.it

Ufficio Informazioni Turistiche

348 – 74 31 759 info@visitpanicale.com

Fb Musica Insieme Panicale

Ingresso libero per tutti i concerti, fino ad esaurimento posti

Ringraziamenti per collaborazione

Istituto Comprensivo Panicale-Tavernelle, Dirigente Giuseppina Cerone, docenti: Bruni

Giselda Marina, Casavecchia Maura, Fanfani Daniela, Nodessi Proietti Luana, Orlandi

Maria Grazia, Santioli Daniela e gli alunni Scuola Secondaria: classi III A e IIIB Tavernelle,

Classe IIIC Panicale, Classe I A e IB Tavernelle

Scuola di Musica del Trasimeno, Officina degli Artisti

Comitato delle Confraternite di Mongiovinò, Don Orlando Sbicca, Mauro Valmarini,

Corpo Volontari Protezione Civile O.M.R.C.C. San Giorgio Valnestore

Mauro Bertola

Ufficio Informazioni Turistiche, Alessio Marcucci

Presidente Pro-loco Panicale, Massimo Picchio

Presidente Compagnia del Sole, Maria Paola Gori

Ann Hommerberg, Gun Lundborg

Panicale: Concerto di chiusura mip 2015 il 26 agosto

Elena Teatini, Ufficio Stampa

Ringraziamenti speciali: M° Klaus Huber, M° Younghi Pagh-Paan, Prof.ssa Silke Leopold

Arts Council Korea, Fondazione Cassa Risparmio Perugia

oooooo

Castello: Da fuoco a sterpaglie causando un incendio che lambisce abitazioni

Campania

9 hours ago

(AGENPARL)- Castello 24 Ago 2015

Per mero divertimento, probabilmente al solo fine di assistere allo “spettacolo” provocato da un incendio, un 40enne italiano residente a Città di Castello sabato pomeriggio ha appiccato il fuoco ad un campo incolto posto alla periferia del centro abitato. Le sterpaglie ed alcuni alberi, resi particolarmente secchi dalle elevate temperature, hanno preso fuoco in pochi minuti dando il via ad un vero e proprio incendio che ha interessato quasi un ettaro di terreno. Il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Città di Castello ha fermato il propagarsi delle fiamme proprio quando stavano per raggiungere la recinzione di alcune private abitazioni.

Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Città di Castello, che hanno subito raccolto la testimonianza di alcune persone le quali hanno raccontato di aver notato sul posto, immediatamente prima dello svilupparsi delle fiamme, un individuo sospetto. Grazie alla descrizione fornita i Carabinieri hanno immediatamente identificato il presunto piromane, rintracciandolo dopo pochi minuti sul posto di lavoro. Si tratta di un 40enne con precedenti di Polizia, già più volte denunciato ed arrestato per simili episodi.

A conclusione degli accertamenti, e dopo aver raccolto sufficienti elementi probatori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'uomo è stato tradotto presso la sua abitazione agli arresti domiciliari. Questa mattina presso il Tribunale di Perugia l'arresto è stato convalidato. In attesa del processo, che si svolgerà tra alcune settimane, nei confronti dell'uomo è stata disposta la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

Caserta, Incendi: Arrestato dalla forestale l'uomo responsabile di un rogo.

Caserta, Incendi: Arrestato dalla forestale l'uomo responsabile di un rogo

Campania

9 hours ago

(AGENPARL)- Caserta 24 Ago 2015

Questa mattina, personale del Nucleo Investigativo Provinciale di Polizia Ambientale e Forestale (NIPAF) e della Stazione del Corpo forestale dello Stato di Caserta, hanno dato esecuzione all'ordinanza cautelare (arresti domiciliari) emessa, su richiesta di questa Procura della Repubblica, dal GIP presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere su richiesta del nostro Ufficio, nei confronti di un cittadino residente nella provincia di Caserta, gravemente indiziato di avere, in data 10 agosto 2015, cagionato un incendio boschivo di natura dolosa sul Monte Tifata, nella località "Gradilli".

L'incendio, di estese proporzioni, ha interessato il bosco soprastante la Strada Provinciale di proprietà demaniale del Comune, per una superficie di circa 2,5 ettari.

Le indagini che hanno portato all'applicazione della misura cautelare sono state svolte dal Corpo forestale dello Stato, coordinato dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, grazie all'utilizzo di moderne tecnologie di video-sorveglianza, nonché di sofisticate tecniche investigative specificamente finalizzate alla prevenzione e repressione degli incendi boschivi, atte, in particolare, ad individuare il punto d'innescò dell'incendio e i mezzi utilizzati per appiccare il fuoco.

Sulla scorta dell'analisi storica degli eventi incendiari avvenuti nella provincia, i forestali avevano già da qualche tempo concentrato l'attività investigativa sui tenitori maggiormente a rischio del casertano, e, quindi, predisposto appositi servizi di osservazione, pedinamento e controllo, svolti insieme con dispositivi di cattura immagini foto-video, azionati all'occorrenza da sensori di movimento e termici, per la raccolta di informazioni e dati utili alla lotta agli incendiari.

In particolare, il 10 agosto i dispositivi di cattura immagine hanno registrato, in maniera incontrovertibile, le immagini di del responsabile, e di un passeggero a fianco del guidatore, che, disceso da un'auto, si è recato sul retro di un deposito attrezzi dell'ANAS per collocare un ordigno incendiario ad accensione ritardata nella folta vegetazione erbacea secca.

Nei medesimi istanti, il guidatore dell'auto per giustificare la sosta dell'autovettura in un tratto di curva pericoloso per la viabilità, ha aperto il cofano simulando un controllo al motore dell'autovettura. L'azione degli incendiari è risultata precisamente coordinata e pianificata, tanto da durare solo quaranta secondi circa in totale.

L'incendio, che ha interessato una superficie complessiva di circa 25.000 mq., è stato domato grazie all'intervento delle squadre antincendio della Regione Campania, della Comunità Montana "Monte Maggiore" e della SMA Campania.

Il danno all'ambiente e al soprassuolo forestale ivi radicato (costituito da formazioni arbustive di macchia mediterranea ed arboree di specie quercine, leccio e roverella) è stato grave ed esteso.

Le riprese fotografiche raccolte dall'apparecchio di foto-trappolaggio hanno permesso di identificare compiutamente l'autore, un allevatore di un gregge ovino costituito da circa 150 capi, che lo stesso è solito far pascolare sulla collina del "Monte Tifata" nelle "Vaccheria" e "Gradilli" di Caserta.

Gli investigatori hanno ipotizzato che gli indagati abbiano agito con lo specifico intento di utilizzare il fuoco per rinnovare il "cotico" erboso allo stato seccaginoso e fertilizzare così, con le ceneri prodotte dalla combustione, il suolo delle aree interessate dal pascolo del gregge. Invero, l'azione del fuoco consentirebbe, in teoria, di anticipare notevolmente la rinnovazione del pascolo da somministrare al gregge. Accelerazione della ricrescita che si concretizza, per i terreni percorsi dal fuoco, già pochi giorni dopo le prime piogge.

Milano, Vitrociset : Al corpo forestale simulatore 3D per lotta agli incendi

Lombardia

12 hours ago

(AGENPARL)- Milano 24 Ago 2015

Il Corpo Forestale dello Stato e Vitrociset, azienda ICT all'avanguardia nella realizzazione di sistemi tecnologici "life & mission critical", hanno presentato oggi presso l'EXPO (Teatro al Centro della Terra – Biodiversity Park, EXPO MILANO) al convegno «Innovare per difendere il pianeta. Il Progetto Forest Fire Area Simulator - "Serious Game" tra incendi virtuali e tecniche di simulazione per il contrasto al reato d'incendio boschivo», l'innovativo sistema digitale FFAS Forest Fire Area Simulator. Il sistema, attraverso l'utilizzo di scenari 3D di simulazione in grado di riprodurre, con il massimo realismo, il teatro di uno o più incendi e a cabine di regia interattive per la definizione di scenari e il controllo delle missioni, mette le più moderne tecnologie digitali al servizio del Corpo Forestale dello Stato per la lotta agli incendi e la tutela del territorio.

Il FFAS, realizzato da Vitrociset come società mandante in RTI con "SIT Sistemi Informativi Territoriali", presso il Centro di Formazione Nazionale del Corpo Forestale di Castel Volturno, è un sistema di addestramento virtuale progettato per rispondere alle esigenze di formazione dei nuclei operativi del Corpo Forestale, come i direttori delle operazioni di spegnimento ed i nuclei investigativi: è composto da una sala di regia e da un'ampia sala di simulazione immersiva, in cui viene proiettata la ricostruzione virtuale dei più disparati scenari di intervento, garantendo la completa interattività con lo scenario simulato.

Il FFAS è una novità assoluta in ambito europeo: l'integrazione del modello "TIGER" di propagazione degli incendi, realizzato dall'Università Federico II di Napoli, fornisce la base scientifica necessaria ad un sistema di addestramento efficiente ed efficace, garantendo vantaggi notevoli per la tempestività degli interventi in campo, la salvaguardia dei territori minacciati dal fuoco e, in ambito operativo, il conseguente risparmio di vite umane.

La piattaforma FFAS permette, inoltre, di formare e supportare l'attività del Nucleo Investigativo Anti Incendi Boschivi, cioè il personale del Corpo Forestale che ha il compito di definire le cause e la natura degli incendi fornendo uno strumento didattico fondamentale per l'applicazione del Metodo delle Evidenze Fisiche.

Il FFAS, inoltre, ottimizza la fase di de-briefing post esercitazione, decisiva per analizzare, correggere o migliorare le azioni poste in essere durante l'addestramento. Ciò grazie alla capacità del sistema di registrare la sessione di training e, successivamente, di riproporla navigando lo scenario virtuale ed analizzando da diversi punti di osservazione gli effetti delle scelte intraprese.

"Si tratta di un passo avanti importantissimo verso il virtual training di personale coinvolto in operazioni critiche, un trend sempre più utilizzato a livello internazionale che costituisce il futuro dell'addestramento di corpi speciali operativi in situazioni di pericolo." – dichiara Marco Massenzi, Direttore della Business Unit "Government & Industries" di Vitrociset

"L'esperienza sul campo ha dimostrato che il training è un elemento fondamentale per il successo di missioni destinate a salvare vite umane: solo attraverso un intenso addestramento, infatti, è possibile assumere la confidenza e la padronanza di mezzi e uomini in modo tale da ottimizzare procedure di intervento, tattiche ed equipaggiamenti. In questo senso il FFAS, realizzato da Vitrociset, fornisce un valido contributo all'azione di prevenzione, intervento e indagine del Corpo Forestale dello Stato".

Alla manifestazione erano presenti: il Responsabile Servizi Operativi Fabrizio Bardanzellu; il Direttore della Divisione Protezione Civile e Pubblico Soccorso Daniela Piccoli; il Responsabile del Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo Marco Di Fonzo. Per l'Università di Napoli è intervenuto il professor Stefano Mazzoleni; per la componente IT&Innovation erano invece presenti Renzo Marin esperto del settore e Marco Massenzi della società Vitrociset, che ne ha curato la realizzazione.

Gubbio: Aggiornamento situazione frana in via Tifernate

Umbria

9 hours ago

(AGENPARL)- Gubbio 24 Ago 2015 É stato effettuato stamattina un sopralluogo sull area interessata dalla frana in via Tifernate, dall assessore

Giordano Mancini, dall ingegnere Raffaele Santini, dal geometra Giuseppe Marcheggiani e alcuni geologi per esaminare le cause scatenanti dell evento franoso. Sembra infatti che sia presente una cavità sottostante alla sede stradale profonda circa 8 metri e una fonte d acqua. Gli interventi messi in atto sono la predisposizione di un analisi geologica approfondita per conoscere le cause scatenanti di questi eventi franosi e in secondo luogo verranno effettuati alcuni lavori, tra cui l apertura della strada fino in profondità e la messa in opera di un riconsolidamento definitivo chiudendo la voragine e ripristinando infine il manto stradale. La cittadinanza verrà tenuta costantemente informata sui tempi della riapertura della strada. Le maestranze comunali erano già prontamente intervenute nella giornata di sabato per transennare e chiudere al traffico in prossimità del tratto interessato dal movimento franoso.

Migranti: presidenza Regione Sardegna, ottima riuscita operazioni

Sardegna

19:20 24 AGO 2015

(AGI) - Cagliari, 24 ago. - La presidenza della Regione Sardegna, in una nota, esprime "soddisfazione per l'ottima riuscita" delle operazioni di prima accoglienza dei 963 migranti arrivati stamane al porto di Cagliari su un mercantile norvegese. Nelle prossime ore saranno completati lo smontaggio del campo allestito al molo Rinascita e la pulizia del sito. La presidenza, inoltre, ringrazia "tutti coloro che, sin da ieri e per tutta la giornata, hanno dato il proprio contributo - Protezione civile, Asl, Croce Rossa, forze dell'ordine e volontari" e sottolinea come quella dell'accoglienza in Sardegna "sia una macchina ormai ormai ben oleata".

Maltempo: nuova allerta 1 in Liguria per temporali forti

Cronaca

18:49 24 AGO 2015

(AGI) - Genova, 24 ago. - La Protezione Civile della Regione Liguria, in seguito all'aggiornamento delle previsioni meteo e idrologiche del centro meteo Arpal, ha deciso di emanare un nuovo stato di allerta 1 idrogeologica su tutta la regione dalle 18 di oggi alle 12 di domani, per l'alta probabilità di temporali forti. Si raccomanda di prestare la massima attenzione, soprattutto nelle zone a rischio frana. La sala operativa della Protezione civile regionale resterà aperta e sarà presidiata per tutta la notte fino a domani alle 12, come era già stato previsto.

Frana su un paese in provincia di Bergamo, sette sfollati

Lombardia

10:40 25 AGO 2015

(AGI) - Bergamo, 25 ago. - I sette abitanti di due case sono stati sfollati nella notte a Piazza Brembana, in provincia di Bergamo, a causa di una grossa frana caduta alle 3 della scorsa notte nel centro del piccolo paese. Una grossa quantita' di fango, partito da un invaso a monte dell'abitato, e' finita nel centro del paese, danneggiando due edifici, uno dei quali in modo grave.

Migranti: oltre 2.000 profughi sono entrati in Ungheria dalla Serbi

Estero

10:54 25 AGO 2015

(AGI) - Roszke (Ungheria), 25 ago. - Sono 2.093 i migranti che hanno attraversato nelle ultime 24 ore il confine tra la Serbia e l'Ungheria. Lo rende noto la polizia magiara. L'Ungheria non ha ancora completato la barriera che intende elevare al confine con la Serbia.

Incendio distrugge centro tedesco che dovrebbe ospitare profughi

Intanto continuano i soccorsi in mare. Le unita' della Guardia Costiera CP321 di Roccella Jonica e CP326 di Crotona hanno concluso poco fa un'operazione di soccorso di un barcone con circa 120 migranti a 150 miglia a sud-est di Roccella. Il barcone era stato individuato da un velivolo della Guardia Costiera decollato nella notte a seguito di una segnalazione.

Le operazioni sono state coordinate dalla centrale operativa della Guardia Costiera di Roma presso il ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Nel Canale di Sicilia la nave di Medici senza frontiere "Dignity 1" ha soccorso 325 immigrati nella rada di Augusta (Siracusa). A bordo c'era un quattordicenne morto. Non si conoscono ancora le cause del decesso del ragazzino, che era somalo. Sulla nave e' salito il medico legale Giuseppe Bulla, incaricato dalla Procura di compiere accertamenti sul cadavere.

In attesa che il perito compia il suo lavoro, non e' stato ancora autorizzato lo sbarco dei 325 profughi.

Migranti: incendio distrugge centro tedesco che doveva ospitarli

Estero

10:54 25 AGO 2015

(AGI) - Berlino, 25 ago. - Un incendio ha distrutto un centro sportivo a Nauen, venti chilometri a nordovest di Berlino, che avrebbe dovuto ospitare da settembre 130 persone richiedenti asilo. Non ci sono stati feriti. "Se gli inquirenti scopriranno che si e' trattato di un incendio doloso, di un atto xenofobo - afferma il Presidente del Brandeburgo, Dietmar Woidke - la polizia e la giustizia faranno di tutto per rintracciare i colpevoli. Ci sara' tolleranza zero per la xenofobia. Le manifestazioni di Heidenau sono state vergognose per la Germania". Ad Heidenau ci sono state violente proteste contro un centro per rifugiati. La Cancelliera Angela Merkel ha definito le proteste "vili", condannando sia i neonazisti sia le famiglie con bambini che si sono unite ai contestatori.

Toscana: ancora violenta perturbazione!

Lunedì 24 Agosto 2015

Ancora Maltempo, con danni enormi in Toscana. Ci scrive CIA Siena per descriverci, in poche righe, quanto è accaduto. Vi proponiamo la nota stampa, così, come l'abbiamo ricevuta, alle 18.55 di lunedì 24 agosto.

"Campagne senesi sott'acqua dopo il violento nubifragio di oggi. Valdarbia e Crete le aree più colpite, ed ancora una volta, per l'agricoltura, è il momento della conta dei danni, sottolinea la Cia Siena.

Allagamenti, frane, smottamenti produzioni agricole distrutte dalla violenza dell'acqua caduta in poche ore: «Gravi problemi in gran parte della provincia – commenta il presidente della Cia Siena Luca Marcucci - le zone di Monteroni d'Arbia, Buonconvento e Asciano sono le più colpite.

L'ennesima sciagura per la nostra agricoltura». «Stiamo procedendo alla conta dei danni – aggiunge il direttore Cia Siena Roberto Bartolini – la situazione non è ancora definitiva, i nostri tecnici stanno raggiungendo anche le aree più isolate per una prima stima dei danni a strutture, capannoni e produzioni".

E da domani, il solito rituale della richiesta di calamità: si potrà mai fare qualcosa di diverso e di più. Intanto, come spesso scriviamo, aspettiamo le prossime disgraziate situazioni meteo; chissà dove, chissà quando!

Nubifragio record a Pisa

24-08-2015

PISA. Una stima dei danni nessuno l'ha ancora fatta ma il nubifragio che ha colpito Pisa con 150 millimetri di pioggia caduta in sole tre ore, dalle 4 alle 7 del mattino, è un evento senza precedenti negli ultimi 15 anni.

Strade e sottopassi allagati, nei quali sono stati diversi gli episodi di soccorso. Ma lo stesso scenario si è ripetuto poche ore dopo nel Senese, con l'esondazione dell'Ombrone le cui acque hanno allagato il centro storico di Buonconvento, considerato uno dei borghi più belli d'Italia: è servito l'elicottero dei pompieri per trarre in salvo tre famiglie rimaste isolate.

Domenica notte era toccato alla Liguria, con forti temporali nello Spezzino che hanno causato allagamenti e frane. Un percorso, quello delle improvvise e violente piogge, che adesso sembra diretto verso il sud della Toscana e per l'allerta meteo in vigore da domenica c'è una proroga fino a stamani.

"Un fenomeno tale - ha detto il sindaco di Pisa Marco Filippeschi facendo il punto della situazione con il governatore della Toscana, Enrico Rossi e facendo riferimento all'enorme quantità di pioggia riversatasi sulla città in breve tempo - che ha interessato centinaia di strade e centinaia di abitazioni e attività economiche". Pisa ieri mattina si è svegliata sott'acqua: "In tre ore - ha riferito il vicesindaco con delega alla protezione civile, Paolo Ghezzi - sono caduti tra i 5 e i 7 milioni di metri cubi d'acqua".

"Per Pisa dichiareremo lo stato di emergenza regionale", ha annunciato Rossi. Nella città della Torre pendente il traffico è rimasto paralizzato per ore, con tutti i sottopassi cittadini chiusi, e l'impossibilità per molti di entrare o uscire dall'area urbana.

A Cascina è stato addirittura provvidenziale un 'tuffo' di due carabinieri per strappare da sicuro annegamento una settantacinquenne rimasta intrappolata nell'auto sommersa dall'acqua in un sottopasso ferroviario. Per portarla in salvo i militari, aiutati da un passante, hanno dovuto mandare in frantumi il lunotto del veicolo.

Seminterrati e locali allagati anche all'ospedale pisano di Cisanello dove è stata sospesa l'attività chirurgica programmata mentre in una sala operatoria rimasta al buio l'intervento è potuto proseguire grazie all'entrata in funzione dei gruppi elettrogeni. Stop anche ai voli dell'elisoccorso con la richiesta al 118 di centralizzare altrove i Pegaso. Disagi e pesanti ritardi anche sulla tratta ferroviaria Firenze-Pisa e per alcuni voli in partenza dall'aeroporto 'Galilei' di Pisa. Stop ai treni sulla linea Siena-Grosseto, dove i binari sono rimasti allagati.

La Sardegna accoglie altre mille persone

CRONACA

25-08-2015

Protezione Civile, Croce Rossa e Caritas impegnate a garantire assistenza. E non manca la solidarietà della popolazione, che dona generi di prima necessità

ROBERTO COMPARETTI

CAGLIARI Un impegno quotidiano e senza sosta. Non si ferma la macchina della solidarietà della Chiesa sarda e delle associazioni di volontariato che, da alcune settimane, assicurano conforto e assistenza ai migranti soccorsi nel Mediterraneo e sbarcati sull'Isola.

Degli oltre 4mila migranti, salvati nelle ultime ore nel Mediterraneo, 963 sono giunti ieri mattina nel porto di Cagliari: sul posto, oltre alle forze dell'ordine e alla Guardia costiera, anche i medici dell'Asl, i volontari, la Croce rossa e la Protezione civile. Tra i migranti sbarcati anche donne incinte e una decina di minori non accompagnati: tutti sono stati accolti e registrati prima di essere distribuiti in diverse strutture, secondo una tabella di ripartizione stilata dalla Prefettura del capoluogo, che coordina la macchina organizzativa.

Nel cagliaritano sono stati destinati 457 migranti, 291 nel sassarese, 125 nella provincia di Nuoro e 90 in quella di Oristano. A Cagliari città sono state destinate 331 persone, alloggiate nei padiglioni della Fiera, dove opera la Caritas, in collaborazione con gli scout dell'Agesci e le altre associazioni di volontariato. Grazie alla disponibilità dell'Ente Fiera, la Prefettura, la Questura e la Caritas insieme ai tanti volontari, stanno rendendo meno faticosa l'attesa di chi chiede di lasciare l'Italia per raggiungere i Paesi del Nord Europa, dove molti migranti sono già stati accolti. Nei padiglioni fieristici da una decina di giorni si trovano anche i profughi eritrei, etiopi e siriani che nei primi di agosto avevano occupato una piazza del centro cittadino per chiedere più rapida la loro partenza dall'Isola.

La Caritas cagliaritano è notevolmente impegnata, specie con la mensa, che in periodi di normalità eroga almeno 600 pasti al giorno: ora cuochi, volontari e l'intera struttura Caritas deve far fronte a quasi mille pasti giornalieri, un notevole incremento. Per questa, ma anche per le altre necessità, il direttore della Caritas, don Marco Lai, ha lanciato un appello: «Servono volontari e beni di prima necessità, in particolare scarpe e indumenti per uomini, donne e bambini. Questi gesti vanno visti e vissuti come segni di fraternità prima di qualsiasi altro ragionamento». Nei giorni scorsi la solidarietà non è mai mancata, con decine di persone che hanno recapitato beni di ogni tipo sia al centro Caritas che direttamente in Fiera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abruzzo, emanati decreti su rischio sismico e sostegno sanitario

Home [Abruzzo](#) [Abruzzo, emanati decreti su rischio sismico e sostegno sanitario](#) [RegioniAbruzzo](#)

[Abruzzo, emanati decreti su rischio sismico e sostegno sanitario](#)

Autore: Redazione -

24 agosto 2015

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

tweet

Pescara, 24 ago. Il presidente della giunta regionale Luciano D Alfonso ha emanato il 5 agosto due decreti (rispettivamente il numero 3 e 4). Il decreto 3 riguarda il Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, numero 28 Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche . Il decreto 4 invece: Linee guida per il concorso alla spesa dei Comuni per il sostegno ai costi e carico degli utenti relativi alle prestazioni socio-sanitarie semiresidenziali e residenziali per il 20152. (askanews)

Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Abruzzo.

Esplosioni a Herat, undici morti, tra cui dieci bimbi

KABUL - Una serie di potenti esplosioni seguite da un incendio hanno interessato ieri sera il terminal di un gasdotto nella provincia afghana di Herat, con un bilancio di undici morti, fra cui dieci bambini. Lo riferisce 1TvNews.

Gli scoppi, avvenuti alla periferia del capoluogo, Herat City, hanno causato anche 18 feriti. Le vittime si trovavano in un accampamento abitato da afghani fuggiti da zone di guerra.

Non è chiaro se si tratti di un incidente o di un attentato delle forze antigovernative.

Incendio in un futuro centro profughi nel Brandeburgo

BERLINO - Una palestra destinata a futuro centro di accoglienza per i profughi è stata distrutta da un incendio nel Brandeburgo, in Germania, nel centro di Nauen. Nessuno è rimasto ferito, essendo l'edificio ancora vuoto, ma la struttura è andata completamente distrutta ed è a questo punto inutilizzabile.

Si tratta molto probabilmente di un ennesimo incendio doloso, in una città in cui più volte quest'anno estremisti di destra hanno manifestato contro il progetto di accogliere i profughi.

Nei giorni scorsi, ad Heidenau, in Sassonia, si sono verificati tumulti, nel corso di manifestazioni di neonazi, che hanno portato al ferimento di 30 agenti di polizia. E la popolazione ha manifestato contro un centro di accoglienza.

Sull'emergenza è intervenuta ieri anche la cancelliera Angela Merkel, che ha definito "ributtante il tentativo dei neonazisti di diffondere l'odio" in Sassonia, e "vergognoso" il sostegno di alcuni cittadini alle proteste.

***Bombe d'acqua su Pisa Donna salvata a nuoto e sale operatorie chius
e***

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache italiane - Interni data: 25/08/2015 - pag: 22

PISA La bomba d'acqua è esplosa alla prime luci del mattino. E si è abbattuta su Liguria, Emilia e Toscana, scaricando in meno di tre ore la quantità di pioggia di un mese (7 milioni di metri cubi) e provocando una tempesta di fulmini (ne sono caduti 60 mila) mai vista prima. Ha trasformato le strade in torrenti e i torrenti in fiumi limacciosi. Ha allagato stazione e aeroporto provocando ritardi gravissimi e cancellazioni. E non ha risparmiato ospedali inondando di acqua e fango gli scantinati e provocando black-out che hanno costretto i medici dell'ospedale Cisanello di Pisa a sospendere gli interventi chirurgici d'urgenza per due giorni. Si è rischiato anche il morto, nel Pisano: una pensionata, Franca Casarosa, è rimasta intrappolata nell'auto in un sottopasso completamente allagato. «Avevo l'acqua alla gola e già pregavo per la mia anima quando mi hanno salvato due angeli», racconta la donna. Gli angeli sono due carabinieri che si sono tuffati in quella melma e sono riusciti a strappare la pensionata da una morte certa. Nel Senese sono esondati alcuni torrenti e il comune di Monteroni d'Arbia sino a ieri sera era isolato. Bloccata la linea ferroviaria Siena-Grosseto. A Buonconvento l'esondazione del fiume Ombrone ha isolato intere frazioni e i vigili del fuoco in serata hanno soccorso con l'elicottero tre famiglie che hanno cercato scampo sui tetti dei loro casolari. Non c'è stata alba ieri in Toscana. Il temporale, così violento da sembrare un uragano, ha oscurato il cielo e ha provocato paralisi, danni a centinaia di negozi e coltivazioni. Pisa è stata la città capoluogo più colpita. L'acqua ha minacciato anche le opere d'arte infiltrandosi in alcuni punti del tetto e delle finestre del museo nazionale d'arte medievale di San Matteo, sui Lungarni, ma per fortuna i danni sono stati scongiurati grazie all'intervento dei tecnici messi in allerta dal direttore Dario Matteoni. Pesantissime invece le conseguenze per negozi e attività industriali, tanto da spingere il governatore della Toscana, Enrico Rossi, a chiedere lo stato di calamità regionale. Gravissimi danni anche in Liguria dove la perturbazione ha interessato soprattutto lo Spezzino con frane e allagamenti, e interruzioni sulla linea ferroviaria tra Sarzana e La Spezia. Soccorse da una motovedetta della capitaneria di porto di Santa Margherita quattro persone (due adulti e due bambini) alla deriva su una barca a vela di 15 metri al largo di Lavagna.

Marco Gasperetti RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano Expo, l'avventura tragicomica della ricerca di un parcheggio
o

Milano Expo, l'avventura tragicomica della ricerca di un parcheggio

Una visita a Expo in macchina: che succede se sbagli parcheggio?

di Michele Farina

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

42

4

65

26

4

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Milano Expo, l'avventura tragicomica della ricerca di un parcheggio

Email

Forse è il contrappasso della lasagna con la mora romagnola, colpevolmente divorata al ristorante regionale di Eataly in barba a quel meraviglioso po' po' di cucine dal mondo (con tanta coda alle casse). Forse ha sbagliato il Comune ad autorizzare l'apertura del Car Parking Expo («ottenerlo è stata una str., quattro carte, l'attestato anti-mafia e via», mi ha detto il titolare Michele De Bellis della società Early): mille posti auto stipati all'italiana in un ex centro di trattamento rifiuti in via Stephenson 107, a poche centinaia di metri dall'entrata Roserio («mi lasci le chiavi che gliela sistemo io»). Forse meriterebbe una contravvenzione questa mamma che attraversa con il figlio disabile accelerando l'andatura della carrozzina, e con lei tutto il fiume di persone che ogni giorno, per arrivare sul Decumano dal fondo (primo padiglione l'Oman), attraversano una strada a doppia linea continua, all'altezza di una doppia curva molto pericolosa, senza uno straccio di striscia pedonale. Ci sarebbe già scappato il morto se non fosse per la tripla eroica pattuglia dei ghisa che fanno da semaforo umano nei momenti caldi, fermando i taxi e i pullman che vanno e vengono dai parcheggi "ufficiali".

Cartelli e pettorine

Forse bisognava prepararsi prima, studiare l'avvicinamento alla meta e la mappa delle soste come fossero campi dell'Everest. Se un pomeriggio di agosto a una famiglia viene la "pazza idea" di andare all'Expo in macchina partendo da fuori Milano, comodo biglietto serale da 5 euro, con le ore contate, un nonno ottantenne dalle ginocchia sifoline e un assonnato bambino di 4 anni, può succedere di finire in via Stephenson 107 e attraversare quella doppia curva a piedi, e pure al buio (al ritorno), sperando nella benedizione e nella paletta dei vigili. All'inizio pensi: a che serve prepararsi? Per una volta, al diavolo Internet e la schiavitù del navigatore. Ovvio: basterà seguire i cartelli sparsi tipo pollicino. Come fai a perderti? Ci sono indicazioni Expo disseminate in città, nell'hinterland, probabilmente già alla barriera di Chiasso e sulla Cisa… All'inizio vai alla grande. Un lunedì dopo ferragosto, la tangenziale beata e semideserta come una highway del New Mexico, prendi per la Milano Laghi, non passi neanche la barriera, ecco le insegne Expo: indicazioni blu con la P di parcheggio, altre subito sotto con l'icona (molto meno visibile) degli automezzi tipo camion. Sono sempre accoppiate, e vien da pensare che siano intercambiabili. O l'una o l'altra, a scelta. Dove c'è posto. Anche i nomi sono belli: Merlata, Roserio. Perle di topografia locale che fanno da contorno alla sfilata internazionale. Ma arriva il primo intoppo. Non sai, perché non hai studiato il vademecum, che il parcheggio di Merlata è piccolo (150 posti) e da prenotare via Internet. Tu non hai prenotato e quindi la polizia alla rotonda ti fa segno di proseguire, da lì l'unico cartello con la scritta Expo ti fa rientrare sull'autostrada direzione Milano. Segui la cometa dei cartelli. Compare la P di Trenno, rimane Roserio, rispunta Merlata, a un certo punto mentre stai puntando verso la città e cominci a pensare di aver sbagliato, ecco che da lontano appare la luce della pettorina di un addetto con il logo Expo che ti fa segno che sei sulla strada giusta. Wow, che organizzazione. Sono lì per te.

Via Stephenson

Entri in una via di periferia, rari palazzi, qualche vecchio capannone lungo la ferrovia, atmosfera dimessa e dismessa; ma gli svincoli nuovi e l'asfalto scuro danno l'idea di lavori recenti, di una mano benigna sulla città. Alla rotonda successiva un altro omino con la rassicurante pettorina Expo ti dà indicazioni. Vallo a sapere che ti sta indicando l'entrata del parcheggio privato e non il sottopasso nuovo di zecca che comunque non è chiaro dove porti. Così, un flusso di auto guidate dalle piccole vedette verdi arriva come un razzo in fondo a via George Stephenson italianizzato in Giorgio, l'inventore inglese della mirabolante locomotiva a vapore Rocket. Rallenti, la solita pettorina ti fa deviare nel polveroso sterrato che porta al Car parking Expo perché invece via Stephenson da lì in poi, oltre la doppia curva che immette sul cavalcavia verso la sospirata entrata-biglietteria di Roserio, è riservata a taxi e pullman. Evidentemente le scritte arancioni sull'asfalto (ce n'erano di più a maggio, mi ha detto De Bellis) non bastano. Ecco perché chi arriva in quel punto, sotto una triste insegna da sfasciacarrozze, accanto a mister pettorina verdina con la scritta Expo (chi lo sa che è taroccata?) del parcheggiatore privato trova anche le divise ufficiali dei vigili: sono chiamati a bloccare la strada principale al traffico

Milano Expo, l'avventura tragicomica della ricerca di un parcheggio

privato di noi puzzoni che, non solo abbiamo sbagliato parcheggio (mancando i quattro "ufficiali"), ma a monte di tutto abbiamo commesso il peccato originale di snobbare i mezzi pubblici. «La prossima volta prenda il treno», mi dirà più tardi una vigilessa. Certo. Per chi vive fuori Milano è facile, come sanno bene i santi pendolari. Su e giù da rari e sporchi convogli di provincia, di sera, con un signore ottantenne che a quell'ora avrà già profuso tutte le energie disponibili nello struscio espositivo, disposto - pur di contemplare dal vivo l'Albero della Vita (e non dall'autostrada) - a strusciare e strisciare contromano per il Decumano facendo il passo del leopardo.

La navetta otto posti

«Dovevate prendere la navetta», mi dirà poi la vigilessa. Ma una volta che hai parcheggiato, già con il pensiero alla doppia coda biglietteria-metal detector che ti aspetta all'entrata, fermarsi sotto la pensilina in attesa del promesso shuttle è dura. Un pulmino otto posti per un parcheggio da mille macchine. Roba che arrivi sul Decu quando anche le salsicce del ristorante tedesco sono finite. In più, due avvisi firmati "la direzione" avvertono che nel pomeriggio la navetta è sospesa un paio d'ore, e che dopo le 21 e 30 (quindi nell'orario di punta dell'uscita) c'è posto per "disabili, anziani e bambini". Il personale però assicura che in cinque minuti a piedi si va e si viene (il sito parla di una «passerella pedonale che vi permetterà di raggiungere l'esposizione universale in totale sicurezza»). E quindi che fai? Vai, ti mangi un po' di polvere sullo sterrato, attraversi la doppia striscia continua (all'andata intorno alle 19 niente vigili con la paletta) incrociando un signore in carrozzina spinto dalla moglie. Non puoi che fare così, perché "la passerella" (il marciapiede) è dall'altra parte della strada. Cammini in parallelo al grande ponte inaugurato dal presidente Maroni (quando si sono resi conto che sotto c'erano le biglietterie - mi ha detto il delegato Cgil per l'Expo Antonio Larena - l'hanno di fatto chiuso al pubblico perché era un balcone perfetto per attentatori). In fondo c'è la rotonda, il gran piazzale per i pullman che fanno la spola dai parcheggi ufficiali. E da Roserio per magia (con una modica coda di mezz'ora) ti ritrovi in Oman, pronto a percorrere il mondo controcorrente.

Le strisce no

Sarà stata la lasagna con la mora romagnola, o il fatto che si è riusciti a visitare solo il bosco austriaco: all'uscita, poche ore dopo, l'euforia ha lasciato il posto alla stanchezza. Il passo di leopardo ha sfinito le ginocchia del nonno, in piedi, in coda, aspettando il pulmino 8 posti. E allora si deambula. Io guidatore corro avanti a prendere l'auto. Il flusso di pullman sul cavalcavia è costante e minaccioso. E' al ritorno che si capisce quanto sia brutta quella doppia curva che i pedoni attraversano per imboccare lo sterrato del parking. C'è una vigilessa con la paletta. Ti scappa detto che bisognerebbe mettere almeno delle strisce pedonali (per non parlare di un bel semaforo). La risposta tecnica, asettica («Non si possono mettere le strisce, c'è la doppia curva») suona (anche se non è questo l'intendimento) come una classica beffa italiana. Ma come: le strisce no, però il flusso dei pedoni alla spera-in-dio sì!". L'agente ribatte che Lei e i colleghi sono lì proprio per rendere sicuro il passaggio dei pedoni. Ha ragione, e dobbiamo esserle grati. Ma è chiaro che qualcosa non va. O no? Due pattuglie della polizia locale impiegate per l'incolumità dei clienti del parcheggio privato di via Stephenson 107? «Abbiamo mandato decine di segnalazioni», si lamenta desolato l'ufficiale di turno. Ma chi l'ha data l'autorizzazione se non c'erano i criteri di sicurezza?

La società

Sono passati quattro mesi dall'apertura dell'Expo. «E i vigili continuano a metterci i bastoni tra le ruote, a dirci che siamo abusivi», a fare il loro dovere. Un paio di giorni dopo parlo con Michele De Bellis, titolare del parcheggio, mentre sistema gongolando le ultime auto del tutto esaurito intorno alle 19 e 30. Il boom di visitatori post-ferragosto ha investito anche questo ex centro di smaltimento rifiuti «rimasto chiuso per 10 anni perché dall'altra parte della ferrovia c'era un campo rom ed eravamo stanchi dei furti continui e degli incendi». De Bellis dice che hanno chiesto l'autorizzazione («una formalità, una str.») soltanto all'inizio di quest'anno («mio fratello è venuto da Santo Domingo a sistemare il posto, tagliare due vecchi tralicci dell'Enel, mettere la ghiaia»). Chi l'ha detto che la burocrazia è lenta? Racconta del padre, che nel Dopoguerra arrivò da Foggia a Milano e cominciò raccogliendo tondini di ferro (e poi carta) nei cantieri. La società che emette i biglietti del parcheggio (dai 10 ai 12 euro la tariffa giornaliera) si chiama Early S.p.A. Ha un sito Internet, dove si legge di un capitale sociale di 50 milioni, e alla voce comunicati stampa c'è la notizia della sua nascita nel 2011 e poi basta. De Bellis parla di diversi soci, con attività principale «l'acciaio, due fabbriche in Russia e in Bosnia, uffici a

Milano Expo, l'avventura tragicomica della ricerca di un parcheggio

Limbiate». Mi sta simpatico. Sua figlia, un bella bambina bionda, lo chiama perché c'è un'auto da mettere in doppia fila. Può sembrare curioso leggere sul sito che "il gruppo" ha sede legale in questo recinto con strutture semi-distrette, dismesso fino a pochi mesi fa. Il core business dei De Bellis è a Limbiate, settore smaltimento rifiuti. Nel 2012 il comune ha bloccato un contestato "gassificatore" progettato dalla Ecotrattamenti (l'azienda di famiglia), impianto che la precedente giunta non aveva osteggiato. Nel 2010 Tommaso De Bellis (parente) è stato arrestato nell'ambito di un'inchiesta su traffico illegale di rifiuti pericolosi. Ma questa è un'altra storia. Per il Car Parking Expo c'è l'autorizzazione. «Non vogliono lasciarci lavorare. Ieri è venuto qui anche Garbagnati del Comune. Mi ha detto che dobbiamo aumentare le navette. Ma cosa aumento, se mancano due mesi alla chiusura».

Autorizzazione

Pietro Garbagnati, Polizia Municipale di Milano, commissario Capo Responsabile Expo e Sicurezza stradale, venerdì 21 agosto minimizza. «Adesso quel parcheggio fa numeri importanti, stiamo tenendo la situazione sotto controllo». L'entrata Roserio, con linguaggio tecnico, da qualche giorno "carica parecchio" e questo fornisce anche una valvola di decompressione per l'entrata principale. Ci si mette una pezza: «All'inizio della prossima settimana (questa per chi legge, ndr) sarà allestito un passaggio con strisce pedonali e i vigili resteranno comunque sul posto». Ma c'è la doppia curva; «Prolungheremo un po' il marciapiede». Ieri pomeriggio non c'era traccia di lavori in corso per l'allestimento del passaggio pedonale. Però erano scomparsi lungo la via gli omini con la pettorina "taroccata" Expo che fino alla settimana scorsa smistavano il traffico e davano indicazioni "interessate". Le strisce possono aspettare. Sono passati "solo" quattro mesi dall'apertura di Expo (e molte segnalazioni dei ghisa sul posto. Non si poteva pensarci subito? Oppure mai? Chi ha dato l'autorizzazione all'apertura di un parcheggio del genere, visto che fuori non c'erano le condizioni di sicurezza necessarie, con pedoni che sfidano la sorte e vigili costretti a fare i semafori? Dopo questa domanda al telefono, ho immaginato Garbagnati che camminava sul Decumano allargandole braccia. Un po' di silenzio. «Be, l'assessorato alla Mobilità e all'Ambiente». L'assessore in questione, Pierfrancesco Maran, ha sicuramente la risposta giusta. Se arriva, gli offro una lasagna con la mora romagnola e il tartufo nero. Giuro che arrivo in treno (con il nonno).

@mikele_farina

25 agosto 2015 | 08:05

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le offerte del Corriere della Sera

Turchia: alluvione nel nord-est, 8 morti e 2 dispersi

ATS News

24.08.2015 - aggiornato: 24.08.2015 - 18:42

Almeno otto persone sono morte e due risultano disperse nella provincia nordorientale turca di Artvin, vicino al confine con la Georgia, a seguito di un'alluvione. Lo riferisce l'ufficio del governatore locale.

Tre delle vittime sono rimaste intrappolate nel crollo di un'abitazione nella città di Hopa. Diverse frane sono state registrate in seguito alle forti piogge. Squadre di soccorso sono state inviate nella zona.

Caracas, incendio in ospedale 8 morti

ATS News

24.08.2015 - aggiornato: 24.08.2015 - 19:26

Almeno otto anziani sono morti durante un incendio in un ospedale geriatrico a Caracas. Lo rendono noto i media venezuelani, precisando che alcuni dei pazienti erano "sotto l'effetto dei tranquillanti e legati con lenzuola al proprio letto".

L'incendio è esploso nella 'clinica di Chivacoà, nel quartiere Chacao della capitale, precisano i media, sottolineando che secondo le prime ricostruzioni della tragedia le fiamme sono divampate a causa di un corto circuito provocato da una presa elettrica.

Alcuni dei familiari degli anziani deceduti hanno denunciato che l'ospedale non rispettava le norme di sicurezza previste: Maria Mendez, nipote di una delle vittime, ha dichiarato alla stampa che "i pazienti con problemi psichiatrici venivano legati al letto".

"Faremo delle indagini per verificare il modo in cui si lavorava nell'ospedale e come erano trattati gli anziani", ha sottolineato Manuel Perez, responsabile del municipio del Chaco.

Conquiste e drammi di uomini e alpinisti

Cultura - Festival dei Festival

25.08.2015 - aggiornato: 25.08.2015 - 09:09

Dal 28 agosto al 2 settembre si tiene la 22esima edizione del Festival dei Festival. In dieci serate di proiezioni, eventi, arte e letteratura, l'intento della rassegna è promuovere la cultura alpina nel territorio cantonale.

Un tour sul ghiacciaio dell'Aletsch a Fiesch. (KEYSTONE/Dominic Steinmann) ;

">

Un tour sul ghiacciaio dell'Aletsch a Fiesch. (KEYSTONE/Dominic Steinmann)

di Lorenzo Planzi

«La montagna ci offre la cornice … tocca a noi inventare la storia che ci vogliamo metter dentro!», ha scritto Nicolas Helmbacher. E sono storie di scalate e discese, di conquiste e drammi, in montagna ma anche nella vita di ogni giorno, che il Festival dei Festival racconterà, giunto alla 22esima edizione del suo ammirevole cammino, da venerdì prossimo, 28 agosto, a sabato 5 settembre. In dieci serate di proiezioni, eventi e conferenze dal grande spessore culturale e umano, l'intento del festival della cinematografia alpina è, come ha anticipato ieri in conferenza stampa l'infaticabile direttore Marco Grandi, «promuovere la cultura alpina inserendola nel tessuto cantonale, svizzero nonché della vicina Italia, grazie a delle proposte sempre attrattive e d'attualità. Tutto questo allo scopo di valorizzare il nostro comprensorio alpino e promuoverne la cultura in tutte le sue forme e attività».

Sono oltre un migliaio i film giunti al Festival dei Festival, sin dal 1993, dai festival della cinematografia alpina del mondo intero, dove sono stati premiati per il loro valore. Dal locale al globale, sono film che raccontano, in un modo o nell'altro, del vivere in montagna, del vivere per la montagna. «Dall'arco alpino alla Patagonia e dall'Himalaya ai Poli - ci racconta ancora Grandi - telecamere, cineprese e macchine fotografiche azionate dalle grandi firme dell'alpinismo e dell'avventura mondiale hanno trasmesso cultura, performances, drammi, emozioni. Scrivendo pagine importanti che fanno anche parte della storia dell'umanità, come la conquista dei poli, del Cervino o dell'Himalaya ». Ed all'Himalaya sarà proprio dedicata la serata d'apertura del Festival, venerdì sera a Cademario, con la proiezione del film "Himalaya, l'infanzia di un capo".

Ricco come sempre, anzi ricco più di sempre è il programma del Festival dei Festival di quest'anno. Grande protagonista della rassegna 2015 sarà il Cervino. Ricorrono infatti quest'anno i 150 anni dall'estate 1865, quando l'inglese Edward Whymper conquista la vetta della montagna di Zermatt. In questi suoi tentativi si imbatte però nella guida italiana Jean-Antoine Carrel, di Cervinia, con cui condivide la passione per l'alpinismo e il desiderio di scalare la montagna più bella del mondo. I due amici-rivali sono in disaccordo sulla via da seguire: Carrel vorrebbe scalare il Cervino partendo dal versante italiano, mentre Whymper ritiene che il versante svizzero sia meno difficoltoso. Il disaccordo sulla via da percorrere e i malintesi fra i due fanno sì che il Cervino venga affrontato da due cordate separatamente. Ed è il 14 luglio 1865 quando la sua vetta viene finalmente scalata, per la prima volta nella storia, dalla spedizione in partenza da Zermatt, guidata da Edward Whymper e dal pastore anglicano Charles Hudson, affiancati da altri cinque scalatori, tra cui lo svizzero Peter Taugwalder. Pochi giorni dopo, il 17 luglio, da guida valdostana Jean-Antoine Carrel e l'abate Gorret giungono sul Cervino dal versante italiano, lungo la Cresta del Leone.

Ma la storia della conquista diventa però anche la storia di un dramma. Nel corso della discesa della cordata svizzera

Conquiste e drammi di uomini e alpinisti

quattro scalatori precipitano e muoiono. Lo scalatore rimane illeso, ma sceso a valle verrà accusato di aver tagliato la corda per salvarsi e mandato sotto processo. Carrel, venuto a conoscenza dell'accaduto, parte dal Breuil e in solitaria sale il Cervino dal versante italiano e, giunto in vetta, scende dal versante svizzero in mezzo ad una bufera e recupera la corda evidentemente spezzata e non tagliata, riesce a dimostrare l'innocenza del collega ed antico rivale di scalate.

I due, rappacificati, potranno scalare insieme il Cervino. Questa vicenda umana e alpinistica sarà presentata durante la serata di sabato prossimo, 29 agosto, alla SUPSI di Trevano. Dalle 18.30 è in programma la presentazione del libro "Cervino" di Beat Perren, fondatore e attuale coordinatore di Air Zermatt del soccorso alpino di Zermatt. «Si tratta del libro tematico più bello mai visto nella storia dell'alpinismo», dice Marco Grandi. Seguiranno la proiezione del film "La Grande Conquista" di Luis Trenker, in prima mondiale in lingua italiana, ma soprattutto l'incontro esclusivo, con gli eredi diretti degli esponenti delle due cordate italiana e svizzera, ovvero Antonio Carrel, pronipote di Jean-Antoine Carrel, Arthur Taugwalder, pronipote di Peter Taugwalder (della squadra di Whymper), nonché Benedict Perren.

Da non perdere saranno anche le proiezioni, nelle serate di lunedì 31 agosto e martedì 1 settembre, sotto il cielo di Piazza Cioccaro a Lugano: in programma, dalle 20.30, i film "Nini" di Gigi Giustiniani (Italia) e "Descente" di Jean Afanassieff e Jean-Marc Bonvin (Francia) nella serata di lunedì, mentre martedì sarà la volta di "China Jam" di Evrad Wendenbaum (Francia) e "Kunyang Chihish East - First Ascent" di Milena Holzknacht, Alessandro Bandinelli e Matteo Vettorel (Italia).

Dalla serata di mercoledì 2 settembre il Festival dei Festival si sposterà, come da collaudata tradizione, nell'Aula Magna della SUPSI di Trevano, dove alle 18.30 si terrà la presentazione dell'ultimo libro di Ely Riva, "Alpi del formaggio Ticino-Mesolcina". «Si tratta di un libro che illustra gli Alpi da un punto di vista inedito - anticipa l'autore - ovvero dall'alto, illustrando l'ambiente circostante, unico e fascinoso».

Dall'editoria all'arte, dalle 19.30 seguirà il vernissage dell'esposizione "Tracce di percezione" dell'artista ticinese Vittore Dellea, pittore, scultore, ricercatore di cristalli. «L'arte di Dellea - ha spiegato ieri il critico d'arte Dalmazio Ambrosioni - riscuote la storia delle nostre montagne con visioni legate al nostro presente, utilizzando materiali naturali unici nel loro genere». E l'attenzione alle montagne ticinesi continuerà durante la serata di giovedì 21 settembre con, dalle 18.30, la proiezione e poi la premiazione del "Premio TeleTicino", concorso internazionale per videoamatori, a seguire il concerto del Coro della Federazione alpinista ticinese, diretto dal maestro Pierluigi Soro, in programma per festeggiare il mezzo secolo di vita della FAT.

Altre pellicole saranno proiettate durante le serate di mercoledì e venerdì, ma grande attesa c'è soprattutto per l'apogeo del Festival dei Festival 2015, che si avrà sabato 5 settembre. A sessant'anni dalla conquista di Makalu alle 18.30 sarà proiettato il film "Reinhold Messner, in nome della montagna, la montagna nera" di Walter Licastri (Italia). Dalle 20.30 sarà la volta dell'assegnazione dell'ambito Memorial Luga Sganzi, che premierà una personalità dell'alpinismo delle nostre latitudini, il cui percorso è ammirevole per i suoi traguardi ma anche per la sua grande sensibilità. Concluderà il Festival l'incontro con Agostino Da Polenza, un grande dell'alpinismo mondiale, alla guida del Comitato Evk2Cnr, una delle più note organizzazioni del mondo ad occuparsi di ricerca scientifica in alta quota, che parlerà della tragedia del Nepal. «Una personalità da scoprire - conclude Marco Grandi - per cui la parola data e l'onestà in montagna sono fondamentali».

I carbon credits non funzionano: hanno aumentato le emissioni di 600 Megatonnellate?

Clima | Energia | Inquinamenti | Rifiuti e bonifiche

L'EU ETS sballato per un terzo? I "trucchi" di Russia e Ucraina per guadagnare inquinando

[25 agosto 2015]

I mercati del carbonio sono considerati uno strumento politico essenziale per ottenere una mitigazione del cambiamento climatico. Progetti basati sui meccanismi di mercato del carbonio consentono alle industrie di guadagnare crediti di riduzione delle emissioni negoziabili con progetti di mitigazione, ma a tempo si discute della reale integrità ambientale dei carbon credits, ora lo studio Lo studio "Perverse effects of carbon markets on HFC-23 and SF6 abatement projects in Russia" pubblicato su Nature Climate Change da Lambert Schneider e Anja Kollmuss, due ricercatori statunitensi dello Stockholm Environment Institute, conferma che per questi progetti «I ricavi da crediti possono superare significativamente i costi di abbattimento, con la creazione di incentivi perversi per aumentare la produzione o la generazione di gas di scarico, come un mezzo per aumentare i ricavi del credito da abbattimento dei gas di scarico».

L'articolo pubblicato su Nature Climate Change fa parte della prima revisione approfondita dell' integrità ambientale della Joint Implementation (Ji) e di mostra che circa i tre quarti dei carbon credits «non possono rappresentare riduzioni effettive delle emissioni» e che «Il loro utilizzo per raggiungere gli obiettivi di mitigazione potrebbe aver aumentato le emissioni di circa 600 milioni di tonnellate». Risultati che pongono diverse questioni alla Conferenza delle parti dell'United Nations Framework Convention on Climate Change (Unfccc) che si terrà a dicembre a Parigi.

La Joint Implementation è, con il Clean Development Mechanism, uno dei due meccanismi di compensazione del protocollo di Kyoto e consente ai Paesi che si sono impegnati a ridurre le emissioni a produrre Emission Reduction Units (ERU) con progetti di riduzione delle emissioni per trasferirle in altri paesi. Con la Ji, a partire dal marzo 2015, sono stati rilasciate quasi 872 milioni di ERU.

Ma il nuovo studio dimostra che la Joint Implementation, che era destinata ad incentivare la mitigazione del cambiamento climatico, rendendola più conveniente, ha invece seriamente compromesso l'azione globale per il clima. Schneider e Kollmuss hanno analizzato un campione casuale di 60 progetti Ji ed hanno scoperto che il per il 73% «L'addizionalità non era plausibile», cioè i progetti sarebbero probabilmente andati avanti anche senza avere vantaggi per la riduzione del carbonio».

Lo studio ha anche esaminato 6 grandi progetti finanziati dalla Ji e ha scoperto che solo uno, l' abbattimento di ossido di diazoto (N2O) proveniente dalla a produzione di acido nitrico, ha avuto un'alta integrità ambientale, quindi in grado di essere veramente aggiuntivo e non sovra-finanziato. Complessivamente, lo studio ha rilevato che «Circa l' 80% delle ERU rilasciate provenivano da tipi di progetti con integrità ambientale bassa o discutibili».

Ma la Joint Implementation era stata progettata proprio per proteggere la politica climatica dai progetti truffa: «I Paesi ospiti devono annullare una delle loro quote di emissioni per ogni ERU rilasciata – spiegano allo Stockholm Environment Institute Ma lo studio ha rilevato oltre il 95% delle ERU sono state emesse da Paesi con eccedenze significative delle quote». Se questi Paesi non avessero emesso quote aggiuntive di ERU, non avrebbero potuto fare la differenza per ridurre ulteriormente le emissioni interne. Così, ERU per un valore di circa 600 Megatonnellate equivalenti di CO2 che sono state rilasciato a partire dal marzo 2015, non possono rappresentare riduzioni effettive delle emissioni».

La Kollmuss sottolinea che «Le implicazioni sono particolarmente gravi per l'EU Emissions Trading System. Quasi due terzi dei carbon credits Ji sono stati utilizzati dal sistema di scambio dell'Ue, quindi, la scarsa qualità complessiva dei progetti Ji potrebbero aver minato l'obiettivo di riduzione delle emissioni dell' Ue per circa 400 Mt di CO2 equivalenti. Per il contestualizzare, si tratta di circa un terzo delle riduzioni delle emissioni richieste dal sistema EU ETS dal 2013 al 2020».

L'articolo pubblicato su Nature Climate Change si concentra sugli «effetti perversi» dei progetti Ji in Russia per ridurre le emissioni di gas di scarico di trifluorometano (HFC-23) e di esafluoruro di zolfo (SF6), due potenti gas serra. .

I carbon credits non funzionano: hanno aumentato le emissioni di 600 Megatonnellate?

Schneider spiega che «Nel 2011, gli operatori di tre impianti chimici hanno rimosso le salvaguardie metodologiche e incrementato la produzione di questi gas a livelli senza precedenti, guadagnando così più crediti. Se si produce più gas senza solo per distruggerli e generare più carbon credits, in pratica si danneggia il clima a scopo di lucro».

Pur essendo praticamente in guerra e divise su tutto, Ucraina e Russia hanno ospitato la maggior percentuale dei Ji, emettendo insieme il 90% delle ERU, ma lo Stockholm Environment Institute dice che «In entrambi i Paesi i progetti sollevano rilevanti questioni di integrità ambientale, in particolare i tipi di progetti più comuni: la prevenzione degli incendi nelle discariche di scorie del carbone in Ucraina e l'utilizzo del gas prodotto nelle operazioni petrolifere in Russia». Lo studio ha scoperto che «Per entrambi i tipi di progetto, l'addizionalità non è plausibile, l'overcrediting è probabilmente significativo e le stime di riduzione delle emissioni sono in contrasto con gli inventari nazionali».

Vladyslav Zhezherin, un ricercatore ucraino che ha fatto da consulente indipendente per lo studio, evidenzia che «Alcuni dei primi progetti Ji erano di buona qualità, ma nel 2011-2012 in Ucraina e in Russia sono stati registrati numerosi progetti che erano iniziati molto prima e che erano stati chiaramente non motivati dai carbon credits. Questo è stato come stampare denaro». Ma non tutto il mondo è Paese: a differenza dei progetti russi e ucraini, iniziative simili in Polonia e in Germania hanno soddisfatto criteri molto rigorosi.

Naturalmente russi ed ucraini respingono sdegnosamente ogni accusa, esattamente come fecero i cinesi qualche anno fa quando venne fuori uno scandalo simile di quote di abbattimento delle emissioni truccate.

Infatti, anche la massiccia emissione di carbon credits “discutibili” verso la fine del primo periodo di impegno del Protocollo di Kyoto ha contribuito al crollo dei prezzi delle quote di emissioni e Schneider. Sottolinea preoccupato che «Questo significa che progetti legittimi di carbonio, che in realtà richiedono entrate da carbonio per essere vitali, possono essere stati danneggiati da questi schemi», dice Schneider.

Lo studio fornisce una serie di raccomandazioni all'Unfccc: in particolare, evidenzia «la necessità di garantire che gli impegni dei Paesi nel quadro del nuovo accordo sul clima siano davvero ambiziosi», e di stabilire «International accounting rules e un severo controllo dei trasferimenti internazionali di carbon units,, così che i problemi che sono sorti con la Ji non si ripetano sotto un nuovo regime climatico».

Protezione civile, la Regione vara il nuovo sistema per le allerte meteo

Giampedrone: "Semplificata la catena di comando"

di Redazione - 24 agosto 2015 - 19:10 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)

Più informazioni su [allerta meteo arpal protezione civile Regione](#) [Giacomo Giampedrone](#)

Regione. Diventerà operativo tra un mese il nuovo sistema decisionale per le allerte meteo che unificherà, in capo ad Arpal, l'agenzia regionale di protezione ambientale ligure, le previsioni e anche l'emissione dell'allerta.

Lo ha deciso oggi la giunta regionale, su proposta dell'assessore alla protezione civile Giacomo Giampedrone per arrivare ad un'unificazione tra centro meteo di Arpal e settore della protezione civile regionale. Sarà lo stesso centro funzionale dell'ARPAL ad emettere non solo le previsioni, ma anche il livello di criticità e l'allerta conseguente.

“L'obiettivo è quello di integrare al meglio le procedure – ha spiegato l'assessore Giampedrone – evitando doppie catene di comando che nel passato si sono rivelate fallimentari. Sarà sempre il funzionario della protezione civile a firmare l'allerta, ma non sarà più interpretativa perché nello stesso bollettino dell'Arpal che arriva in Protezione civile ci sarà l'indicazione del tipo di allerta da emettere”.

La semplificazione adottata oggi andrà di pari passo con l'approvazione del nuovo sistema dei colori di allertamento, in sostituzione della numerazione.

Maltempo in arrivo, nuova allerta 1 sulla Liguria

Cambiano ancora le previsioni meteo, attesi forti temporali

di Redazione - 24 agosto 2015 - 18:24 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)

[Più informazioni su allerta meteoMaltempo](#)

Liguria. E' davvero un continuo cambio di previsioni e aggiornamenti delle condizioni meteo sulla Liguria e il savonese. Dopo l'annuncio dello stop all allerta meteo 1, poco fa la Protezione civile della Regione Liguria, in seguito all aggiornamento emanato dal centro meteo Arpal, ha deciso di emanare un nuovo stato di allerta 1 idrogeologica su tutta la regione, dalle 18 di oggi alle 12 di domani, per alta probabilità di temporali forti.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione, soprattutto nelle zone a rischio frana. La sala operativa della Protezione civile regionale resterà aperta e sarà presidiata per tutta la notte fino a domani alle 12, come era già stato previsto.

Fino ad ora il maltempo ha interessato maggiormente il genovese e lo spezzino, risparmiando il territorio savonese e il ponente della regione.

Meteo, dopo l'allerta tornano il sole e l'estate

Meteo, dopo l'allerta tornano il sole e l'estate previsioni

La perturbazione atlantica sta per lasciare campo libero all'alta pressione

di Redazione - 25 agosto 2015 - 9:41 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)

[Più informazioni su](#) [Centro Limetmeteo](#)

Liguria. Torna il sole sulla Liguria. Se l'allerta meteo di livello 1 dovrebbe cessare alle ore 12 di oggi, le previsioni parlano di bel tempo in arrivo.

Il flusso perturbato atlantico, infatti, sta per lasciare campo libero ad un promontorio di alta pressione, riportando nella nostra regione condizioni estive.

Per oggi gli esperti del Centro Limet prevedono residua instabilità nella prima parte della giornata su settore centro-orientale e orientale della regione, locali rovesci intensi nelle zone interne o sottocosta tra Tigullio e spezzino. Si avrà comunque un'attenuazione dei fenomeni nel corso della mattinata e schiarite più ampie a partire da ponente.

In giornata troveremo addensamenti nuvolosi alternati a schiarite con raffiche di vento sulla costa centrale, poco nuvoloso più a ponente.

Mare mosso in aumento fino a molto mosso, così come le temperature, in salita soprattutto nelle zone interne.

Nel cuore di un Vulcano. Ecco l'esperimento che svelerà i segreti dei Campi Flegrei

Martedì, 25 Agosto 2015

Il Denaro Pubblicato in Futura

Un osservatorio realizzato direttamente nel cuore di un vulcano. L'impresa, apparentemente impossibile, sarà portata a termine da un team internazionale di cui fa parte anche l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il vulcano in questione è l'islandese Krafla ma tra i primi obiettivi dell'esperimento c'è l'acquisizione di informazioni circa la possibilità di estrarre energia da vulcani simili, come quello dei Campi Flegrei. Il progetto innovativo, denominato Krafla Magma Drilling Project, mira a campionare il magma profondo del vulcano Krafla, in Islanda. Obiettivo della ricerca è, in particolare, costituire una infrastruttura permanente per lo studio e la sperimentazione direttamente sulla camera magmatica nelle profondità del vulcano islandese, realizzando il primo osservatorio magmatologico al mondo. La presenza del magma profondo del vulcano Krafla è stata accidentalmente rivelata dalla società Landsvirkjun Power Co., partner del gruppo, durante le attività di ricerca dei fluidi supercritici ai fini dello sfruttamento geotermale.

Immagini dal cuore del vulcano

Ne corso dell'estate, ricercatori dell'INGV condurranno esperimenti al vulcano Krafla al fine di definire, attraverso misure e prospezioni geofisiche e geochemiche, lo stato del vulcano prima delle operazioni di perforazione e tentare di ottenere immagini della camera magmatica obiettivo della perforazione, prevista per l'estate 2016. Il gruppo di ricerca si prefigge di ottenere informazioni dirette sulle caratteristiche del magma prima di una eruzione, potendo così testare decenni di modelli teorici e speculazioni sullo stato dei magmi in profondità. Lo studio permetterà una comprensione avanzata delle condizioni che preludono una eruzione vulcanica e una valutazione della possibilità di estrarre energia in condizioni di sicurezza presso vulcani simili, quali ad esempio i Campi Flegrei.

Le analogie con la caldera flegrea

Il progetto sarà finanziato dal prestigioso consorzio International Continental Drilling Program, lo stesso che ha studiato la faglia di San Andreas, in California, e che attualmente collabora con l'INGV per lo studio di perforazione scientifica ai Campi Flegrei con il progetto Campi Flegrei Deep Drilling Project (CFDDP). Il vulcano Krafla è costituito da una caldera, ovvero un'ampia area del diametro di circa 10 km sprofondata in seguito al verificarsi di eruzioni che hanno rapidamente svuotato camere magmatiche superficiali, indebolendo l'assetto strutturale del sistema e causandone il collasso gravitativo. Dal 1975 al 1984 il vulcano è stato sede di una intensa attività eruttiva, caratterizzata dall'emissione di abbondanti colate di lava, inizialmente lungo sistemi di fratture e successivamente da aree specifiche sulle quali sono andati formandosi coni di scorie. Oggi il vulcano presenta notevoli analogie con la caldera dei Campi Flegrei, localizzata sul margine Ovest di Napoli; in entrambi i casi si tratta di un sistema calderico, sede di abbondante circolazione idrotermale e soggetto a intrusioni di magmi che formano sacche a pochi chilometri di profondità (intorno a 2 km per il Krafla, probabilmente intorno a 3-4 km per i Campi Flegrei).

Etichettato sotto apertura

Piogge, temporali e freddo: a Nordest sembra autunno, ma l'estate torna

×

Piogge e freddo: a Nordest sembra autunno, ma l'estate non è finita

PER APPROFONDIRE: maltempo, meteo, nordest, temporali

VENEZIA - Piogge e temporali anche forti su tutto il Nordest, secondo i meteorologi questa settimana sarà all'insegna delle perturbazioni. «Il Nordest è sotto gli effetti di una perturbazione mentre sole e caldo moderato baciano il Sud». Lo spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Francesco Nucera che aggiunge: «Da mercoledì l'estate ricomincerà a tornare con l'anticiclone africano anche al Nord».

Guarda le previsioni cliccando qui

L'ondata di maltempo in atto al Centro Nord è stata generata dall'arrivo di una perturbazione dalla Francia, responsabile di piogge e temporali anche forti. Il mare è ricco di energia e gli sbuffi di aria fresca creano forti contrasti. La perturbazione insisterà per tutta la giornata di lunedì portando anche un ulteriore calo delle temperature mentre martedì si andrà attenuando con qualche acquazzone concentrato soprattutto al Nord Est. Al Sud e sulla Sicilia invece prevarrà il bel tempo con clima estivo e punte di 32/33°C sui settori interni.

Bibione finisce sott'acqua

Da mercoledì un nuovo acuto dell'anticiclone africano riporterà in carreggiata l'estate da Nord a Sud con temperature in deciso aumento. L'apice di questa nuova ondata di caldo verrà raggiunto nel prossimo fine settimana quando si potranno toccare valori di 33-34°C. «Si tratterà con ogni probabilità dell'ultima ondata di caldo di questa lunga e calda estate» - concludono da 3bmeteo.

Lunedì 24 Agosto 2015, 10:11 - Ultimo aggiornamento: 25 Agosto, 11:12

Incendio nella notte, le fiamme si alzano in mezzo ai condomini

×

**Incendio nella notte, le fiamme
si alzano in mezzo ai condomini**

PER APPROFONDIRE: incendio, padova, via bembo

Le immagini inviate dal testimone

PADOVA - Incendio nella notte in via Bembo, a Padova. A prendere fuoco, secondo il racconto di un testimone che si trovava sul posto e ci ha inviato le immagini del rogo, un ricovero attrezzi di legno.

Il ricovero si sarebbe trovato all'interno di una casa singola, circondata però da svariati condomini, nella quale risiede una persona anziana con la badante. Sul posto i vigili del fuoco, ma i primi a prestare soccorso sarebbero stati proprio i vicini di casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì 25 Agosto 2015, 09:04 - Ultimo aggiornamento: 11:13

Maltempo Toscana: a Pisa 5 milioni di mc di pioggia in 3 ore. Esondazioni nel senese. Stato di emergenza regionale

Una giornata davvero pesante quella di ieri in Toscana. L'effetto dei cambiamenti climatici che portano eventi estremi si è palesato in tutta la sua evidenza: dai 5 ai 7 milioni di mc di pioggia si sono abbattuti su Pisa in tre ore e a Siena sono esondati diversi corsi d'acqua. Interrotta per tutt'oggi la linea ferroviaria Siena-Grosseto e fino alle 12 la Siena-Chiusi

Martedì 25 Agosto 2015 - DAL TERRITORIO

Pesanti le conseguenze del maltempo che ieri ha investito la Toscana. Nel pomeriggio di ieri il presidente della regione Enrico Rossi ha partecipato a Pisa, la città maggiormente colpita, a una riunione presso la sede della Protezione civile con l'assessore regionale alla Protezione civile Federica Frantoni e il sindaco Marco Filippeschi.

Da una primo conteggio è emerso che sono state oltre trecento (cifra provvisoria) le richieste di intervento giunte al Comando provinciale dei Vigili del fuoco e 300 le famiglie rimaste per ore senza corrente elettrica. Ma il dato davvero impressionante è la quantità di pioggia riversatasi sulla città in circa tre ore: dai 5 ai 7 milioni di metri cubi d'acqua, come ha reso noto il vicesindaco di Pisa, Paolo Ghezzi.

"Di fronte a questa nuova emergenza - ha commentato il presidente Rossi - tutti hanno ben operato, dalla Prefettura, ai Vigili del fuoco, alle associazioni del volontariato ben coordinate dalla Protezione civile. Domani (oggi per chi legge, ndr) dichiareremo lo Stato di emergenza regionale".

Rossi ha infine sottolineato come "il nuovo sistema di allerta meteo che abbiamo elaborato insieme al Lamma ha funzionato tanto che è stato possibile chiudere alcuni sottopassi ed evitare problemi peggiori".

Anche a Siena, il maltempo ha causato gravi disagi: 160 millimetri di pioggia in tre ore abbattuti su un territorio di poche decine di chilometri quadrati di estensione, hanno provocato esondazioni dei corsi d'acqua nel bacino di Ombrone e Arbia, causando danni a case, strade, ponti e ferrovia. L'epicentro è quello dei territori di Monteroni d'Arbia, Asciano, Murlo, Buonconvento. Oltre alla linea ferroviaria Siena-Grosseto, interrotta per l'allagamento dei binari fra monte Antico e Buonconvento, anche la statale Cassia è stata chiusa all'altezza del Ponte di Buonconvento e si sono verificate interruzioni in numerosi punti sulle strade provinciali. "Abbiamo riscontrato numerose criticità - ha dichiarato ieri l'assessore ai trasporti Vincenzo Ceccarelli recatosi in zona, insieme al presidente della Provincia Fabrizio Nepi. Per ora stiamo facendo il punto delle infrastrutture che hanno subito danni. La macchina della protezione civile funziona a pieno ritmo, e ha prestato soccorso, fra l'altro, ad alcune famiglie rimaste isolate. I tecnici stanno verificando la stabilità dei ponti rimasti in piedi". Per tutta la giornata di oggi 25 agosto la circolazione sulla linea ferroviaria Siena-Grosseto resterà interrotta e quella Siena-Chiusi sarà interrotta fino alle 12. Per i viaggiatori sono stati predisposti servizi sostitutivi con autobus, che circoleranno in base alle disponibilità dei mezzi e delle condizioni della viabilità stradale.

Per quanto riguarda il ristoro dei danni causati dall'evento meteo, frena l'assessore regionale Federica Frantoni: "Vorrei invitare tutti - ha sottolineato Frantoni ieri durante l'incontro a Pisa - a non alimentare aspettative perché difficilmente riusciremo a reperire nuove risorse per riparare i danni. Intendiamo però replicare il sistema di garanzie al credito già adottato a Torrita di Siena e insieme all'assessore Ceccarelli inizieremo presto un giro in tutti i territori a rischio per predisporre, con gli amministratori locali, un piano che preveda interventi strutturali".

"Per i cittadini e gli imprenditori che faranno interventi, anche semplici, di messa in sicurezza dei locali di loro proprietà a partire dagli scantinati - spiega infine la regione Toscana - si pensa a prestiti a tasso zero con rimborsi in tre anni ed una sospensione nel primo anno. Quanto alla possibilità di ottenere fondi statali è stato sottolineato come, per l'uragano del 5 marzo scorso, a fronte di una stima sobria di 500 milioni di euro di danni, da Roma ne siano arrivati soltanto 12".

red/pc

(fonte: Regione Toscana)

Hogan: <Il caos di Fiumicino pesa sulla voglia di investire>

Hogan: «Il caos di Fiumicino pesa sulla voglia di investire»

L'ad di Etihad: «Adr si dimostri all'altezza Ma Alitalia è stato un ottimo investimento»

Antonio Signorini - Mar, 25/08/2015 - 07:00

nostro inviato a Rimini

È ancora convinto che Alitalia sia stata un «ottimo investimento». Nel 2017 la compagnia andrà in utile. Ma su Aeroporti di Roma e lo scalo di Fiumicino James Hogan, ad di Etihad e vicepresidente della compagnia italiana, ha molto da ridire. E non lo nasconde mentre parla con i giornalisti a margine del Meeting di Comunione e liberazione, dove si trovava insieme al ministro delle Infrastrutture Graziano Del Rio.

Dopo l'incendio che ha reso temporaneamente inutilizzabile parte dello scalo, con effetti anche nei giorni successivi, si deve «ricostruire la fiducia verso i passeggeri italiani e internazionali. Inoltre è importante che la società proprietaria dimostri di essere all'altezza delle sfide di questo scalo. Deve dimostrare la capacità di investire, perché questo aeroporto è centrale nella nostra strategia». Eventi come l'incendio al Terminal tre rischiano di «avere un impatto sulla fiducia e sulla voglia di investire». Anche perché in Europa «ci sono 169 aeroporti in cui è facile operare: per noi è estremamente importante». Messaggio chiaro, che il ministro ha recepito e cercato di depotenziare, ricordando come Adr abbia in programma un piano di investimenti consistenti.

Lo stesso Hogan non ha infierito e ha spostato il ragionamento sull'investimento in Alitalia che la compagnia degli Emirati considera ancora un buon affare. «Nel 2017 - ha confermato il manager australiano - riporteremo Alitalia in utile». «All'inizio - ha spiegato - eravamo molto scettici ma dodici mesi dopo posso dire che è un ottimo investimento: è stata imboccata la strada giusta. L'Italia è un Paese meraviglioso, con un mercato interno forte. Le interferenze politiche - ha ammesso - ci sembravano un ostacolo» ma c'è stato «un atteggiamento positivo verso il piano da parte di azionisti, sindacati e governo». Su questo aspetto Del Rio ha reso omaggio al predecessore Maurizio Lupi, scherzando sulle «cene pagate ad Hogan» per convincerlo a investire in Italia. «Solo prosciutto e melone», ha replicato l'attuale capogruppo di Ap alla Camera.

Hogan ha confermato che la «volontà di investire» non manca, così come quella di trovare una soluzione su Fiumicino, che accontenti la compagnia e lo scalo romano. Non si tratta quindi di contabilizzare i danni subiti da Alitalia. Ma di «sapere di poter contare su uno scalo in grado di cogliere le opportunità di internazionalizzazione».

Tra le priorità, un «sistema integrato di trasporti» che soddisfi le esigenze del turismo. Scenario che investe le Ferrovie e che, secondo il suo ad Mario Michele Elia, è già iniziato, con il rafforzamento delle navette che collegano l'alta velocità agli aeroporti.

Immigrazione, morto ragazzo di 15 anni dopo i soccorsi in mare. Giro d i vite sugli irregolari in Gran Bretagna

25 agosto 2015

Doveva essere un viaggio della speranza, per andare a vivere in un mondo migliore, ma non ce l'ha fatta. Un ragazzo somalo di 15 anni è morto dopo essere stato soccorso dalla nave Dignity I di Medici senza frontiere, impegnata in operazioni di salvataggio dei migranti che attraversano il Canale di Sicilia. Lo avrebbe colto un arresto cardiocircolatorio.

Il ragazzo viaggiava solo: era stato picchiato brutalmente in Libia

Il ragazzo, che viaggiava da solo, era stato trasferito il 23 agosto a bordo della nave di Msf, dopo essere stato portato in salvo da una nave di salvataggio italiana e trasferito con altre 302 persone. Era arrivato a bordo era in condizioni critiche con difficoltà di movimento e presentava malattie croniche. Le persone che viaggiavano con lui hanno riferito che era stato ripetutamente e brutalmente picchiato in Libia, tre settimane prima. Da quel momento la sua salute era peggiorata e senza nessun tipo di cure, è stato costretto a continuare un pesante lavoro fisico, spesso senza cibo e acqua. «Dopo essere stato accolto nella clinica di bordo - racconta Medici senza frontiere - ha risposto bene ai farmaci e alle cure mediche e la sua condizione è migliorata notevolmente nelle prime 24 ore. Tragicamente e inaspettatamente, prima dell'arrivo della Dignity I in Italia, è deceduto all'improvviso per arresto cardiaco, nonostante gli inutili sforzi di salvare la sua vita». La nave di Msf, che ha tratto in salvo circa 300 profughi, tra cui donne e bambini, è appena attraccata nel porto di Augusta.

Soccorsi 120 migranti a sud-est di Roccella

Sono stati soccorsi 120 migranti su un barcone a 150 miglia a sud-est di Roccella. Il barcone, individuato da un velivolo della Guardia costiera decollato nella notte dopo un segnalazione, è stato soccorso da unità della Guardia Costiera CP321 di Roccella Jonica e CP326 di Crotone. Le operazioni sono state coordinate dalla centrale operativa della Guardia Costiera di Roma del ministero delle Infrastrutture.

Arrestati due scafisti in Sardegna

Indagini lampo degli uomini della squadra mobile della questura di Cagliari che nel corso del pomeriggio di ieri, subito dopo lo sbarco dei 962 migranti provenienti dalla Libia, ha eseguito due fermi di indiziato di delitto di due scafisti, Hassene Sfar, 30enne e di Chaaben Avbdlmoula 42enne, tunisini già noti alle forze dell'ordine italiane, per favoreggiamento all'immigrazione clandestina. I due pregiudicati sono responsabili del trasporto di 840 migranti, tra i quali 179 donne e 66 bambini. I migranti facevano parte di due soccorsi effettuati sabato scorso al largo delle coste libiche dalla nave norvegese Siem Pilot.

Boldrini: non servono muri, ma politica

«Le migrazioni forzate come quelle che si sviluppano oggi in molte parti del mondo non si impediscono con i muri, ma con le soluzioni. Cioè con la politica, mobilitandosi per porre fine ai conflitti. Le guerre si possono fermare, se c'è la volontà di farlo», ha scritto la presidente della Camera, Laura Boldrini, in una lettera a Repubblica. «Concordo con Juncker: neanche io voglio l'Europa dei muri. La politica dei muri sarebbe fallimentare. Non solo moralmente inaccettabile, ma politicamente impraticabile e perdente».

Giro di vite sugli irregolari in Gran Bretagna

Giro di vite nel Regno Unito contro i lavoratori stranieri senza permesso: «i lavoratori clandestini potranno essere condannati a pene carcerarie, mentre gli imprenditori potranno veder chiuse le loro aziende o ritirate le licenze o essere processati, se continueranno a prendersi gioco della legge», ha dichiarato James Brokenshire, sottosegretario all'Immigrazione. Nel mirino delle autorità ci sono in particolare i pub, i negozi e i ristoranti, cui potrà essere ritirata la licenza. Anche i proprietari di case affittate a lavoratori irregolari rischiano il carcere. È il contenuto di un disegno di legge sull'immigrazione che il governo conservatore di David Cameron intende presentare in autunno. Nel 2014, nel Regno Unito, il saldo migratorio ha toccato le 318.000 unità, vale a dire il 50% in più del 2013. Cinque anni fa Cameron aveva promesso di limitare la crescita netta di immigrati regolari a qualche migliaio l'anno.

Relatore Onu: muri e gas non fermeranno i profughi

«La costruzione di recinti, l'uso di gas lacrimogeni e altre forme di violenza contro migranti e richiedenti asilo, il ricorso alla detenzione, il negare o il trattenere l'accesso a un riparo, il cibo o l'acqua, nonché l'impiego di un linguaggio minaccioso o discorsi di odio non dissuaderà i migranti dal venire o dal cercare di venire in Europa», ha affermato il relatore speciale delle Nazioni Unite sui diritti umani dei migranti, François Crépeau, in un comunicato pubblicato a

***Immigrazione, morto ragazzo di 15 anni dopo i soccorsi in mare. Giro d
i vite sugli irregolari in Gran Bretagna***

Ginevra. Sottolineando che la migrazione «è qui per restare», l'esperto dell'Onu ha ribadito il suo appello all'Ue a elaborare una politica di migrazione basata sui diritti umani, coerente e globale. «La sovranità territoriale si basa sul controllo delle frontiere, per sapere chi entra e chi esce. Non si è mai trattato di chiudere ermeticamente il confine alla migrazione», ha detto l'esperto. «Le frontiere democratiche sono porose per natura. Fornendo a migranti e richiedenti asilo soluzioni legali e sicure di mobilità si permetterà un tale controllo», ha aggiunto.

Nuovo rogo in un centro di accoglienza in Germania

In Germania proseguono i roghi nei centri di accoglienza. Una palestra destinata a futuro centro di accoglienza per i profughi è stata distrutta da un incendio nel Brandeburgo, nel centro di Nauen. Nessuno è rimasto ferito, essendo l'edificio ancora vuoto, ma la struttura è andata completamente distrutta ed è a questo punto inutilizzabile. È l'ennesimo incendio doloso, in una città in cui più volte quest'anno estremisti di destra hanno manifestato contro il progetto di accogliere i profughi. Nei giorni scorsi, ad Heidenau, in Sassonia, si sono verificati tumulti, nel corso di manifestazioni di neonazi, che hanno portato al ferimento di 30 agenti di polizia. E la popolazione ha manifestato contro un centro di accoglienza. Sull'emergenza è intervenuta ieri anche la cancelliera Angela Merkel, che ha definito «ributtante il tentativo dei neonazi di diffondere l'odio» in Sassonia, e «vergognoso» il sostegno di alcuni cittadini alle proteste.

25 agosto 2015

ALLERTA METEO / Maltempo: Milano, Roma e Firenze previsioni e news: protezione civile Liguria, criticità "gialla" fino a domani (oggi, 24 agosto 2015)

Pubblicazione:

lunedì 24 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

lunedì 24 agosto 2015, 19.58

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS Cronaca

LAUDATO SI/ Petrini: Francesco non è un "Papa verde"

CARRON/ Buccellati: così Abramo risponde al Nulla

ALLERTA METEO / Maltempo news: temporali al Nord ed in Emilia Romagna, poi caldo con Augusto ...

SANTO DEL GIORNO / Il 25 agosto si celebra San Giuseppe Calasanzi Sacerdote

AUTOSTRADE / Situazione traffico e bollettino: info, incidenti e bollino rosso (in tempo ...

DUKE KAHANAMOKU / Video, The Big Kahuna inventò il surf: il 50mo anniversario della Duke ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

ALLERTA METEO, MALTEMPO NEWS: TOSCANA, VENETO E CENTRO NORD, PREVISTE PRECIPITAZIONI NELLE PROSSIME ORE (24 AGOSTO 2015) - Meteo ancora complicato per la Liguria in queste ore, mentre sul resto dell'Italia sta per tornare la normalità della stagione con il bel tempo che domani dovrebbe tornare a regnare almeno fino a fine settimana. La protezione civile della Liguria, attraverso una nota del suo centro di studi Arpal, ha emesso l'allerta meteo per questa notte e per domani fino a mezzogiorno: la criticità espressa è "gialla" ovvero di medio-alta intensità per il timore di nuove precipitazioni temporali come quelle capitate nelle ultime ore nella zona dello Spezzino che hanno provocato ingenti danni con frane e smottamenti. Il testo allerta per la giornata di domani 25 agosto 2015 possibili «condizioni di variabilità in mattinata con il rischio di residui fenomeni temporaleschi al più moderati o localmente forti».

ALLERTA METEO, MALTEMPO NEWS: TOSCANA, VENETO E CENTRO NORD, PREVISTE PRECIPITAZIONI NELLE PROSSIME ORE (24 AGOSTO 2015) - Il maltempo sta per abbandonare la nostra penisola, e da domani dovrebbe tornare il sole su quasi tutte le regioni italiane, Liguria e Toscana permettendo in cui ancora per tutta la notte continueranno rovesci e temporali. La protezione civile Toscana ha da poco emesso una nuova allerta meteo valida fino alle 8 di domani mattina 25 agosto 2015. La nuova allerta è segnalata con criticità arancione, livello medio-alto, nella provincia di Grosseto, mentre su tutte le altre province, compreso Firenze, permane l'allerta "gialla". Dovrebbe comunque diminuire in generale almeno l'intensità di queste piogge, mentre sale sulla costa il pericolo dei colpi di vento e di possibili grandinate.

ALLERTA METEO, MALTEMPO NEWS: TOSCANA, VENETO E CENTRO NORD, PREVISTE PRECIPITAZIONI NELLE PROSSIME ORE (24 AGOSTO 2015) - Allerta meteo profonda in alcune zone del centro-nord, attraversate in queste ore da fortissimi temporali e rovesci. Particolarmente delicata la situazione in provincia di La Spezia, nei comuni di Levanto e Bonassola, splendide località di mare vicino alle Cinque Terre, che sono segnati dai pesanti conseguenze per questo maltempo. Una frana ha coinvolto una parte della strada che porta alle alture del paese di Bonassola, a metà tra collina e riviera, e in questo momento i vigili del fuoco di Genova e La Spezia stanno cercando di provvedere alle prime riparazioni. Frane e smottamenti, oltre a muri divelti, anche a Levanto in località Amandola, dove il principale affluente del fiume Ghiararo è salito di oltre un metro. Il sito Primocanale.it riporta alcune testimonianze dei residenti che raccontano l'inferno di queste ultime ore, specie nella notte appena trascorsa. Allagamenti anche nella stessa La Spezia e in generale su tutta la Liguria di Levante, che per fortuna da domani dovrebbe essere "lasciata in pace" dal maltempo che sembra pian piano ritirarsi per far posto ad ancora un po' di estate.

***ALLERTA METEO / Maltempo: Milano, Roma e Firenze previsioni e news: pr
otezione civile Liguria, criticità "gialla" fino a domani (oggi, 24 ag
osto 2015)***

ALLERTA METEO, MALTEMPO NEWS: TOSCANA, VENETO E CENTRO NORD, PREVISTE PRECIPITAZIONI NELLE PROSSIME ORE (24 AGOSTO 2015) - Allarme maltempo anche in Piemonte, soprattutto nei bacini del fiume Toce e nelle valli Chiusella, Cervo e Valsesia, tra le province di Torino, Biella e Vercelli, e a sud della regione, nelle valli Bormida, Belbo e Scrivia. L'allarme ha una durata di trentasei ore, si temono temporali molto forti. In Veneto questa notte piogge di 35-40 millimetri nelle zone di montagna e sul litorale a Bibione raggiunti i 25 millimetri. La circolazione ferroviaria tra Pisa e La Spezia è adesso migliorata anche se ci sono ritardi anche di un'ora, i tecnici hanno sistemato i guasti maggiori.

ALLERTA METEO, MALTEMPO NEWS: TOSCANA, VENETO E CENTRO NORD, PREVISTE PRECIPITAZIONI NELLE PROSSIME ORE (24 AGOSTO 2015) - Toscana ancora una volta in crisi per il maltempo. Si registrano allagamenti a Pisa, il traffico è bloccato così come le linee ferroviarie. All'ospedale di Cisanello alcuni reparti sono allagati, sono entrate in funzione le unità di emergenza e non si registrano problemi per i malati e i degenti. Problemi anche all'aeroporto Galilei, diversi voli sono in ritardo. E' infatti la città di Pisa a subire al momento i disagi peggiori, con sottopassaggi allagati, ma anche abitazioni private. I collegamenti ferroviari con Firenze e La Spezia sono interrotti, numerosi i pendolari bloccati in stazione. ALLERTA METEO, MALTEMPO NEWS: TOSCANA, VENETO E CENTRO NORD, PREVISTE PRECIPITAZIONI NELLE PROSSIME ORE (24 AGOSTO 2015)

- Il maltempo torna ad abbattersi sull'Italia nelle prossime ore, comportando un forte calo delle temperature. La perturbazione tanto annunciata ` arrivata e già nella notte ha fatto registrare i primi disagi. In mattinata temporali di forte intensità ` si sono verificati in Toscana e sulla parte sud-occidentale dell'Emilia Romagna, con qualche goccia caduta anche sul sud-ovest della Lombardia. Nel pomeriggio le condizioni meteorologiche peggioreranno su tutto il Centro Nord: sono previsti temporali in Liguria, Toscana ed Emilia Romagna. Le precipitazioni potrebbero inoltre raggiungere il basso Lazio.

L'instabilità ` sul Centro Nord continuerà ` anche in serata, con temporali frequenti un po' dappertutto. Il sud Italia sarà invece "immune" a questa ondata di maltempo: tempo stabile e sereno sulla parte meridionale della penisola per gran parte della giornata e temperature in aumento a causa dell'anticiclone africano.</p>

ALLERTA METEO, MALTEMPO NEWS: TOSCANA, VENETO E CENTRO NORD, PREVISTE PRECIPITAZIONI NELLE PROSSIME ORE (24 AGOSTO 2015) - Il maltempo torna ad abbattersi sull'Italia nelle prossime ore, comportando un forte calo delle temperature. La perturbazione tanto annunciata è arrivata e già nella notte ha fatto registrare i primi disagi. In mattinata temporali di forte intensità si sono verificati in Toscana e sulla parte sud-occidentale dell'Emilia Romagna, con qualche goccia caduta anche sul sud-ovest della Lombardia. Nel pomeriggio le condizioni meteorologiche peggioreranno su tutto il Centro Nord: sono previsti temporali in Liguria, Toscana ed Emilia Romagna. Le precipitazioni potrebbero inoltre raggiungere il basso Lazio. L'instabilità sul Centro Nord continuerà anche in serata, con temporali frequenti un po' dappertutto. Il sud Italia sarà invece "immune" a questa ondata di maltempo: tempo stabile e sereno sulla parte meridionale della penisola per gran parte della giornata e temperature in aumento a causa dell'anticiclone africano

© Riproduzione Riservata.

ALLERTA METEO / Maltempo news: temporali al Nord ed in Emilia Romagna, poi caldo con Augusto (oggi, 25 agosto 2015)

Pubblicazione:

martedì 25 agosto 2015

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS Cronaca

LAUDATO SI/ Petrini: Francesco non è un "Papa verde"

CARRON/ Buccellati: così Abramo risponde al Nulla

ALLERTA METEO / Maltempo news: temporali al Nord ed in Emilia Romagna, poi caldo con Augusto ...

SANTO DEL GIORNO / Il 25 agosto si celebra San Giuseppe Calasanzio Sacerdote

AUTOSTRADE / Situazione traffico e bollettino: info, incidenti e bollino rosso (in tempo ...

DUKE KAHANAMOKU / Video, The Big Kahuna inventò il surf: il 50mo anniversario della Duke ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

ALLERTA METEO, MALTEMPO NEWS: ANCORA ROVESCII TEMPORALESCHI AL NORD ED IN EMILIA ROMAGNA MA IL PEGGIO SEMBRA ESSERE PASSATO (OGGI, 25 AGOSTO 2015) – In questi giorni l'Italia ed in particolare la parte Nord del Paese con l'aggiunta della regione Toscana è alle prese con una stretta di maltempo che ha messo in allarme la protezione civile facendo scattare il livello di guardia "arancione". Anche quest'oggi, martedì 25 agosto 2015, sono attesi diversi rovesci temporaleschi che andranno ad interessare la Lombardia, il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, il Trentino Alto Adige ed in Emilia Romagna. Temporali che avranno minore intensità rispetto a quelli registrati nel corso della giornata di ieri e che a partire dal tardo pomeriggio lasceranno spazio ad un rasserenamento. Nei prossimi giorni tornerà il caldo grazie all'arrivo dell'anticiclone africano Augusto che in pratica terrà le temperature nella media fino alla fine di agosto.

© Riproduzione Riservata.

***AUTOSTRADE / Situazione traffico e bollettino: info, incidenti. Coda d
i 2 km sulla A1 (in tempo reale, 25 agosto 2015)***

Pubblicazione:

martedì 25 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 25 agosto 2015, 10.34

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS Cronaca

PAPA/ Francesco su Twitter: il cristiano attaccato ai soldi sbaglia strada

Ricerca: microbi nella gola indicano rischio schizofrenia (3)

Ricerca: microbi nella gola indicano rischio schizofrenia (2)

Ricerca: microbi nella gola indicano rischio schizofrenia

DIPINTO BUCATO/ Video, scivola e rompe col pugno un quadro da un milione e mezzo di dollari

TERREMOTO OGGI/ Toscana, scossa di M 2.1 in provincia di Pistoia (in tempo reale, martedì 25 ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

AUTOSTRADE, BOLLETTINO TRAFFICO: INFO, CODA SULLA A1 (IN TEMPO REALE, 25 AGOSTO 2015) –

Dopo weekend da bollino nero per il controesodo vacanzieri e un lunedì non meno difficoltoso, la situazione sulle strade italiane di oggi sembra essere decisamente migliorata. Pochi i rallentamenti segnalati e ancora meno le code sulla rete autostradale. Ci sono, però, alcune situazioni di congestionamento: sulla A1, Firenze-Roma, in direzione Napoli, è stata segnalata una coda di 2km circa tra Firenze sud e Reggello, a causa di un incidente, la situazione è ulteriormente aggravata dai rallentamenti provocati dai curiosi. Sulla A3, Napoli-Salerno, in direzione Reggio Calabria, alcuni lavori stanno rallentando significativamente il traffico tra Castellammare di Stabia e Angri. Al Nord, sulla A8 Milano-Varese, si ricorda che è chiusa l'uscita Cavaria, in entrambe le direzioni, l'uscita sarà riaperta martedì, 1 settembre.

AUTOSTRADE, BOLLETTINO TRAFFICO: INFO, CODA, BOLLINO ROSSO E RALLENTAMENTI. (IN TEMPO REALE, 25 AGOSTO 2015) – Dopo una giornata abbastanza caotica per quanto concerne il traffico sulle principali arterie autostradali italiane assolutamente in linea con quanto accaduto nel corso di tutto il mese di agosto, ecco che per gli automobilisti sembra poter esserci una giornata meno intensa. Tuttavia c'è da tenere in considerazione come questa sia l'ultima settimana del mese di agosto per cui non è assolutamente da escludere che ci possano essere rallentamenti causati da diverse situazioni quali lavori, restringimenti, eventuali incidenti e quant'altro. In ragione di ciò è come sempre molto importante restare aggiornati per evitare ingorghi e code al fine di valutare percorsi alternativi. Scopriamo ora per ora quello che succede sulle autostrade italiane.

© Riproduzione Riservata.

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.0 in provincia di Messina (in tempo reale, lunedì 24 agosto ore 19.00)

Pubblicazione:

lunedì 24 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

lunedì 24 agosto 2015, 19.00

Redazione

(Infophoto)

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.0 in provincia di Messina (in tempo reale, lunedì 24 ...

Terremoto oggi / Abruzzo, continuano piccole scosse di M 1.1 in provincia di L'Aquila (in ...

Terremoto oggi / Sicilia, scossa di M 2.0 in provincia di Catania. Lieve sisma in provincia di ...

TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 1.4 in provincia di Messina (in tempo reale, venerdì 21 ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN SICILIA, NUOVA SCOSSA DI M 2.0 NELLA PROVINCIA DI MESSINA (24 AGOSTO 2015) - Terremoti e Italia, un connubio purtroppo in continua evoluzione, con la situazione in questo lunedì 24 agosto 2015 che sembra particolarmente convulso con scosse continue in tutta Italia di media intensità. Poco fa, alle 17.50 la terra sotto la zona di Messina ha tremato ad una profondità di 68 km e con un'intensità di 2.0 magnitudo, con anche altri comuni coinvolti tutti nel Messinese come Villa San Giovanni, Campo Calabro e Saponara. Nel frattempo arrivano anche segnalazioni di un altro piccolo sisma e senza conseguenze nella zona della provincia di Perugia, con un scossa di M 0.9 sotto i comuni di Costacciaro, Sigillo e Scheggia. Per quanto riguarda i precedenti terremoti avvertiti a Piacenza e soprattutto Forlì-Faenza, non si registrano, a parte qualche spavento per le scosse, particolari danni a strutture edilizie o persone.

TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO, NUOVA SCOSSA DI M 2.0 NELLA PROVINCIA DI L'AQUILA (24 AGOSTO 2015) - Giornata decisamente convulsa dal punto di vista dei terremoti che stanno segnando, seppure senza particolare conseguenze a luoghi o persone, la nostra penisola. Dopo la forte scossa capitata nella prima mattinata a Forlì, e quella più lieve di Piacenza attorno a mezzogiorno, la terra continua a scuotersi in centro Italia, questa volta a L'Aquila: alle ore 16.15 scossa di media intensità a magnitudo 2.0 ad una profondità di 13 km. Comuni coinvolti nel raggio del sisma sono stati Capitignano, Montereale, Amatrice e Campotosto. Due ore fa invece sono giunte segnalazioni dal centro dei sismologi italiani, Iside, per un'altra piccola scossa di M 1.0 nella zona di Pesaro-Urbino, precisamente tra i comuni di Serra Sant'Abbondio, Sassoferrato e Frontone.

TERREMOTO OGGI IN EMILIA ROMAGNA, NUOVA SCOSSA DI M 1.4 NELLA PROVINCIA DI FORLÌ (24 AGOSTO 2015) - Continua lo sciame sismico in Emilia Romagna dopo la scossa di magnitudo 3.5 che ha colpito la regione nelle prime ore del mattino. L'ultima scossa sul territorio romagnolo è stata registrata alle 13.05 ore italiana: il sisma, di magnitudo 1.4 della scala Richter, è stato localizzato a latitudine 44.2 e longitudine 11.9. Il terremoto ha avuto origine a una profondità di 10 chilometri sotto la superficie e tra i comuni colpiti nel raggio di 20 chilometri dall'epicentro troviamo: Forlì (Fo), Faenza (Ra), Castrocaro Terme e terra del sole (Fo).

TERREMOTO OGGI IN EMILIA ROMAGNA, NUOVA SCOSSA DI M 2.1 NELLA PROVINCIA DI PIACENZA (24 AGOSTO 2015) - Nuova scossa di terremoto in Emilia Romagna, in provincia Piacenza si è verificata una scossa di magnitudo 2.1 sulla scala Mercalli, l'evento è avvenuto alle 11.29, ora Italiana, e l'epicentro è stato individuato alle coordinate geografiche 44.65 di latitudine e 9.54 di longitudine, ad una profondità di 9 km. Fra i comuni coinvolti i più vicini sono Ferriere, Farini, Santo Stefano d'Avito e Corte Brugnatella. Tanto spavento, dopo la scossa di questa notte

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.0 in provincia di Messina (in tempo reale, lunedì 24 agosto ore 19.00)

nelle zone di Forlì e Cesena, per una zona ancora segnata dal ricordo del terribile sisma del 2012, ma fortunatamente nessun danno a popolazione ed edifici. La protezione civile sta mettendo in atto i controlli del caso per accertarsi che la sicurezza possa essere garantita.

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCOSSA DI M 1.7 NELLA PROVINCIA DI PERUGIA (24 AGOSTO 2015) - Penisola italiana che anche oggi si muove con scosse di terremoti al momento di bassa intensità, dopo quella media capitata nella notte nella provincia di Forlì che è arrivata a 3.5 di magnitudo. Alle 8 di questo mattina è stato segnalato un sisma di M 1.7 nella provincia di Perugia, con una profondità di 6.3 km sotto il suolo: coinvolti i comuni di Gubbio, Pietralunga e Scheggia, tutti nel perugino. Stesso grado di magnitudo sulla scala Richter ma un ora prima, un'altra scossa di terremoto, questa volta nella zona attorno ad Rieti, precisamente tra i comuni di Antrodoto, borgo Velino e Castel sant'Angelo. Alle 7.30 invece è stata una piccola scossa di M 1.3 a Montemonaco, Montefortino e Balzo, tutti comuni nell'area attorno ad Ascoli Piceno. Per nessuna di queste scosse per fortuna si sono registrati danni a persone o strutture edilizie.

TERREMOTO OGGI IN EMILIA ROMAGNA, SCOSSA DI M 3.5 IN PROVINCIA DI FORLÌ CESENA (24 AGOSTO 2015) - Una scossa di terremoto di magnitudo 1.1 è stata registrata nelle province di Ascoli Piceno e Perugia alle ore 3 e 54 di stamane tra i comuni di Arquata del Tronto, Norcia e Accumoli. Alle ore 4 e 22 un sisma di magnitudo 1.3 è stato registrato in Abruzzo in provincia dell'Aquila tra i comuni di Roccapia e Pescocostanzo. Alle ore 4 e 39 è stato registrato un sisma di magnitudo 1.4 in provincia di Reggio Calabria tra i comuni di Scilla, San Nicola e Campo Calabro. Una scossa di terremoto di magnitudo 1.7 gradi è stata registrata poi alle ore 5 e 01 in provincia di Rieti nel Lazio e alle ore 5 e 49 un altro sisma di magnitudo 1.7 è stato registrato in Umbria in provincia di Perugia tra Gubbio, Pietralunga e Scheggia.

TERREMOTO OGGI IN EMILIA ROMAGNA, SCOSSA DI M 3.5 IN PROVINCIA DI FORLÌ CESENA (24 AGOSTO 2015) - Anche questa notte, di lunedì 24 agosto 2015, il territorio italiano è stato interessato da alcune scosse di terremoto: in particolare, alle ore 5.43 (ora italiana) una scossa di magnitudo 3.5 è stata avvertita nei pressi della provincia di Forlì Cesena, nella regione Emilia Romagna. Come riporta il sito dell'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), l'epicentro del sisma era situato alle coordinate 44.2° latitudine e 11.94° longitudine, e ad una profondità nel sottosuolo fissata a 9 Km. I comuni raggiunti dalla scossa, nel raggio di 10 Km dall'epicentro, sono stati Castrocaro Terme e Terra del Sole (Fc), Forlì e Dovadola (Fc). In un raggio più ampio, infine, sono stati interessati anche Predappio (Fc), Faenza (Ra), Meldola (Fc), Modigliana (Fc), Brisighella (Ra) e Forlimpopoli (Fc).

© Riproduzione Riservata.

Mezza Italia finisce sott'acqua

Tweet

25/08/2015 06:05

Mezza Italia finisce sott'acqua

Maltempo, due carabinieri hanno soccorso un'anziana intrappolata in auto Frane e allagamenti. All'ospedale di Pisa bloccati gli interventi chirurgici

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Cronache

Strade chiuse, treni a rilento, un paese isolato, l'ospedale di Pisa in tilt e un'anziana salvata in un sottopassaggio allagato. Le previsioni meteo sono state puntualmente rispettate e l'inizio della settimana ha portato violenti nubifragi soprattutto sulla Toscana e la Liguria. Secondo la protezione civile, dalle 4 alle 7 di ieri mattina sono caduti su Pisa 150 millimetri di pioggia, 200 in sei ore nel Senese.

Sottopassi e strada allagate, alberi e rami caduti, un centinaio di chiamate di soccorso nel capoluogo. I vigili del fuoco sono intervenuti in tutta la Toscana ma è Pisa la provincia più colpita tanto che in appoggio sono arrivate due squadre dei comandi di Livorno e Lucca. Il traffico è andato in tilt a causa dei sottopassi allagati.

Momenti di paura a Cascina (PI) dove un'anziana, rimasta intrappolata nella sua auto in un sottopasso pieno d'acqua, è stata salvata da due carabinieri. La donna, di 73 anni, era alla guida della sua automobile quando ha tentato di attraversare il sottopassaggio ferroviario allagato. La macchina si è fermata, lei ha provato a scendere ma non ci è riuscita a causa dell'acqua. In poco tempo l'acqua ha completamente riempito il sottopasso, tanto che l'auto ha iniziato a galleggiare. Una pattuglia dei carabinieri di Pescina è intervenuta sul posto: i due militari sono entrati in acqua, hanno raggiunto la macchina e hanno provato ad aprirla. Non essendoci riusciti, hanno spaccato il lunotto posteriore della vettura e tirato fuori l'anziana che, soccorsa e trasportata in ospedale, ha riportato solo qualche graffio.

Il nubifragio ha costretto l'ospedale pisano di Cisanello a sospendere ieri e oggi l'attività chirurgica programmata, a causa dell'allagamento di alcuni ambulatori e stanze in cui vengono conservate delle attrezzature. L'unità di crisi, insediata sin dalle prime ore della mattina, ha dunque sospeso per precauzione tutta l'attività chirurgica programmata, garantendo solo le urgenze. Al tempo stesso è stata avvertita la centrale operativa del 118, di non centralizzare a Pisa l'elisoccorso Pegaso fino a nuovo ordine.

Forti disagi nei trasporti. La linea ferroviaria Pisa-La Spezia ha subito rallentamenti fin dal mattino. Nel pomeriggio, quando l'ondata di maltempo si è spostata verso il Senese, è stata chiusa la ferrovia Siena-Grosseto, problemi anche sulla tratta Siena-Chiusi. Sempre in provincia di Siena, isolato il centro di Asciano a causa dell'esondazione dei torrenti e allagamenti a Monteroni d'Arbia, con appartamenti invasi dall'acqua, sottopassi e ponti chiusi. In azione le idrovore.

Difficoltà anche sulla rete stradale: la Cassia è stata chiusa in più punti sempre nella zona di Monteroni d'Arbia, stessa sorte per la Siena-Grosseto all'altezza di Monticiano. Chiusa una corsia di marcia sul raccordo Siena-Bettolle, frane e smottamenti anche sulla viabilità secondaria. Il presidente della Regione Enrico Rossi, che si è recato a Pisa, ha annunciato che oggi dichiarerà lo stato di emergenza regionale.

Ora si temono nuovi temporali sul Nord-Ovest che potrebbero coinvolgere anche il Piemonte. La situazione dovrebbe tornare alla normalità da domani, quando è prevista una ripresa dell'anticiclone africano che porterà sole e un innalzamento delle temperature.

Mezza Italia finisce sott'acqua

Salvatore Caporale

Dal 19/11 l'antincendio cambia nei piccoli alberghi

Dal 19 novembre nuove regole tecniche per l'adeguamento antincendio degli hotel. Le nuove disposizioni si applicheranno alle attività ricettive turistico-alberghiere tra 26 e 50 posti letto. I materiali dovranno avere adeguate caratteristiche di reazione al fuoco e rispondere alle caratteristiche del luogo di installazione. L'intera struttura ricettiva, a eccezione delle aree a rischio, potrà costituire un unico compartimento. È con il decreto del ministro dell'interno 3 agosto 2015 recante «approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139» (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 agosto 2015 n. 192) che vengono stabilite le regole per l'adeguamento antincendio delle strutture alberghiere. Le porte in tutti i locali in diretta comunicazione con le vie di esodo o con spazi adiacenti e non separati dalle vie di esodo, dovranno essere dotate di dispositivo di autochiusura. La larghezza utile delle vie d'uscita dovrà essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione dei maniglioni antipánico. Nel sistema di vie d'uscita sarà vietato collocare specchi che potranno tranne in inganno sulla direzione da seguire nell'esodo. Le norme tecniche si potranno applicare alle attività di nuova realizzazione ovvero a quelle esistenti alla data del 19 novembre 2015. In caso di interventi di ristrutturazione parziale ovvero di ampliamento ad attività esistenti, le medesime norme tecniche si potranno applicare a condizione che le misure di sicurezza antincendio esistenti nella restante parte di attività, non interessata dall'intervento, saranno compatibili con gli interventi di ristrutturazione parziale o di ampliamento da realizzare. Per gli interventi di ristrutturazione parziale ovvero di ampliamento su parti di attività esistenti le norme tecniche si applicheranno all'intera attività.

UN SIMULATORE PER CONTRASTARE INCENDI

24 agosto 2015

La lotta agli incendi boschivi passa per la realtà virtuale. Da oggi, infatti, sarà possibile grazie ad un simulatore, affinare e migliorare la preparazione di coloro che operano nel settore antincendio. Un progetto unico che il Corpo forestale dello Stato ha illustrato presso il Teatro Centro della Terra - Biodiversity Park - all'interno di EXPO Milano, durante il Convegno intitolato "Innovare per difendere il pianeta. Il Progetto Forest Fire Area Simulator - "Serious Game" tra incendi virtuali e tecniche di simulazione per il contrasto al reato d'incendio boschivo". L'evento è stato, quindi, un modo per presentare alla platea internazionale di EXPO Milano 2015 le potenzialità e le finalità del primo simulatore per contrastare gli incendi boschivi, ideato da una Pubblica Amministrazione. Un progetto digitale, innovativo e unico nel suo genere a livello europeo difesa degli ecosistemi forestali. La piattaforma impiega scenari di simulazione 3D, che riproducono fedelmente aree boschive aggredite dal fuoco in ambiente di realtà virtuale interattiva, secondo i principi impiegati nei cosiddetti "Serious games". Il sistema FFAS di Vitrociset realizza un ambiente di simulazione "immersiva" in uno spazio di circa 300 metri quadri che consente, oltre alla formazione per la gestione ottimale delle attività di direzione dello spegnimento degli incendi boschivi e quella di manager delle Sale Operative Unificate di Protezione Civile anche quella di supporto all'attività tecnica di polizia giudiziaria del Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo del Corpo forestale dello Stato. Il simulatore fornisce strumenti di applicazione del Metodo delle Evidenze Fisiche, una metodologia scientifica realizzata per individuare i punti d'innescio delle fiamme ed affinare le tecniche investigative per l'individuazione degli autori del reato d'incendio boschivo.

(ITALPRESS).

argomenti: boschi, forestale, incendi, simulatore

articoli correlati: ROGHI 2015, 61% AL SUD ITALIA

82 ROGHI IN TUTTA ITALIA, CAMPANIA REGIONE PIÙ COLPITA

90 ROGHI IN TUTTA ITALIA, CAMPANIA PIÙ COLPITA

FORESTALE SEQUESTRA 100 TONNELLATE DI PELLETTI

MAFIA CAPITALE, BOSCHI "MARINO? SA LUI SE ANDARE AVANTI"

SUZUKI SWIFT CON 3 ANNI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO INCLUSI

BOSCHI: "VOTO REGIONALE CONFERMA GUIDA SALDA DEL PD"

INCENDIO FIUMICINO, PER ISTITUTO SUPERIORE SANITA' NESSUN RISCHIO

BOSCHI "DECRETI FISCALI A GIUGNO, SU RIFORMA SCUOLA FIDUCIA ESTREMA RATIO"

INCENDIO FIUMICINO, SOPRALLUOGO DELRIO "BUON LAVORO FATTO"

Toscana, maltempo , nuova allerta fino alle 8 di Martedì mattina

Home

La sala operativa della Protezione civile ha emesso un nuovo allerta meteo valido dalle 14 di oggi fino alle 8 di domani mattina, martedì 25 agosto. L'allerta riguarda tutta la regione: criticità arancione per la provincia di Grosseto, gialla per tutte le altre province. Per oggi, lunedì, è prevista la possibilità di forti temporali su tutta la nostra regione, con accumuli abbondanti in poche ore. Durante la notte e nelle prime ore della giornata di martedì, ancora possibilità di brevi ma forti temporali in particolare lungo la fascia costiera. I temporali potranno associarsi a violenti colpi di vento e grandinate. La perturbazione atlantica che sta interessando in queste ore anche la nostra regione favorisce una marcata instabilità atmosferica. Da domani, pressione in graduale aumento e tempo in miglioramento dal primo pomeriggio.

Letto **57** volte

Roma, metro A , chiusa stazione San Giovanni per principio d'incendio
o

Home

Principio di incendio in una cabina elettrica dell'Acea all'interno della stazione della metropolitana, San Giovanni a Roma. A scopo precauzionale e' stata per questo sospesa la fermata alla stazione interessata dal principio di rogo. La notizia e' stata confermata anche dall'assessore alla Mobilita' del Comune di Roma Stefano Esposito che ha twittato: "Stazione San Giovanni chiusa causa principio incendio proveniente da cabina alimentazione cantiere linea C. Pompieri al lavoro".

Si e' resa necessaria la chiusura delle fermate Manzoni e Re di Roma. Per consentire di poter arrivare alle fermate della metro chiuse InfoAtac comunica che e' "attivo servizio bus di supporto Termini-Ponte Lungo per raggiungere stazioni chiuse". "I passeggeri diretti su metro A devono scendere a stazione Pigneto e utilizzare linee 50-105 Termini". Per quanto riguarda i passeggeri della Metro C InfoAtac aggiunge: "I passeggeri diretti su metro A devono scendere a stazione Pigneto e utilizzare linee 50-105 Termini".

Letto **58** volte

Incendi, Vitrociset e Forestale , realtà virtuale per combatterli

Home

Il Corpo Forestale dello Stato e Vitrociset, azienda ICT all'avanguardia nella realizzazione di sistemi tecnologici "life & mission critical", hanno presentato oggi presso l'EXPO (Teatro al Centro della Terra - Biodiversity Park, EXPO MILANO) al convegno "Innovare per difendere il pianeta. Il Progetto Forest Fire Area Simulator - "Serious Game" tra incendi virtuali e tecniche di simulazione per il contrasto al reato d'incendio boschivo", l'innovativo sistema digitale FFAS - Forest Fire Area Simulator. Il sistema, attraverso l'utilizzo di scenari 3D di simulazione in grado di riprodurre, con il massimo realismo, il teatro di uno o piu' incendi e a cabine di regia interattive per la definizione di scenari e il controllo delle missioni, mette le piu' moderne tecnologie digitali al servizio del Corpo Forestale dello Stato per la lotta agli incendi e la tutela del territorio. Il FFAS, realizzato da Vitrociset come societa' mandante in RTI con "SIT Sistemi Informativi Territoriali", presso il Centro di Formazione Nazionale del Corpo Forestale di Castel Volturno, e' un sistema di addestramento virtuale progettato per rispondere alle esigenze di formazione dei nuclei operativi del Corpo Forestale, come i direttori delle operazioni di spegnimento ed i nuclei investigativi: e' composto da una sala di regia e da un'ampia sala di simulazione immersiva, in cui viene proiettata la ricostruzione virtuale dei piu' disparati scenari di intervento, garantendo la completa interattivita' con lo scenario simulato. Il FFAS e' una novita' assoluta in ambito europeo: l'integrazione del modello "TIGER" di propagazione degli incendi, realizzato dall'Universita' Federico II di Napoli, fornisce la base scientifica necessaria ad un sistema di addestramento efficiente ed efficace, garantendo vantaggi notevoli per la tempestivita' degli interventi in campo, la salvaguardia dei territori minacciati dal fuoco e, in ambito operativo, il conseguente risparmio di vite umane.

La piattaforma FFAS permette, inoltre, di formare e supportare l'attivita' del Nucleo Investigativo Anti Incendi Boschivi, cioe' il personale del Corpo Forestale che ha il compito di definire le cause e la natura degli incendi fornendo uno strumento didattico fondamentale per l'applicazione del Metodo delle Evidenze Fisiche. Il FFAS, inoltre, ottimizza la fase di de-briefing post esercitazione, decisiva per analizzare, correggere o migliorare le azioni poste in essere durante l'addestramento. Cio' grazie alla capacita' del sistema di registrare la sessione di training e, successivamente, di riproporla navigando lo scenario virtuale ed analizzando da diversi punti di osservazione gli effetti delle scelte intraprese. "Si tratta di un passo avanti importantissimo verso il virtual training di personale coinvolto in operazioni critiche, un trend sempre piu' utilizzato a livello internazionale che costituisce il futuro dell'addestramento di corpi speciali operativi in situazioni di pericolo - dichiara Marco Massenzi, direttore della Business Unit "Government & Industries" di Vitrociset -. L'esperienza sul campo ha dimostrato che il training e' un elemento fondamentale per il successo di missioni destinate a salvare vite umane: solo attraverso un intenso addestramento, infatti, e' possibile assumere la confidenza e la padronanza di mezzi e uomini in modo tale da ottimizzare procedure di intervento, tattiche ed equipaggiamenti. In questo senso il FFAS, realizzato da Vitrociset, fornisce un valido contributo all'azione di prevenzione, intervento e indagine del Corpo Forestale dello Stato". Alla manifestazione erano presenti il responsabile Servizi Operativi Fabrizio Bardanzellu; il Direttore della Divisione Protezione Civile e Pubblico Soccorso Daniela Piccoli; il Responsabile del Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo Marco Di Fonzo. Per l'Universita' di Napoli e' intervenuto il professor Stefano Mazzoleni; per la componente IT&Innovation erano invece presenti Renzo Marin esperto del settore e Marco Massenzi della societa' Vitrociset, che ne ha curato la realizzazione.

Letto 5 volte

Afghanistan: esplosioni in deposito gas

A Herat. Il bilancio è di 11 morti, fra cui 10 bambini e 18 feriti

(ANSA) - KABUL, 25 AGO - Una serie di potenti esplosioni seguite da un incendio hanno interessato ieri sera il terminal di un gasdotto nella provincia afghana di Herat, con un bilancio di undici morti, fra cui dieci bambini.

Lo riferisce 1TvNews. Gli scoppi, avvenuti alla periferia del capoluogo, Herat City, hanno causato anche 18 feriti.

Le vittime si trovavano in un accampamento abitato da afghani fuggiti da zone di guerra.

Non è chiaro se si tratta di un incidente o di un attentato delle forze antigovernative.

25 Agosto 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, Paese diviso in due Toscana e Liguria sott'acqua

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA NAZIONALE

sezione: Altri Mondi data: 25/08/2015 - pag: 38

Maltempo su mezza Italia ieri. Mentre al Sud splendeva il sole, al Centronord ecco diluvi e nuvoloni. I maggiori disagi ci sono stati in Liguria e Toscana dove in poche ore è caduta la pioggia di un intero mese autunnale, con 190 millimetri a Levanto (La Spezia) e 150 a Pisa. Qui, in particolare, si sono registrati allagamenti: nell'ospedale di Cisanello l'acqua e una lunga interruzione di energia elettrica hanno creato problemi in diversi reparti che saranno costretti a restare fermi per almeno due giorni. A Cascina una 75enne è stata salvata dai carabinieri mentre rischiava l'annegamento intrappolata nell'auto in un sottopasso. A creare problemi anche i fulmini: nelle prime 12 ore di ieri ne sono caduti ben 60 mila tra Liguria, Toscana ed Emilia. Uno ha danneggiato seriamente un'azienda agricola nel Comune di Fosdinovo (Massa Carrara), provocando un incendio. Strade chiuse anche nel Senese, con il paese di Asciano rimasto isolato.

Azienda invasa da schiuma antincendio

in via battistella

Scatta l'allarme in un deposito di fitofarmaci, le cause al vaglio dei vigili del fuoco

L'allarme incendio è scattato alle 4 di notte, ma si è subito trasformato in un...allarme schiuma. Non si può certo dire che i sistemi di prevenzione e protezione non abbiano funzionato, ieri all'alba all'Arco Logistica, l'azienda di fitofarmaci con sede in via Battistella, zona via Eridano. Lo stabilimento è stato infatti letteralmente sommerso di schiuma, dopo l'attivazione automatica del dispositivo di sicurezza in caso di incendio. Di fiamme, all'arrivo del personale e dei vigili del fuoco, però, nessuna traccia: sono una montagna di sostanza schiumogena, che per un attimo ha dato l'impressione di essere tornati in pieno inverno, con tanto di spalatori spazzaneve. I vigili del fuoco di Ferrara stanno dunque compiendo i necessari accertamenti per stabilire le cause che possono aver innescato il principio di incendio, anche se non è del tutto da escludere l'ipotesi di un'anomalia nel funzionamento del sistema di sicurezza che ha fatto scattare l'emissione di schiumogeno anche in assenza del fuoco. C'è voluto inoltre molto lavoro per liberare i locali dell'azienda invasi dalla schiuma.

Milano, attivato il monitoraggio fiumi, preallertate le squadre di Protezione civile, Polizia locale, MM

Lombardia

Di Redazione •

24 agosto 2015

Il Comune di Milano ha attivato il monitoraggio dei livelli dei fiumi Seveso e Lambro, in seguito all'avviso di criticità regionale moderata per rischio temporali dal tardo pomeriggio di oggi fino a domattina. Sono state preallertate dalle ore 18 le squadre della Protezione civile, della Polizia locale e del servizio idrico di MM.

Hopa, alluvione nella provincia nordorientale turca di Artvin diversi morti

Esteri

Di Redazione •

25 agosto 2015

Sono almeno otto le vittime e due i dispersi nella provincia nordorientale turca di Artvin, vicino al confine con la Georgia, a seguito di un alluvione.

Tre delle vittime sono rimaste intrappolate nel crollo di un abitazione nella città di Hopa. Nella zona, dove in seguito alle forti piogge si sono registrate numerose frane, sono intervenute diverse squadre di soccorso.

Pisa, maltempo il presidente annuncia un fondo per il credito a chi ha subito danni

Toscana

Di Redazione •

25 agosto 2015

Istituiremo con Fidi Toscana e in collaborazione con le banche un fondo regionale per consentire l'accesso al credito agevolato per i cittadini e le imprese che hanno subito danni e hanno la necessità di fare interventi di recupero o di messa in sicurezza .

È l'impegno assunto a Pisa dal presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi che ha sottolineato come non sia più possibile, per la Regione, rimborsare direttamente i privati a causa della mancanza di risorse.

Ciò in cui siamo impegnati ed è serio fare ha aggiunto è migliorare l'assetto del nostro territorio attraverso nuove casse di esondazione, opere idrauliche ed interventi sugli argini. Lo facciamo con il passo del montanaro, continuo e cadenzato, consapevoli che questa è ormai la normalità e che i cambiamenti climatici sono una realtà con cui dobbiamo fare i conti .

Rossi ha ricordato infatti che dall'inizio dell'anno ci sono stati in Toscana almeno quattro eventi calamitosi che, un tempo, sarebbero stati definiti straordinari.

***Il fiume Ombrone ha oltrepassato gli argini nei pressi di Buonconvent
o***

Toscana

Di Redazione •
24 agosto 2015

È l'effetto delle copiose piogge delle ultime ore che si sono registrate nel Senese e in Toscana. Il fiume Ombrone ha raggiunto il centro storico di Buonconvento. La strada regionale Cassia è chiusa al traffico, mentre numerose abitazioni sono allagate.

L'esondazione ha colpito anche la località La Befà nel comune di Murlo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che stanno trasferendo le famiglie nelle strutture predisposte dalla Protezione Civile.

Firenze, maltempo allerta gialla prorogata fino alle 6 di domani

Toscana

Di Redazione •

24 agosto 2015

La Regione Toscana (Sala operativa della Protezione civile regionale) ha prorogato fino alle 6 di domani mattina, martedì 25 agosto, l'allerta gialla per il maltempo. Restano infatti probabili forti temporali localmente persistenti. La Protezione civile del Comune resta quindi in allerta monitorando la situazione.

Incendi in Provincia di Cosenza, canadair a Santa Domenica Talao

Calabria

Di Redazione •

24 agosto 2015

Giornata impegnativa per gli uomini del Corpo Forestale dello Stato sul fronte incendi. Diverse le segnalazioni e gli interventi effettuati dal personale nella Provincia di Cosenza. In particolare un Canadair e un elicottero coordinato dal Corpo Forestale hanno operato nel comune di Rose, mentre due canadair a S. Nicola Arcella. Un vasto incendio di macchia mediterranea e pascolo a S.Domenica Talao nelle località "Torre Lippa" e "Serra Limpida", zone queste ricadenti nel perimetro del Parco del Pollino. Sul posto stanno operando i reparti del CTA del Corpo Forestale di Papisidero e Mormanno che stanno coordinando le operazioni di spegnimento con squadre a terra e tre Canadair. Da una prima stima effettuata sono circa 80- 100 gli ettari percorsi dalle fiamme fino ad ora.

***Esplosione in un deposito di fuochi artificiali a Megliadino San Vital
e***

Veneto

Di Redazione •

24 agosto 2015

La deflagrazione non ha provocato alcun ferito. Il titolare stava caricando del materiale esplosivo su un furgone quando ha udito il primo scoppio, riuscendo a fuggire e a dare l'allarme.

Sul posto numerose squadre dei vigili del fuoco che, tra i primi interventi, hanno dovuto domare i principi d'incendio innescati nella campagna dai botti dopo l'esplosione.

Catanzaro, panico per un incendio nella struttura del Policlinico universitario

Calabria

Di Redazione •

24 agosto 2015

Le fiamme si sono sviluppate nel seminterrato della struttura ubicata in località Germaneto, dove erano custoditi alcuni accumulatori che, secondo le prime ipotesi dei Vigili del Fuoco, sarebbero andati in autocombustione.

Immediato l'intervento dei Vigili del Fuoco con diversi mezzi, compresa un autoscala. Le fiamme hanno interessato il seminterrato e parte dei piani superiori, ma è stato soprattutto il fumo a creare difficoltà.

Nessun problema per i pazienti, dal momento che l'ala interessata dal rogo non ospita reparti. L'incendio è stato domato, mentre sono stati avviati accertamenti sulle cause e sui danni.

Il maltempo flagella il Nord Italia

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Italia data: 25/08/2015 - pag: 19

Il maltempo imperversa nell'Italia del Nord. La pioggia ieri si è abbattuta fortissima su Genova e Pisa creando gravi disagi. Ieri sera la Regione Liguria ha emanato l'allerta 1, fino alle 12 di oggi. Stamattina la Toscana chiederà a Roma lo stato di emergenza. A causa dei nubifragi è stata sospesa la circolazione ferroviaria sulla linea Siena-Grosseto. Un miglioramento delle condizioni meteo è atteso già da domani. Nella foto un quartiere di Pisa allagato. [giu.gel.] In Liguria emanato lo stato di allerta

Il maltempo imperversa nell'Italia del Nord. La pioggia ieri si è abbattuta fortissima su Genova e Pisa creando gravi disagi. Ieri sera la Regione Liguria ha emanato l'allerta 1, fino alle 12 di oggi. Stamattina la Toscana chiederà a Roma lo stato di emergenza. A causa dei nubifragi è stata sospesa la circolazione ferroviaria sulla linea Siena-Grosseto. Un miglioramento delle condizioni meteo è atteso già da domani. Nella foto un quartiere di Pisa allagato. [giu.gel.]

Rischio idrogeologico in Valle, Cairo resta a bocca asciutta

Pochi contributi per la provincia di Savona, ma Carcare avrà 42 mila euro

La zona del Bormida a San Giuseppe di Cairo

Guarda anche

Leggi anche

25/08/2015

mauro camoirano

cairo m.

Rischio idrogeologico, il Comune di Cairo rimane a bocca asciutta e si rivolge alla Regione. Pochi soldi in arrivo per il Savonese. Sulle 113 richieste di finanziamento per opere di difesa del suolo inviate alla Provincia, solo 15 saranno soddisfatte.

Per la Val Bormida, beneficeranno di contributi solo Roccavignale/Millesimo (67 mila euro), Piana Crixia (18 mila); e Carcare (42 mila per interventi di messa in sicurezza del Bormida a monte del Ponte Vecchio. Nessun contributo per Cairo che ieri ha «girato» la richiesta alla Regione. Commenta, l'assessore Dario Cagnone: «Approfittando, oltre a sottolineare le priorità non più procrastinabili, come nel caso degli interventi sul Bormida nella zona San Giuseppe-Curagnata, anche per rinviare lo studio completo della situazione idrogeologica del nostro territorio e il piano di interventi che sarebbero necessari». Una sorta di «libro dei sogni», visto che si parla di lavori per un ammontare complessivo di 17 milioni di euro. Si parte da Rio Ferrere, con la messa in sicurezza di un intero quartiere già soggetto in passato ad alluvioni e dove insiste anche una scuola: previsti interventi, sul rio e sulla viabilità per 4 milioni di euro. Un milione è il costo preventivato per Rio Prà e la messa in sicurezza della stazione ferroviaria di Ferrania; mentre si scende a 150 mila euro per Rio Cavallerezze; e 100 mila per la frana in località Citti. Si torna a salire a 5 milioni di euro per la strada dei Pastoni, con opere di sostegno rigide, risagomatura dei piani stradali, nuovi tombini e regimazione; mentre 1 milione di euro sarebbe il conto per la messa in sicurezza della zona di corso Dante, anche con il risanamento del muro di sostegno a valle del ponte Stiaccini. Per il Bormida e i suoi affluenti, poi una serie infinita di interventi, per un totale di 6 milioni di euro.

Giornata di pioggia continua sul Friuli, ma nessuna criticità

Le precipitazioni più forti attese questa notte e domattina specie su costa e Bassa Friulana

24.08.2015 Pioggia ininterrotta da questa mattina e temperature in calo a Udine e provincia. E, secondo il previsore dell'Osmer Marcellino Salvador, la situazione peggiorerà nelle prossime ore con precipitazioni più abbondanti - soprattutto lungo la costa e in pianura - e temporali a partire dal tardo pomeriggio. Il fenomeno s'intensificherà ulteriormente nel corso della notte e nella mattinata di domani. Condizioni meteo in miglioramento da domani pomeriggio. In provincia di Udine sta piovendo dalle 8 di questa mattina. Precipitazioni da moderate ad abbondanti, a quanto risulta dalle rilevazioni effettuate fino alle 15.30 di stamani: 30 mm di pioggia sono caduti ad Aquileia e nella bassa pianura friulana, tra Lignano Sabbiadoro e Torviscosa; 20 mm nella zona di Udine e nelle Prealpi Giulie; 5-10 mm nella zona montana della Carnia. "L'evento più importante lo attendiamo tra questa notte e domattina", ha confermato Salvador, anticipando che il bel tempo dovrebbe tornare in regione mercoledì. Dalla sala operativa della Protezione Civile regionale riferiscono che sinora non c'è stata richiesta di intervento per situazioni di particolare criticità.

Protezione civile, allerta codice «giallo» per oggi

Maltempo agli sgoccioli, in arrivo Augusto: "Torna il caldo con picchi fino a 36 gradi"

Maltempo agli sgoccioli, in arrivo Augusto:

"Torna il caldo con picchi fino a 36 gradi"

Tweet

| COMMENTA

Martedì 25 Agosto 2015, 10:33

Un altro giorno di instabilità per alcune zone del Nord e del Centro, poi 'Augusto', l'ultimo anticiclone africano di questa estate da record, conquisterà l'Italia.

La redazione web del sito www.iLMeteo.it comunica che oggi residue piogge o locali temporali interesseranno ancora il Nordest, la Liguria di levante, l'Emilia occidentale, l'Umbria e le Marche. Tornerà invece il sole sul resto del Nord e continuerà a splendere al Sud. Da domani inizierà la rimonta dell'alta pressione che giovedì 27 avrà connotati tipicamente africani. L'anticiclone 'Augusto', infatti, invaderà tutta la Penisola riportando, per almeno sei giorni, sole e caldo in aumento. Il picco si avrà nel corso del weekend quando le temperature potranno toccare nuovamente i 35/36° a Firenze, Roma e Bolzano, e 30/33° sul resto delle regioni. Antonio Sanò, fondatore del sito www.iLMeteo.it avvisa che «Augusto dominerà l'Italia almeno fino al 31 agosto/1 settembre. Poi giungerà aria più fresca dal Nord Europa che farà cambiare nuovamente la circolazione atmosferica sulla Penisola». Ma già dal 3-4 settembre l'alta pressione delle Azzorre porterà sull'Italia l'"estate settembrina".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Troppo caldo, mamma orso e cinque cuccioli prendono d'assalto la...

In aereo senza aria condizionata: la rivolta dei passeggeri stremati...

Belen Rodriguez e Stefano De Martino: la foto più romantica...

Daniela Santanché e Nek giocano a racchettoni in Versilia e non...

Pisa allagata, in Toscana strade e treni bloccati

Maltempo in Toscana, Pisa sott'acqua

Una donna ha rischiato di annegare nella sua automobile. Salvata da due carabinieri. Foto.

24 Agosto 2015

Pisa travolta dal maltempo: strade allagate e disagi per i trasporti. In Toscana allerta meteo fino alle 8 del 25 agosto.

1 / 8

Il maltempo si abbatte nuovamente sulla Toscana. A Pisa e in provincia di Siena sono caduti 150 millimetri di pioggia, allagando le strade e mandando in tilt anche il traffico ferroviario, mentre tutti i voli diretti o in partenza dallo scalo 'Galileo Galilei' hanno subito ritardi significativi (foto).

DUE MILITARI SALVANO UN'ANZIANA. Sempre a Pisa si è sfiorata la tragedia. Una donna di 75 anni ha rischiato di annegare nella sua automobile, a causa dell'acqua che aveva invaso il sottopassaggio ferroviario a Cascina. A salvarla sono stati due carabinieri, che si sono tuffati in acqua e l'hanno raggiunta a nuoto. L'auto dell'anziana si era fermata nel sottopassaggio per un guasto, impedendole di proseguire mentre l'acqua raggiungeva rapidamente i 4 metri d'altezza. Il sottopasso della stazione centrale di Pisa è ancora parzialmente allagato, alcuni convogli sono stati cancellati, altri hanno accumulato un ritardo superiore ai 60 minuti.

Pisa: allagamenti zona industriale Ospedaletto pic.twitter.com/7BkumcXfew

— 50 canale news (@50canalenews) 24 Agosto 2015

ALLERTA METEO DELLA PROTEZIONE CIVILE. Intanto la protezione civile Toscana ha emesso una nuova allerta meteo, valida fino alle 8 del 25 agosto. L'allerta riguarda tutta la regione: criticità arancione (più alta) per la provincia di Grosseto, gialla (minore) per tutte le altre province. Ancora per lunedì 24 agosto è prevista la possibilità di forti temporali, con accumuli abbondanti di acqua in poche ore. Mentre fino alle prime ore di martedì 25 sono possibili brevi ma forti acquazzoni, in particolare lungo la costa, forte vento e grandinate.

IL GOVERNATORE ROSSI: «PER PISA EMERGENZA REGIONALE». Il governatore della Toscana, Enrico Rossi, ha detto che la Regione «farà la sua parte» e intende dichiarare per Pisa «lo stato di emergenza regionale. Poi valuteremo se è il caso di proporre quello nazionale, per evitare di creare false aspettative nella popolazione».

Al momento, tuttavia, gli sforzi sono volti ad assicurare «un meccanismo di accesso al credito agevolato per il risarcimento dei danni subiti dalle imprese e dalle attività economiche», ha precisato Rossi. «Di più non possiamo fare, perché la Regione non ha più un soldo da spendere».

IL SINDACO: «MANCA ANCORA LA STIMA DEI DANNI». Il primo cittadino di Pisa, Marco Filippeschi del Partito

Pisa allagata, in Toscana strade e treni bloccati

democratico, ha sottolineato del resto come non ci sia ancora una stima dei danni. «Non sarebbe serio sparare cifre a caso, ma sappiamo che abbiamo subito un evento di portata eccezionale, che ha interessato centinaia di strade e centinaia di abitazioni su tutto il territorio comunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo in Liguria, il governatore Toti: "sono soddisfatto, il sistema ha funzionato bene"

"Sono abbastanza soddisfatto di come ha risposto il sistema regionale in queste ore di allerta meteo, non era facile intervenire in una situazione di piena stagione estiva e balneare, ha funzionato tutto bene, senza allarmismi inutili, senza facilonerie e senza sottovalutazione..."

***Maltempo in Toscana, il governatore Rossi: "sistema di allerta funzion
a ma va migliorato"***

Il Governatore della Toscana Enrico Rossi ammette che il sistema di allerta meteo della regione deve essere ancora migliorato, per far fronte a questi eventi estremi che ormai sembrano essere sempre più frequenti, "dobbiamo continuare a lavorare per migliorarci ancora perché'...

Allerta Meteo Liguria, nuovo avviso dell'Arpal per le prossime ore

Arpal ha emesso un avviso per oggi e domani per alta probabilita' di temporali e forti rovesci. In particolare per oggi le previsioni sono per condizioni di tempo instabile e perturbato associato a temporali forti organizzati e persistenti piu' probabili sul centro Levante...

***Messina, scossa di terremoto in pieno centro: epicentro vicino piazza
Duomo [DATI INGV]***

Scossa di terremoto oggi pomeriggio a Messina: molto lieve e profonda, non è stata avvertita dalla popolazione. a Messina: il movimento sismico s'è verificato nel pomeriggio di oggi, esattamente alle ore 17:50, con epicentro proprio nel centro storico della città peloritana,...

Maltempo in Toscana, domani sarà dichiarato lo "stato di emergenza regionale"

"Domani dichiareremo lo Stato di emergenza regionale in seguito al maltempo che oggi ha colpito buona parte della Toscana". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, al termine dell'incontro che ha avuto a Pisa insieme all'assessore regionale alla...

Allerta Meteo Toscana, situazione drammatica: esonda l'Ombrone, oltre 350mm di pioggia [LIVE]

Allerta Meteo Toscana: continua a diluviare nella notte, superati i 350mm di pioggia caduti nelle ultime 18 ore nell'entroterra tra le province di Siena, Pisa e Grosseto. re della Toscana, colpito nella notte da nuovi temporali con piogge torrenziali. Il fiume Ombrone è già...

Allerta Meteo LIVE: la situazione degenera in Toscana, "mostro" verso la Sicilia. Attenzione alla nottata

Allerta Meteo: situazione critica nelle zone interne della Toscana, superati i 300mm in provincia di Siena nelle ultime 18 ore. Acqua e fango ovunque. te degenerando nel cuore della Toscana, dove in serata si sono formati nuovi temporali auto-rigeneranti che insistono sempre...

Maltempo, nuova allerta meteo 1 in Liguria fino alle 12 di domani

Emessa l'allerta meteo di livello 1 che durerà fino alle 12 di domani su tutta la Liguria: particolare attenzione sulle aree a rischio frane ed esondazione. ova allerta 1 dalle 18 di oggi alle 12 di domani su tutta la Liguria. Le previsioni per oggi sono per tempo instabile e...

Maltempo in Liguria: tra un mese entrerà in vigore il nuovo sistema di allerta meteo

Diventera' operativo tra un mese il nuovo sistema decisionale per l'allerta meteo che unifichera', in capo a Arpal, l'agenzia regionale di protezione ambientale ligure, le previsioni e l'emissione dell'allerta. Lo ha deciso oggi la Giunta regionale su proposta dell'assessore...

Meteo Toscana, nuova allerta fino a domani mattina

Emessa una nuova allerta meteo per tutta la regione Toscana, che durerà fino alle 8 di domani mattina: previsti forti temporali, associati a forte vento e grandine. scana ha emesso un nuovo allerta meteo valido dalle 14 di oggi fino alle 8 di domani mattina, martedì 25 agosto....

Progetto dell'INGV per campionare il magma profondo del vulcano Krafla

L'Ingv guiderà un team internazionale di esperti nel progetto Krafla Magma Drilling Project: verrà analizzato il magma del vulcano Krafla, in Islanda, per realizzare il primo osservatorio permanente magmatologico con il fine di individuare quei parametri che preludono...

Maltempo in Toscana: elicottero dei Vigili del Fuoco soccorre tre famiglie isolate

I vigili del fuoco con l'elicottero hanno soccorso tre famiglie rimaste isolate nelle campagne di Buonconvento (Siena) a causa dell'esondazione del fiume Ombrone e di alcuni torrenti affluenti. I componenti delle famiglie saranno trasportati al centro operativo di coordinamento...

Maltempo in Liguria, nuova bomba d'acqua in atto su Genova: superati i 100mm giornalieri [LIVE]

Continua a piovere a Genova e in Liguria a causa di un nuovo fronte temporalesco in arrivo da ovest. Nuova bomba d'acqua in atto su Genova dove diluvia con +22°C e alcune località nel centro cittadino hanno superato i 100mm giornalieri. Oltre 145mm sulle colline. Per monitorare...

Maltempo in Toscana, i dati pluviometrici definitivi: picchi di oltre 250mm [FOTO]

I dati pluviometrici definitivi, almeno fino alle 18:40, della giornata odierna in Toscana sono davvero eccezionali, soprattutto dalla provincia di Siena dove ci sono stati picchi di oltre 250mm di pioggia. Precisamente sono caduti 253mm alla Riserva Statale Tocchi, 224mm alla...

Vesuvio, il Direttore dell'Osservatorio Vesuviano fa chiarezza: "nessun motivo per essere allarmati"

Il Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, prof. Giuseppe De Natale, fa chiarezza dopo gli articoli dei giorni scorsi e conferma che non c'è alcun allarme imminente. Il direttore dell'INGV, il prof. Giuseppe De Natale, ha chiarito - tramite una nota - il reale stato delle "cose" su...

Maltempo Pisa, risolti molti blackout elettrici

A Pisa ed in tutta la provincia continuano i lavori di ripristino degli impianti elettrici: sono stati numerosi i disagi ed i blackout registrati a seguito del nubifragio che stamani ha colpito la zona. ative ma sono "gia' risolte molte situazioni" di black out elettrici...

Maltempo Genova, piogge torrenziali: dal comune costante monitoraggio del territorio

Il lavoro di monitoraggio del territorio da parte del Comune di Genova, stante il perdurare dell'instabilità atmosferica, è continuato per tutta la giornata odierna. L'Amministrazione civica, si legge in un comunicato del Comune di Genova, ha controllato i corsi d'acqua con le...

Maltempo in Toscana: disagi e allagamenti anche a Cecina

Disagi a causa delle forti piogge di oggi nella zona di Cecina (Livorno) con rallentamenti della circolazione viaria per le fognature che non riuscivano a smaltire le acque in eccesso. Una donna stamani e' rimasta in panne nella sua auto a Marina di Cecina con l'acqua arrivata...

Maltempo in Toscana, esonda il fiume Ombrone: allagato il centro storico di Buonconvento

A causa delle ingenti piogge il fiume Ombrone ha oltrepassato gli argini nei pressi del borgo di Buonconvento, nel Senese, considerato uno dei borghi piu' belli d'Italia. La strada regionale Cassia e' chiusa al traffico. Numerose le abitazioni allagate nel centro storico e in...

Maltempo Toscana: oggi a Pisa sono caduti oltre 5 milioni di metri cubi d'acqua in meno di tre ore

Sono oltre trecento, ma la cifra è destinata ad aumentare, le richieste di intervento giunte al comando provinciale dei vigili del fuoco di Pisa in seguito all'ondata di maltempo che ha colpito la zona nel corso della giornata. E' quanto, secondo un comunicato della Regione...

***Le Previsioni Meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani, ancor
a maltempo al nord***

Previsioni Meteo, il bollettino dell'aeronautica militare per oggi e domani: nubi e caldo al Sud, piogge e temporali con fresco al Nord. ite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. SITUAZIONE: - al seguito del sistema frontale che si allontana dalle regioni...

Previsioni Meteo: ancora residua instabilità, progressivo miglioramento da domani ma con rischio temporali pomeridiani

Lento ritorno alla normalità dopo il maltempo delle scorse ore: le Previsioni Meteo. ata di maltempo che nella giornata di ieri ha penalizzato soprattutto il levante ligure e le coste della Toscana, con forti temporali marittimi che hanno prodotto veri e propri nubifragi e...

***Meteo Italia: ancora piogge al centro/nord, caldo asfissiante con nubi
e sabbia al Sud [LIVE]***

Meteo Italia, la situazione in diretta: caldo eccessivo al Sud, e continuerà intensificandosi a fine mese. dal maltempo: ancora piogge e temporali al centro/nord con temperature decisamente fresche, tra +18 e +19°C nelle zone di pianura. Nella notte ha piovuto in modo...

Tentano di dare fuoco a una roulotte mentre gli occupanti dormono

Gli abitanti si sono svegliati e hanno assistito alla fuga dei malintenzionati prima che potessero divampare le fiamme. L'episodio a Brugherio, in via San Maurizio dove da tempo sostano stabilmente alcune roulotte e un prefabbricato

Redazione MonzaToday 25 agosto 2015

Immagine di repertorio

Storie Correlate Si addormenta sul divano con la sigaretta accesa, muore avvolto dalle fiamme Auto in fiamme a Villasanta davanti a una scuola 1Non è ancora chiaro chi ci sia dietro l'attentato incendiario che ha colpito alcun roulotte in via San Maurizio al Lambro a Brugherio la notte di lunedì ma quanto accaduto poteva davvero finire male.

Secondo quanto reso noto dai carabinieri della compagnia di Monza che hanno raccolto la denuncia degli occupanti, intorno alle 3 della notte tra domenica e lunedì qualcuno avrebbe provato ad appiccare il fuoco al tetto di una delle roulotte da tempo presenti su un terreno al confine con Brugherio in via San Maurizio al Lambro, dove risiede una famiglia che occupa anche un prefabbricato.

Gli abitanti, tra cui sono presenti alcuni minorenni, hanno raccontato di aver sentito dei rumori strani provenire dall'esterno e di essere stato risvegliati dai sassi lanciati di proposito sui vetri. Quando hanno aperto la porta per vedere che cosa stesse accadendo hanno notato alcune persone in fuga.

Tutto intorno alla roulotte era stato sparso del liquido infiammabile a cui i malintenzionati però non erano riusciti ad appiccare il fuoco.

Non è chiaro se l'intento degli autori del gesto fosse intimidire gli occupanti o se solo il risveglio della famiglia abbia impedito loro di completare l'opera e dare fuoco all'accampamento.

Annuncio promozionale

E' stata presentata formale denuncia al comando dei carabinieri e i militari sono al lavoro per ricostruire l'accaduto e risalire ai responsabili.

"L'eruzione del Vesuvio non è sicuramente imminente"

Così il direttore dell'Osservatorio Vesuviano, Giuseppe De Natale, con una nota pubblicata sul sito web, in relazione alle notizie diffuse negli ultimi giorni sullo stato del vulcano

Redazione 25 agosto 2015

Vesuvio

Storie Correlate Protezione Civile: "Vesuvio, i piani di emergenza esistono da anni" Vulcanologi sicuri: "Il Vesuvio è di nuovo pericoloso, abbiamo le prove" 1 "Il Vesuvio è un vulcano attivo, come i Campi Flegrei ed Ischia, quindi non c'è bisogno di alcuna nuova 'scoperta' per sapere che prima o poi potrà eruttare; possibile eruzione che però non è sicuramente imminente, visto che non c'è alcun segnale che distingua l'attuale attività da quella degli ultimi 71 anni, ossia quiescenza". Così il direttore dell'Osservatorio Vesuviano, Giuseppe De Natale, con una nota pubblicata sul sito web, in relazione alle notizie diffuse negli ultimi giorni sullo stato del Vesuvio.

"A tutti ribadisco che l'Osservatorio Vesuviano, sezione di Napoli dell'INGV, è l'unico Ente che rileva e studia sistematicamente e con continuità i dati di monitoraggio delle aree vulcaniche campane: Vesuvio, Campi Flegrei ed Ischia, ed emette periodicamente Bollettini che contengono tutte le informazioni rilevanti, nonché le eventuali variazioni di attività, su questi vulcani. Pertanto ogni informazione sullo stato dei vulcani campani che non provenga da canali ufficiali dell'INGV potrebbe riportare l'opinione personale di qualche singolo ricercatore, italiano o straniero, oppure di qualche giornalista, politico o semplice cittadino, ma non riflette in alcun modo la visione ufficiale dell'INGV che, come si è detto, è l'unico Ente che rileva e studia in maniera continua, sistematica ed in tempo reale, lo stato dei vulcani". De Natale tiene inoltre a precisare che "il fatto che esista una sorgente, laminare, di magma tra 8 e 10 km di profondità che alimenta tutta l'area vulcanica campana non è stato scoperto dai ricercatori citati nelle notizie bensì da chi effettua, tra il 1994 ed il 2001, gli esperimenti di tomografia sismica al Vesuvio ed ai Campi Flegrei (tra cui il sottoscritto)".

Annuncio promozionale

Spiega ancora il direttore dell'Osservatorio: "Si tratta di un fatto talmente noto che anche il numero di settembre di Focus, nel suo articolo sui nostri vulcani, lo rende graficamente nella figura principale; e non ha alcuna implicazione allarmistica: semplicemente, nei primi anni del 2000, riuscimmo a definire, come forma e come profondità, la sorgente magmatica di alimentazione primaria dei vulcani campani. "I 20-30 cm di sollevamento di cui si riferisce non sono relativi al Vesuvio bensì all'area dei Campi Flegrei, e sono stati accumulati in più di 10 anni".

Paura Vesuvio: "L'eruzione non è sicuramente imminente"

"L'eruzione del Vesuvio non è sicuramente imminente"

Così il direttore dell'Osservatorio Vesuviano, Giuseppe De Natale, con una nota pubblicata sul sito web, in relazione alle notizie diffuse negli ultimi giorni sullo stato del vulcano

Redazione 25 agosto 2015

Vesuvio

Storie Correlate Protezione Civile: "Vesuvio, i piani di emergenza esistono da anni" Vulcanologi sicuri: "Il Vesuvio è di nuovo pericoloso, abbiamo le prove" 1 "Il Vesuvio è un vulcano attivo, come i Campi Flegrei ed Ischia, quindi non c'è bisogno di alcuna nuova 'scoperta' per sapere che prima o poi potrà eruttare; possibile eruzione che però non è sicuramente imminente, visto che non c'è alcun segnale che distingua l'attuale attività da quella degli ultimi 71 anni, ossia quiescenza". Così il direttore dell'Osservatorio Vesuviano, Giuseppe De Natale, con una nota pubblicata sul sito web, in relazione alle notizie diffuse negli ultimi giorni sullo stato del Vesuvio.

"A tutti ribadisco che l'Osservatorio Vesuviano, sezione di Napoli dell'INGV, è l'unico Ente che rileva e studia sistematicamente e con continuità i dati di monitoraggio delle aree vulcaniche campane: Vesuvio, Campi Flegrei ed Ischia, ed emette periodicamente Bollettini che contengono tutte le informazioni rilevanti, nonché le eventuali variazioni di attività, su questi vulcani. Pertanto ogni informazione sullo stato dei vulcani campani che non provenga da canali ufficiali dell'INGV potrebbe riportare l'opinione personale di qualche singolo ricercatore, italiano o straniero, oppure di qualche giornalista, politico o semplice cittadino, ma non riflette in alcun modo la visione ufficiale dell'INGV che, come si è detto, è l'unico Ente che rileva e studia in maniera continua, sistematica ed in tempo reale, lo stato dei vulcani". De Natale tiene inoltre a precisare che "il fatto che esista una sorgente, laminare, di magma tra 8 e 10 km di profondità che alimenta tutta l'area vulcanica campana non è stato scoperto dai ricercatori citati nelle notizie bensì da chi effettua, tra il 1994 ed il 2001, gli esperimenti di tomografia sismica al Vesuvio ed ai Campi Flegrei (tra cui il sottoscritto)".

Annuncio promozionale

Spiega ancora il direttore dell'Osservatorio: "Si tratta di un fatto talmente noto che anche il numero di settembre di Focus, nel suo articolo sui nostri vulcani, lo rende graficamente nella figura principale; e non ha alcuna implicazione allarmistica: semplicemente, nei primi anni del 2000, riuscimmo a definire, come forma e come profondità, la sorgente magmatica di alimentazione primaria dei vulcani campani. "I 20-30 cm di sollevamento di cui si riferisce non sono relativi al Vesuvio bensì all'area dei Campi Flegrei, e sono stati accumulati in più di 10 anni".

Protezione civile, assessore Giampedrone: al via nuovo sistema decisionale per le allerte meteo. Semplificata catena di comando

24/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 24/08/2015 18:08

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Genova. Diventerà operativo tra un mese il nuovo sistema decisionale per le allerte meteo che unificherà, in capo ad ARPAL, l'agenzia regionale di protezione ambientale ligure, le previsioni e anche l'emissione dell'allerta. Lo ha deciso oggi la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla protezione civile Giacomo Giampedrone per arrivare ad un'unificazione tra centro meteo di Arpal e settore della protezione civile regionale. Sarà lo stesso centro funzionale dell'ARPAL ad emettere non solo le previsioni, ma anche il livello di criticità e l'allerta conseguente. "L'obiettivo è quello di integrare al meglio le procedure - ha spiegato l'assessore Giampedrone - evitando doppie catene di comando che nel passato si sono rivelate fallimentari. Sarà sempre il funzionario della protezione civile a firmare l'allerta, ma non sarà più interpretativa perché nello stesso bollettino dell'Arpal che arriva in Protezione civile ci sarà l'indicazione del tipo di allerta da emettere". La semplificazione adottata oggi andrà di pari passo con l'approvazione del nuovo sistema dei colori di allertamento, in sostituzione della numerazione.

Maltempo, protezione civile: nuova allerta 1 su tutta la regione da oggi alle 18 a domani alle 12

24/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 24/08/2015 17:15

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Genova. La Protezione civile della Regione Liguria, in seguito all'aggiornamento delle previsioni meteo e idrologiche del centro meteo Arpal, ha deciso di emanare un nuovo stato di allerta 1 idrogeologica su tutta la regione, dalle 18 di oggi alle 12 di domani, per alta probabilità di temporali forti. Si raccomanda di prestare la massima attenzione, soprattutto nelle zone a rischio frana. La sala operativa della Protezione civile regionale resterà aperta e sarà presidiata per tutta la notte fino a domani alle 12, come era già stato previsto.

Allerta meteo 1 idrogeologica fino alle ore 12 di martedì 25 agosto

24/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 24/08/2015 19:29

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Pubblicato il: 24/08/15 alle: 8:30 PM

Allerta meteo 1 idrogeologica fino alle ore 12 di martedì 25 agosto

ATTENZIONE: la Protezione Civile Regionale ha emesso lo stato di allerta 1 meteo idrogeologica fino alle ore 12.00 di martedì 25 agosto. La metropolitana, durante l'allerta 1, sarà in servizio sull'intera tratta Brin-Brignole. Resteranno chiusi i due accessi della stazione metro di Brignole di via Canevari come previsto in allerta meteo 1 idrogeologica. La stazione metro di Brignole, lato nord, sarà accessibile da piazza Raggi, lato piazza Verdi dai normali accessi.

Per le informazioni sui provvedimenti in vigore con allerta 1 consultare il sito del Comune di Genova www.comune.genova.it

Per informazioni telefonare al Servizio Clienti numero ad addebito ripartito 848 000 030

ALLERTA IDROGEOLOGICO LIVELLO 1

24/08/2015 | News release

distributed by noodls on 24/08/2015 17:18

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

ALLERTA IDROGEOLOGICO LIVELLO 1

Pubblicata il 24/08/2015

La Regione Liguria Servizio Territoriale della Spezia ha disposto l'ALLERTA IDROGEOLOGICO LIVELLO 1 PER PIOGGIA dalle ore 18.00 del 24.08.2015 alle ore 12.00 del 25.08.2015, si invita la popolazione ad attenersi alle disposizioni di cui all'allegato avviso.

Si informa che il Comune sarà presidiato per tutta la durata dell'allerta meteo.

SI RACCOMANDA DI FARE ATTENZIONE NELLA PERCORRENZA DI TUTTA LA VIABILITA' IN QUANTO E' DIFFUSA LA PRESENZA DI PIETRE E RAMI SUL AMNATO STRADALE DOVUTI AL FORTE DILAVAMENTO DELLA PIOGGIA DI QUESTA NOTTE.

Allegati

Maltempo, il presidente annuncia un fondo per il credito a chi ha subito danni

24/08/2015 | News release

distributed by noodls on 24/08/2015 16:59

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

PISA - "Istituiremo con Fidi Toscana e in collaborazione con le banche un fondo regionale per consentire l'accesso al credito agevolato per i cittadini e le imprese che hanno subito danni e hanno la necessità di fare interventi di recupero o di messa in sicurezza".

È la promessa che ha fatto a Pisa il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi che ha sottolineato come non sia più possibile, per la Regione, rimborsare direttamente i privati a causa della mancanza di risorse.

"Ciò in cui siamo impegnati ed è serio fare - ha aggiunto - è migliorare l'assetto del nostro territorio attraverso nuove casse di esondazione, opere idrauliche ed interventi sugli argini. Lo facciamo con il passo del montanaro, continuo e cadenzato, consapevoli che questa è ormai la normalità e che i cambiamenti climatici sono una realtà con cui dobbiamo fare i conti".

Rossi ha ricordato infatti che dall'inizio dell'anno ci sono stati in Toscana almeno quattro eventi calamitosi che, un tempo, sarebbero stati definiti straordinari.

Meteo: un nuovo sistema di allerta

24/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 24/08/2015 18:08

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Sarà l'Arpal a decidere, al momento dell'emissione dei bollettini meteo, se emettere o meno lo stato di allerta

La Giunta semplifica il sistema delle procedure di allerta e di gestione delle emergenze in Liguria.

In attesa di adottare - presumibilmente a partire dal mese di settembre - la nuova classificazione (non più emergenza 1 e 2 ma tre gradi di allerta segnalati con i colori giallo, arancio e rosso), la Giunta ha stabilito che sia il centro funzionale meteoidrologico a dichiarare, al momento di emanare il bollettino delle previsioni, la necessità di emettere l'allerta meteo e a indicare il grado di criticità. Al dipartimento della protezione civile della Regione spetterà la firma del provvedimento di allerta, il monitoraggio della situazione e la gestione dell'eventuale emergenza.

Questo permetterà di ottimizzare i tempi e farà sì che sia chi stila il bollettino meteo a fare una valutazione che non sia soggetta a interpretazioni: «Attualmente il centro funzionale meteoidrologico fa la previsione con bollettini meteo e passa la palla al dipartimento di Protezione civile che deve valutare il bollettino e decidere se emettere l'allerta», ha spiegato l'assessore all'Ambiente e alla Difesa del suolo Giampedrone: «con questa modifica esauriamo tutta la fase della previsione e della decisione di quale tipo di allerta emettere all'interno di Arpal».

Incendio Policlinico Catanzaro, no feriti

24/08/2015 | News release

distributed by noodls on 25/08/2015 08:00

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Read this noodl [Click here](#) to read the original version at the source's official website. The text of this noodl is not available at the moment.

25.08.2015 - CFS: Deriva antidemocratica del Corpo Forestale dello Stato

25/08/2015 | News release

distributed by noodls on 25/08/2015 07:54

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Coordinamento Nazionale Corpo Forestale dello Stato

Agosto movimentato in Via Carducci dove, nonostante il caldo si assiste al continuo viavai di dirigenti che, come formiche, fanno la spola con il Comando Carabinieri per mostrare consistenza di mezzi, uomini, strutture e funzionamenti. Un po' come il venditore che mostra i denti del cavallo per far vedere che è in salute e l'affare è vantaggioso, i dirigenti sotto l'indirizzo Capo del Corpo imboniscono i compratori vestiti di nero pronti ad infiocchettare pezzi dell'amministrazione in svendita.

Contemporaneamente vengono soppresse due commissioni paritetiche, le due sulle quali forte è stato lo scontro con i sindacati: Commissione formazione dalla quale tutti i sindacati hanno ritirato il proprio rappresentante per denunciare gli abusi dell'amministrazione che fa e disfa anche in contrasto con quanto dalla stessa stabilito, in ossequio solo a logiche clientelari, o forse perché il Presidente era (unico dirigente) in piazza per difendere il Corpo? Commissione benemerente dalla quale inspiegabilmente la CGIL è esclusa ed è dovuta ricorrere alla giustizia amministrativa? Magari inspiegabile non è dal momento che mai avremmo approvato porcate come gli encomi a chi indossa bene la divisa o l'assurdo del terremoto de l'Aquila i cui partecipanti sono stati premiati a seconda del giorno di partecipazione... e naturalmente si tiene a ricordare che il Ministro e il Capo del Corpo mantengono le loro prerogative di riconoscere benemerente che non dubitiamo saranno trasparenti come sempre!

Roma, 22 agosto 2015

La Coordinatrice Nazionale Fp Cgil

Corpo Forestale dello Stato

Francesca Fabrizi

Temporali al Nord, forti allagamenti nel Pisano

Nella provincia di Pisa treni cancellati e ritardi. Cc si tuffano e salvano anziana in sottopasso. Cessato Allerta 1 sulla Liguria

prima pagina

Cc si tuffano e salvano anziana in sottopasso. Cessato Allerta 1 sulla Liguria

Maltempo: temporali al Nord, forti allagamenti nel Pisano

Dalle 4 alle 7 sono caduti a Pisa 150 millimetri di pioggia. Lo ha reso noto la protezione civile comunale. In città la situazione resta critica con quasi tutti i sottopassi ancora allagati e i quartieri a sud dell'Arno che devono fare i conti con allagamenti diffusi a case e attività commerciali. Ritardi diffusi anche per i voli in partenza dall'aeroporto 'Galilei' anche se l'operatività dello scalo non è mai stata sospesa e la situazione va normalizzandosi. Ritardi e disagi anche sulla rete ferroviaria e in particolare nella tratta Firenze-Pisa. Alle 10.30 è stata convocata una riunione urgente in prefettura per fare il punto della situazione. Le idrovore della protezione civile sono tutte al lavoro per cercare di liberare il più possibile le strade invase dall'acqua e agevolare la viabilità tuttora in tilt nelle principali arterie di accesso all'area urbana. A causa di allagamenti della sede ferroviaria provocati dalle piogge intense, dalle 6 di stamane la circolazione ferroviaria nel nodo di Pisa risulta rallentata tra Pisa e La Spezia. I tecnici di Rete Ferroviaria Italiana sono al lavoro per ripristinare la normale circolazione. La circolazione ferroviaria è stata riprogrammata. Ritardi medi fino ad un'ora e possibili cancellazioni di alcuni collegamenti regionali sulle linee Pisa-Firenze, Pisa-Lucca, Pisa-Livorno e Pisa-La Spezia. Cc si tuffano e salvano anziana in sottopasso - Ha rischiato di annegare all'interno della sua auto in balia dell'acqua che aveva invaso il sottopasso ferroviario a Cascina (Pisa) un'anziana di 75 anni che è stata tratta in salvo grazie all'intervento di due carabinieri che si sono tuffati in acqua e l'hanno raggiunta a nuoto. L'episodio, è stato reso noto stamani nel corso del vertice in prefettura sull'emergenza maltempo in seguito al nubifragio che stamani ha investito l'area pisana. Secondo quanto ricostruito, la donna aveva imboccato il sottopasso ma l'auto è andata in panne senza riuscire ad attraversarlo ed è rimasta in balia dell'acqua che ha raggiunto in fretta oltre 4 metri di altezza. I due carabinieri si sono letteralmente tuffati per raggiungere l'auto, ma la pressione dell'acqua ha impedito l'apertura degli sportelli così hanno mandato in frantumi il lunotto dell'auto e una volta nell'abitacolo hanno afferrato l'anziana trascinandola a nuoto fuori dall'acqua. La donna è stata trasferita precauzionalmente al pronto soccorso ma le sue condizioni non destano preoccupazione. Forti disagi anche nella zona sud della provincia di Siena a causa dell'incessante pioggia di stamane. La zona più colpita è quella di Monteroni d'Arbia, dove alcuni sottopassi allagati sono stati chiusi. L'acqua ha invaso anche alcuni garage di abitazioni mentre si registrano disagi alla circolazione lungo la strada regionale Cassia. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco coadiuvati dalla polizia municipale e dagli operai comunali. Sotto il livello di guardia fiumi e torrenti, a creare i maggiori disagi sono stati i condotti fognari da dove continua a traboccare l'acqua. Cessato Allerta 1 su Liguria - E' cessato l'Allerta 1 sulla Liguria emanato ieri dalla protezione civile regionale per le forti piogge su tutto il territorio regionale. Sulla base dell'aggiornamento effettuato resta un'alta probabilità di forti temporali su tutta la Liguria fino alle 12 di domani. Per la particolare situazione di perturbabilità la sala operativa della Protezione civile resterà aperta anche questa notte fino a domani alle 12.

25/08/15 05:50

ansa

Scoperto un lago di magma sotto i Campi Flegrei

Ha un raggio di circa 2-3 chilometri

scienza

Ha un raggio di circa 2-3 chilometri

Scoperto un lago di magma sotto i Campi Flegrei

Scoperto un lago di magma sotto i Campi Flegrei: si trova alla profondità di 3 chilometri e ha un raggio compreso fra 2 e 3 chilometri. E' stato generato dalla risalita del magma del supervulcano. La sua formazione è la causa del sollevamento del suolo, di circa 10 centimetri, avvenuto nell'area tra il 2012 e il 2013. Pubblicata sulla rivista Scientific Reports, la scoperta si deve all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e al Consiglio Nazionale delle ricerche (Cnr) ed è basata su dati satellitari e Gps. Secondo gli autori il magma nel lago sotterraneo può raffreddarsi rapidamente e potrebbe rendere il vulcano meno capace di produrre eruzioni. In precedenza, il sollevamento del suolo (bradisismo) dell'area era legato all'immissione di fluidi idrotermali (acqua e gas) nelle rocce della caldera e non all'attività del magma. Quella dei Campi Flegrei è la struttura vulcanica più pericolosa d'Europa, capace di eruzioni molto violente ma per fortuna rare. Negli ultimi 10 anni il suolo si è sollevato di quasi 30 centimetri, tanto che nel 2012, il Dipartimento della Protezione Civile ha innalzato dal verde (quiescenza) al giallo (attenzione) il livello di allerta dei Campi Flegrei. "La previsione delle eruzioni vulcaniche nelle caldere come quella di Campi Flegrei presenta, a volte, difficoltà maggiore rispetto ad altri vulcani", sottolinea D'Auria. "La risalita e l'intrusione del magma all'interno del lago sotterraneo - aggiunge - potrebbe essere il normale ciclo di vita delle caldere". Il lago sotterraneo di magma è probabilmente comune ad altre caldere (ad esempio Yellowstone negli Stati Uniti) e secondo D'Auria, "era già presente nel sottosuolo dei Campi Flegrei e probabilmente è stato attivo durante le crisi bradisismiche degli scorsi decenni". Lo studio è stato possibile grazie ai dati del programma COSMO-SkyMed (sviluppato da Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e Ministero della Difesa) e dai ricevitori Gps dell'Ingv-Osservatorio Vesuviano.

25/08/15 05:51

ansa

Frana in Cadore: geologi, da agosto a ottobre maggiori rischi

Graziano, cambiamenti climatici in atto

ambiente

Graziano, cambiamenti climatici in atto

Frana in Cadore: geologi, da agosto a ottobre maggiori rischi

Il periodo "da agosto ad ottobre è quello di maggiore rischio, per eventi calamitosi, soprattutto per un territorio malato come quello italiano". Lo afferma il presidente del Consiglio Nazionale Geologi, Gian Vito Graziano, intervenendo sulle frane che stanno colpendo parte del Nord Italia. Graziano spiega che "i mari si sono riscaldati e favoriscono il mantenimento prolungato di cellule temporalesche cariche d'acqua. Ogni anno in Italia, proprio in questo periodo si verificano puntualmente eventi calamitosi". I cambiamenti climatici "sono in atto - prosegue Graziano - e bisogna che tutti ne prendano atto al di là del fatto che sotto il profilo scientifico non sono ancora pienamente conosciuti". Il presidente dei geologi italiani aggiunge che "le dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti, Obama come quelle di Papa Francesco, sono di notevole importanza e segnano una vera svolta rappresentando un chiaro messaggio al mondo intero e soprattutto alle società occidentali, e dovranno delineare un nuovo stile di vita. Gli aspetti energetici e la difesa del territorio, sono entrambi pilastri di nuova politica ambientale basata proprio sui cambiamenti climatici". "La tragedia del Cadore ci ricorda che l'Italia è un paese dal suolo fragile e che la messa in sicurezza, la manutenzione e la corretta gestione del territorio sono una priorità". Lo afferma Ermete Realacci, presidente della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera, sulla bomba d'acqua e la frana che hanno provocato tre vittime in Cadore. "Dal dopoguerra a oggi - ricorda -, oltre a migliaia di vittime, il costo dei danni legato a frane, alluvioni e terremoti è stimato da Cresme e Ance nella spaventosa cifra di oltre 240 miliardi di euro. Il dissesto idrogeologico di cui soffre l'Italia è un problema che rischia di farsi ancora più pesante per effetto dell'intensificarsi dei fenomeni climatici estremi dovuto ai cambiamenti climatici in atto, fenomeni che abbiamo visto recentemente in azione nella Riviera del Brenta e a Firenze. Una politica utile e lungimirante deve dunque dare priorità alla riduzione dei gas a effetto serra e considerare la manutenzione e la messa in sicurezza del territorio la prima grande opera che serve all'Italia". Oggi in Commissione Ambiente alla Camera, "quanto dichiarato sulla grave siccità del bacino idrico padano dal segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Po, Francesco Puma, che si aggiunge alle notizie sulla bomba d'acqua e le frane in Cadore, che hanno purtroppo causato tre vittime, descrivono chiaramente gli effetti del cambiamento climatico con la conseguente estremizzazione di eventi atmosferici, che sono ormai peculiarità d'Italia e più in generale d'Europa". Lo rileva la deputata e responsabile Ambiente del Partito Democratico, Chiara Braga, aggiungendo che "si contano, soprattutto in questa estate, eventi meteorologici sempre più estremi come alluvioni, tempeste alternati a periodi di caldo eccessivo, primi stadi di desertificazione e siccità, come quella che appunto interessa il Grande Fiume. E a cui l'Autorità di Bacino del Po sta cercando di far fronte anche con l'apporto idrico dei laghi alpini, tra cui anche il Lago di Como. E' perciò necessario, come richiamato autorevolmente sia da Papa Francesco sia recentemente dal Presidente Obama e come peraltro ha ben presente il Governo Renzi, agire contro il climate change attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica di edifici, dei veicoli e dell'illuminazione, la maggiore attenzione alla silvicoltura specie in montagna, la riduzione delle emissioni inquinanti, mirando a politiche a basse emissioni di CO2". Secondo Braga, "è questa la ricetta della green economy che crea ricchezza, lavoro e permette un nuovo e più sostenibile sviluppo e che sarà al centro della conferenza internazionale Onu sul clima COP21 di Parigi. Dall'audizione è poi emersa anche l'importanza di portare a compimento la riforma della governance delle autorità di distretto, contenuta nel collegato ambientale in corso di approvazione al Senato, per dare all'autorità di distretto strumenti adeguati a regolare aspetti oggi critici di derivazione e utilizzo della risorsa idrica sull'intero bacino del Po". "Solidarietà ai familiari delle vittime della frana in Cadore e ai comuni coinvolti" è stata espressa dalla senatrice del Pd Laura Puppato, che precisa: "Non intendo solo esprimere vicinanza alle persone e garantire un interesse politico alla vicenda, ma vorrei richiamare tutti ad una autentica e non sporadica attenzione all'ambiente. La regione Veneto è ormai nei primi posti in Italia per quantità e dimensione degli eventi naturali straordinari di forza devastante e omicida, e il richiamo vale anche per il Governo nazionale che quest'anno ha fatto un primo sforzo in bilancio, rinvenendo i primi 600 milioni di euro per prevenire il dissesto idraulico e geologico". Puppato sottolinea che "non è un nuovo fondo per le calamità quello che serve al Veneto aumentando le accise come intende fare Zaia, ma un nuovo fondo per la prevenzione, un nuovo piano

Frana in Cadore: geologi, da agosto a ottobre maggiori rischi

paesaggistico regionale ai sensi della legge 12/2005, il piano per la tutela dei corpi idrici ai sensi dell'art. 4 della direttiva acque EU 60 del 2000". "Insomma - sostiene Puppato - iniziamo dalla tutela: il Veneto della Repubblica Serenissima cui tanto si richiamano i leghista, aveva nella difesa del territorio, dei boschi e delle acque il suo primario valore, da lì derivava la vita, il lavoro. Oggi che i cambiamenti climatici sferzano il Veneto con una violenza e una frequenza mai viste, alla tutela vanno associate politiche di prevenzione, di riduzione dell'espansione urbanistica, di riduzione del traffico e delle relative emissioni. "Zaia apra alla tutela - conclude Puppato - e provveda a fare ciò che per troppi anni ha sempre dichiarato nell'imminenza degli avvenimenti violenti, dimenticandolo nella fase programmatrice e deliberativa".

25/08/15 05:51

ansa

Incendio a Roma, chiuse tre stazioni della metropolitana

Nel pomeriggio, riaperta la Manzoni 24/08/2015, 18:34 | Attualit 

E' stato un principio di incendio in un locale tecnico della fermata San Giovanni della metro A di Roma a determinare la chiusura di tre stazioni: San Giovanni, Manzoni e Re di Roma.

Ad essere riaperta nel pomeriggio   stata la Manzoni, mentre le altre restano chiuse. Le fiamme, secondo i Vigili del Fuoco, che avrebbero interessato dei rifiuti alla stazione di San Giovanni.

Angela Menna

Siena, esonda Ombrone: allagamenti

24 agosto 2015

Invia ad un amico [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

Maltempo, disagi a Buonconvento e Murlo

19:39

- Dopo le ingenti piogge delle ultime ore, il fiume Ombrone ha oltrepassato gli argini nei pressi di Buonconvento, nel Senese, raggiungendo il centro storico. La strada regionale Cassia è chiusa al traffico, mentre numerose abitazioni sono allagate. L'esondazione ha colpito anche la località La Befra nel comune di Murlo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che stanno trasferendo le famiglie nelle strutture predisposte dalla Protezione Civile.

Meteo, tempo in miglioramento: nuova ondata di caldo da metà settimana

25 agosto 2015

Invia ad un amico [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

La perturbazione si allontana dall'Italia, temperature in graduale aumento: nel weekend attesi 5-6 gradi oltre le medie

11:04

- Ultime ore di maltempo al Centro-Nord: da mercoledì - affermano i meteorologi del Centro Euronews Meteo - l'Anticiclone Nordafricano si spingerà nuovamente sull'Italia, riportando condizioni da piena estate almeno fino a fine mese. Da giovedì inoltre il caldo tornerà a farsi sentire, con temperature massime fino a 30/35 gradi.

Meteo, tempo in miglioramento: nuova ondata di caldo Previsioni

25 agosto 2015

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Meteo, tempo in miglioramento: nuova ondata di caldo da metà settimana

La perturbazione si allontana dall'Italia, temperature in graduale aumento: nel weekend attesi 5-6 gradi oltre le medie

11:04

- Ultime ore di maltempo al Centro-Nord: da mercoledì - affermano i meteorologi del Centro Epson Meteo - l'Anticiclone Nordafricano si spingerà nuovamente sull'Italia, riportando condizioni da piena estate almeno fino a fine mese. Da giovedì inoltre il caldo tornerà a farsi sentire, con temperature massime fino a 30/35 gradi.